



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE  
E RIFORMA DELLA REGIONE

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

**RAPPORTO DI GESTIONE ANNO 2011**

**ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI**

**ALLEGATO 8 DI 13**



**ALLEGATO 8**  
**ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI**

**INDICE ALLEGATO 8**

08.01	Introduzione D. G. dei Lavori Pubblici	pag.	1
-------	---	------	---

*INDICE DEGLI ALLEGATI*

1	<i>Presidenza</i>
2	<i>Affari Generali, Personale e Riforma della Regione</i>
3	<i>Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio</i>
4	<i>Enti Locali, Finanze e Urbanistica</i>
5	<i>Difesa dell'Ambiente</i>
6	<i>Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale</i>
7	<i>Turismo, Artigianato e Commercio</i>
8	<i>Lavori Pubblici</i>
9	<i>Industria</i>
10	<i>Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale</i>
11	<i>Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport</i>
12	<i>Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale</i>
13	<i>Trasporti</i>



## INTRODUZIONE

Questo volume del Rapporto di gestione 2011 contiene la sintesi delle attività svolte e dei risultati raggiunti nell'esercizio dall'Assessorato.

L'analisi della gestione della singola Direzione Generale è predisposta con l'obiettivo di evidenziare i fatti gestionali significativi dell'anno. Le singole Sezioni forniscono utili informazioni sull'evoluzione delle entrate a favore della Regione e approfondiscono le linee di spesa più significative per l'Assessorato.

Le attività svolte nell'ambito del sistema di controllo della Regione Sardegna hanno consentito:

1. un costante supporto metodologico in grado di assicurare la progettazione di un sistema coerente con i fini e gli obiettivi prefissati;
2. un'elevata capacità di armonizzazione con le linee evolutive in atto a livello nazionale ed internazionale ed un tempestivo adeguamento alle mutevoli esigenze dell'Amministrazione regionale;
3. una periodica attività di verifica dell'andamento del monitoraggio attraverso un continuo colloquio tra il singolo Direttore Generale e la Commissione che dirige l'Ufficio;
4. un'adeguata aderenza alla struttura organizzativa che caratterizza l'apparato amministrativo regionale (complessità, specializzazione per settori d'attività, ecc.);
5. un'elevata specializzazione dei *controller*, che ha portato al decentramento delle relative attività al fine di fornire un sistematico supporto ai centri decisionali e di gestione;
6. l'individuazione della figura del referente all'interno di ciascuna Direzione, in numerosi casi vero e proprio gruppo interdisciplinare, quale fondamentale elemento di connessione tra la singola Direzione Generale e l'Ufficio del Controllo Interno di Gestione;
7. un'analisi delle informazioni ottenute nell'ottica della gestione per processi;
8. un'applicazione graduale basata su sperimentazioni utili ad individuare le migliori scelte di volta in volta attuabili;
9. un supporto costante e monitoraggi periodici atti a supportare l'analisi degli scostamenti tra quanto pianificato e quanto realizzato o in via di realizzazione, anche attraverso estrazione di dati e informazioni per la ricognizione delle attività incluse nei Programmi Operativi Annuali (POA) delle singole Direzioni Generali;
10. l'impiego e la elaborazione dei dati finanziari del Rendiconto Generale, nonché dei dati non finanziari afferenti ai POA, articolati per Direzione Generale e per Servizio, ora monitorabili in tempo reale grazie alle tecnologie su cui si basa l'architettura del sistema SIBAR - SAP;

11. la somministrazione a ciascuna Direzione Generale di uno schema indicativo sulla base del quale stilare i singoli Rapporti afferenti l'attività posta in essere nell'anno. In tal modo, risulta possibile registrare i principali risultati conseguiti;
12. la verifica dei contenuti attraverso la certificazione da parte di ogni Direttore Generale.

Il Rapporto di gestione discende dalle analisi finanziarie ed economiche condotte al fine di monitorare il funzionamento della "macchina amministrativa". Il documento è concepito per rendere maggiormente espressivi i dati contabili del Rendiconto Generale, in modo da delineare un quadro dei fatti gestionali concretamente realizzati nell'esercizio 2011. Nel contempo, il Rapporto di gestione consente ai centri di responsabilità la formulazione di attendibili giudizi sull'utilizzo delle risorse finanziarie e monetarie, soprattutto in relazione al grado di conseguimento dei risultati programmati.

Ebbene, lo schema proposto per l'esposizione delle informazioni consente al lettore di ottenere una visione completa sulle competenze e sulle funzioni svolte. Inoltre, risulta possibile mappare l'impiego delle risorse umane e finanziarie per lo svolgimento delle attività oggetto di monitoraggio, unitamente all'analisi dei risultati concretamente conseguiti a livello di Direzione di Servizio. Queste informazioni sono arricchite dall'analisi della gestione per obiettivi. In particolare, gli sviluppi implementati durante l'esercizio 2011 sul modulo PS, Project System, appartenente al sistema informatico SIBAR-SAP, garantiscono l'immediata visualizzazione di numerosi elementi riconducibili alla pianificazione e alla consuntivazione degli obiettivi. Tali innovazioni garantiscono un utilizzo maggiormente diffuso del monitoraggio periodico delle attività direzionali.

Le informazioni esposte in ciascun Rapporto sono articolate nei seguenti punti:

- il quadro generale dell'attività svolta nell'esercizio 2011;
- la struttura organizzativa e le risorse umane;
- il profilo finanziario;
- le azioni ed i risultati.

Il raffronto con le esperienze precedenti consente di rilevare un tendenziale miglioramento nella concreta attuazione del processo di comparazione tra obiettivi previsti e risultati ottenuti. Inoltre, è possibile apprezzare un più solido approccio ed un significativo coinvolgimento delle strutture organizzative. Invero, le Direzioni Generali/Partizioni Amministrative hanno contribuito, nell'anno 2011, alla concreta realizzazione dell'attività di pianificazione degli obiettivi gestionali basata sul sistematico impiego dello strumento a tal fine proposto dall'Ufficio (Programmi Operativi Annuali - POA). Tale strumento costituisce oggetto di specifica trattazione nella quarta parte del documento.

In sintesi, anche nel corso del 2011 è proseguito il processo d'introduzione di nuovi strumenti conoscitivi e di nuove funzionalità per assicurare alla direzione manageriale l'immediata fruibilità delle informazioni necessarie per accompagnare e assistere le attività gestionali. In tal senso, il progetto SIBAR ha certamente garantito l'ottenimento di questi risultati. Pertanto, in futuro si potrà assicurare un maggior livello di trasparenza all'azione del Governo regionale, nell'ottica di rendere conto ai cittadini di quali siano state le scelte strategiche operate e di "dove" e "come" siano state impiegate le risorse disponibili.

## ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

### **08.01 Direzione Generale dei Lavori Pubblici**

Direttore Generale:

Edoardo Balzarini

Referenti per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Maria Paola Mocci

Caterina Collu

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di direzione: Graziano Boi - Enrico Rinaldi

<b>1.</b>	<b>IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO 2011</b>	<b>3</b>
<b>2.</b>	<b>LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE</b>	<b>8</b>
<b>3.</b>	<b>IL PROFILO FINANZIARIO</b>	<b>9</b>
3.1.	ENTRATE	9
3.2.	SPESE	10
<b>4.</b>	<b>LE AZIONI ED I RISULTATI</b>	<b>13</b>
4.1.	DIREZIONE GENERALE	13
4.1.1.	Obiettivi e normativa di riferimento	13
4.1.2.	Le attività e i risultati	16
4.2.	STAFF DIREZIONE GENERALE	16
4.2.1.	Obiettivi e normativa di riferimento	16
4.2.2.	Le attività e i risultati	17
4.3.	SERVIZIO AFFARI GENERALI, PERSONALE E BILANCIO	22
4.3.1.	Obiettivi e normativa di riferimento	22
4.3.2.	Le attività e i risultati	26
4.4.	SERVIZIO APPALTI CONTRATTI E SEGRETERIA UTR	29
4.4.1.	Obiettivi e normativa di riferimento	29
4.4.2.	Le attività e i risultati	31
4.5.	SERVIZIO VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO	39
4.5.1.	Obiettivi e normativa di riferimento	39
4.5.2.	Le attività e i risultati	42
4.6.	SERVIZIO INTERVENTI NEL TERRITORIO	51
4.6.1.	Obiettivi e normativa di riferimento	51
4.6.2.	Le attività e i risultati	56
4.7.	SERVIZIO INFRASTRUTTURE	60
4.7.1.	Obiettivi e normativa di riferimento	60
4.7.2.	Le attività e i risultati	65
4.8.	SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE	67
4.8.1.	Obiettivi e normativa di riferimento	67
4.8.2.	Le attività e i risultati	72
4.9.	SERVIZIO GENIO CIVILE DI CAGLIARI	75
4.9.1.	Obiettivi e normativa di riferimento	75
4.9.2.	Le attività e i risultati	79
4.10.	SERVIZIO DEL GENIO CIVILE DI NUORO	80
4.10.1.	Obiettivi e normativa di riferimento	80
4.10.2.	Le attività e i risultati	85
4.11.	SERVIZIO DEL GENIO CIVILE DI ORISTANO.	87
4.11.1.	Obiettivi e normativa di riferimento	87
4.11.2.	Le attività e i risultati	90
4.12.	SERVIZIO DEL GENIO CIVILE DI SASSARI	93
4.12.1.	Obiettivi e normativa di riferimento:	93
4.12.2.	Le attività e i risultati	98
4.13.	SERVIZIO DEL GENIO CIVILE DI OLBIA TEMPIO	103
4.13.1.	Obiettivi e normativa di riferimento:	103
4.13.2.	Le attività e i risultati	106

## **1. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO 2011**

L'azione amministrativa della Direzione Generale dei Lavori Pubblici, per l'esercizio finanziario 2011 si è svolta in coerenza con le politiche prioritarie contenute negli strumenti fondamentali della gestione finanziaria regionale: Programma Regionale di Sviluppo 2010-2014 (PRS), così come aggiornato dal Documento annuale di programmazione economica e finanziaria" (DAPEF 2011), Legge Finanziaria regionale 2011 e Leggi collegate alla manovra economica finanziaria.

Dalle politiche definite negli strumenti finanziari regionali citati discendono gli elementi programmatici e strategici individuati per questa Direzione Generale, contenuti nei documenti elaborati di seguito riportati

- Direttiva dell'assessore dei LL.PP. prot n. 257/gab dell'15 febbraio 2011 con la quale, si è proceduto a definire gli indirizzi per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2011;
- Circolare del Direttore Generale dei LL.PP. n. 5485 del 14/02/2011 con la quale sono state definite, considerando anche le proposte pervenute da parte dei Servizi, le direttive generali per l'azione amministrativa e individuati gli obiettivi operativi attribuiti ai servizi ed alla struttura di staff facente capo alla Direzione Generale

All'individuazione degli O.G.O. si è giunti attraverso una serie di riunioni organizzate dalla Direzione generale all'inizio dell'anno nelle quali i Direttori di Servizio hanno presentato alcune proposte poi discusse con il Direttore Generale alla luce delle direttive dallo stesso definite con la nota n.5485 del 14/05/2011.

Tali direttive si sono tradotte per il 2011 in n.32 Obiettivi Gestionali Operativi (O.G.O.), contenuti nel Programma Operativo Annuale (POA 2010). Gli O.G.O. sono stati formalizzati e inseriti da questa Direzione Generale mediante l'apposito modulo applicativo SIBAR SAP-PS.

Dopo la prima metà dell'esercizio si è proceduto ad una rimodulazione del POA che ha portato alla distinzione di n. 12 O.G.O. ( det. 2169 del 27.09.2011 ) oggetto di valutazione delle prestazioni dirigenziali per l'erogazione del risultato e di n. 20 O.G.O. ( det. 2521 del 17.10.2011 ) non oggetto di valutazione ma ai soli fini di monitoraggio, conoscitivi e sperimentali.

Tra gli Obiettivi direzionali è stata inserita l'attività di raccordo nella Programmazione Unitaria (Legge Obiettivo, fondi POR-FESR / FAS, Piano per il Sud), attività necessaria considerato il ripensamento generale del sistema di finanziamento degli interventi volto all'utilizzo delle risorse aggiuntive per le regioni in ritardo di spesa, e conseguente alla forte

riduzione delle risorse disponibili, generatasi in seguito alla recente crisi economica a livello nazionale e comunitario.

La declinazione degli obiettivi della programmazione comunitaria si riscontra nei seguenti obiettivi direzionali:

*OGO "Attuazione della maglia della Portualità turistica attraverso la predisposizione di studi di settore e la realizzazione degli interventi finanziati con programmi FAS, POR-FESR etc".* attribuito al Servizio Infrastrutture responsabile, per l'assessorato, della Linea d'Attività 5.1.1.d (ex 5.1.1.g), LdA 5.2.2.b, LdA 3.1.1d

*OGO "Attuazione dei programmi regionali nel campo della difesa del suolo (fondi:FAS e POR-FESR)* attribuito al Servizio Interventi nel Territorio responsabile, per l'Assessorato, della Linea d'Attività 4.1.1a

*'OGO "Rete viaria nazionale, attuazione interventi e studi a valere su finanziamenti FAS POR "* attribuito al Servizio Viabilità e Infrastrutture di Trasporto responsabile per l'Assessorato per la Linea d'Attività 5.1.1a

L'azione amministrativa dell'Assessorato dei Lavori Pubblici per l'esercizio finanziario 2011 si è focalizzata inoltre sulle seguenti linee strategiche:

- Ambiente e territorio
  - o Sicurezza Idrogeologica del territorio
  - o Tutela, sostenibilità e valorizzazione ambientale con azioni generali
- Crescita delle reti infrastrutturali
  - o Sistema infrastrutturale marittimo della portualità
  - o Crescita della rete viaria
  - o Crescita del Sistema Idrico Multisetoriale
  - o Infrastrutture di competenza degli Enti Locali
- Servizi alla persona più vicini al bisogno
  - o Politiche della casa
- Il lavoro come intrapresa
  - o Norme e proposte legislative
  - o Osservatorio regionale dei Lavori Pubblici, Servizi e Forniture

In conformità alle suindicate linee strategiche si è attuato il perseguimento da parte dei Servizi ed Uffici degli **obiettivi operativi** attribuiti con le circolari del Direttore Generale (n. 5485 del 14/02/2011 e n. 33734/2169 del 27/09/2011 ).

Nell'ambito delle suddette linee ed obiettivi strategici, e degli obiettivi operativi sopra richiamati, sono state realizzate le seguenti **attività** che consentono di verificare lo stato di

attuazione degli obiettivi posti sia per quelli oggetto di valutazione ai fini dell'attribuzione del rendimento sia per quelli oggetto solo di monitoraggio, ai fini conoscitivi e sperimentali, ai sensi della Determinazione del DG n. 36839/2521 del 17.10.2011.

Nella tabella che segue si elencano gli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati a ciascun Servizio nell'esercizio 2011:

STRATEGIA	Obiettivi strategici 2011	Progetti 2011 (art. 2 LR 11/06)	Obiettivi Gestionali Operativi 2010	Codice OGO	Servizio competente
01 Istituzioni	Miglioramento delle performance di gestione		Coordinamento dell'attuazione e monitoraggio di interventi di competenza degli Enti Locali mediante il decentramento di alcune delle attività presso i servizi periferici dell'Assessorato	20110303	Direzione Generale
			Elaborazione di norme e proposte legislative coerenti con il quadro normativo comunitario in materia di lavori pubblici e in materia di qualificazione delle Imprese per l'aggiornamento delle norme regionali esistenti	20110359	SERVIZIO APPALTI REGIONALI
			Attivazione dell'Osservatorio Regionale dei Lavori pubblici, servizi e forniture quale strumento di monitoraggio e studio degli appalti di lavori, forniture e servizi nella Regione Sardegna e delle relative problematiche di comparto	20110360	SERVIZIO APPALTI REGIONALI
			Attuazione delle attività connesse alla regolarizzazione amministrativa, fiscale e contabile dei rapporti in essere a seguito della cessazione della gestione liquidatoria dell'ESAF	20110582	SERVIZIO AFFARI GENERALI
			Efficientamento delle attività connesse alla gestione del protocollo	20110382	SERVIZIO AFFARI GENERALI
			Attività di raccordo nella Programmazione Unitaria (Legge Obiettivo, fondi POR-FESR/FAS, Piano Per il Sud)	20110361	STAFF DG
04 Ambiente e Territorio	Sicurezza Idrogeologica del Territorio		Attuazione e monitoraggio di interventi di competenza degli Enti Locali mediante il decentramento territoriale di alcune delle attività presso i Servizi periferici dell'Assessorato	201103031	SIT
			Attuazione degli interventi a seguito delle Ordinanze Commissariali per emergenza alluvioni in gestione diretta (Capoterra etc)	20110348	SIT
			Attuazione dei programmi regionali nel campo della difesa del suolo (fondi:FAS e POR-FESR)	20110347	SIT
			Monitoraggio di interventi di competenza degli Enti Locali mediante il decentramento territoriale di alcune delle attività presso i Servizi periferici dell'Assessorato	2011030312	GCCA
			Monitoraggio di interventi di competenza degli Enti Locali mediante il decentramento territoriale di alcune delle attività presso i Servizi periferici dell'Assessorato	2011030313	GCNU
			Monitoraggio di interventi di competenza degli Enti Locali mediante il decentramento territoriale di alcune delle attività presso i Servizi periferici dell'Assessorato	2011030314	GCOR
			Monitoraggio di interventi di competenza degli Enti Locali mediante il decentramento territoriale di alcune delle attività presso i Servizi periferici dell'Assessorato	2011030315	GCSS
			Monitoraggio di interventi di competenza degli Enti Locali mediante il decentramento territoriale di alcune delle attività presso i Servizi periferici dell'Assessorato	2011030316	GCOT

			Attuazione Servizio di Piena e Interventi di prevenzione rischio idrogeologico (D.A.L.L.P.P n. 45 del 5 agosto 2010)	20110625	GCCA
			Attuazione Servizio di Piena e Interventi di prevenzione rischio idrogeologico (D.A.L.L.P.P n. 45 del 5 agosto 2010)	20110626	GCNU
			Attuazione Servizio di Piena e Interventi di prevenzione rischio idrogeologico (D.A.L.L.P.P n. 45 del 5 agosto 2010)	20110869	GCOR
			Attuazione Servizio di Piena e Interventi di prevenzione rischio idrogeologico (D.A.L.L.P.P n. 45 del 5 agosto 2010)	20110868	GCSS
			Attuazione Servizio di Piena e Interventi di prevenzione rischio idrogeologico (D.A.L.L.P.P n. 45 del 5 agosto 2010)	20110867	GCOT
			Ottimizzazione procedimenti per opere in alveo (art 93 R.D.523/1904) all'assetto idrogeologico del territorio ed al piano stralcio di assetto idrogeologico con finalità di mitigare i danni per rischio idrogeologico	20110573	GCCA
			Ottimizzazione procedimenti per opere in alveo (art 93 R.D.523/1904) all'assetto idrogeologico del territorio ed al piano stralcio di assetto idrogeologico con finalità di mitigare i danni per rischio idrogeologico	20110574	GCNU
			Ottimizzazione procedimenti per opere in alveo (art 93 R.D.523/1904) all'assetto idrogeologico del territorio ed al piano stralcio di assetto idrogeologico con finalità di mitigare i danni per rischio idrogeologico	20110575	GCOR
			Ottimizzazione procedimenti per opere in alveo (art 93 R.D.523/1904) all'assetto idrogeologico del territorio ed al piano stralcio di assetto idrogeologico con finalità di mitigare i danni per rischio idrogeologico	20110577	GCSS
			Ottimizzazione procedimenti per opere in alveo (art 93 R.D.523/1904) all'assetto idrogeologico del territorio ed al piano stralcio di assetto idrogeologico con finalità di mitigare i danni per rischio idrogeologico	20110578	GCOT
07 Crescita delle reti infrastrutturali	Sistema infrastrutturale marittimo della portualità	Il Sistema Marittimo	Attuazione della " maglia della Portualità turistica " attraverso la predisposizione di studi di settore e la realizzazione degli interventi finanziati con programmi FAS, POR-FESR etc.	20110368	SIN
	Crescita della rete viaria	La Rete Viaria	Rete viaria nazionale, attuazione interventi e studi a valere su finanziamenti FAS POR	20110370	SVI
			Attuazione intervento "messa in sicurezza della SS Sassari-Olbia" con le risorse e le procedure di cui alla L.R.N.1/2011, art.8, c.5	20110371	SVI
	Crescita del sistema idrico multisettoriale	Il Sistema Idrico Multisettoriale	Attuazione degli interventi di Infrastrutture Idriche multisettoriali di trasporto e/o accumulo	20110369	SIN
05 Servizi alla persona più vicini al bisogno	Politiche della casa		Attuazione e accelerazione dei programmi in materia di Edilizia Residenziale Pubblica anche mediante il decentramento territoriale di alcune attività presso i servizi periferici dell'Assessorato	2011030311	SER
			Attuazione procedure di individuazione dei programmi di Housing Sociale	20110379	SER
			Attuazione dei programmi di concessione di agevolazione per acquisto della 1 casa in forma di contributo in c/interessi-c/capitale	2011374	SER

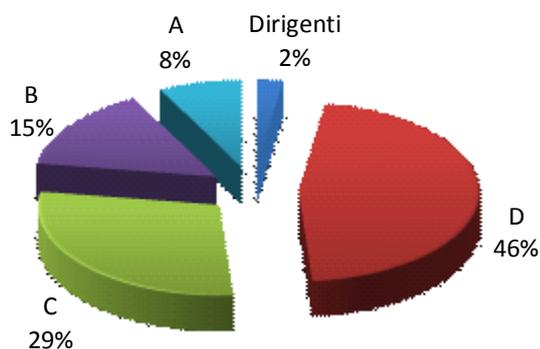
			Studio delle problematiche riguardanti il comparto dell'edilizia residenziale pubblica con particolare riguardo al raggiungimento di risultati e standard qualitativi adeguati da parte di A.R.E.A.	20110372	SER
--	--	--	---	----------	-----

In particolare, in applicazione delle Direttive di indirizzo politico emanate dall'Assessore Regionale dell'Assessorato dei Lavori Pubblici, l'attività dell'Assessorato si è focalizzata sulle citate linee strategiche, di seguito semplificate ed esposte in dettaglio nei paragrafi inerenti l'attività dei singoli Servizi.

## 2. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

Sintesi del quadro organizzativo che comprende tutto il personale coinvolto nell'attività della DG come da tabella sotto riportata

<b>Servizi</b>	<b>Totale</b>	12
	Centrali	7
	Periferici	5
<b>Settori</b>	<b>Totale</b>	22
<b>Personale</b>	<b>Totale</b>	252
	Dirigenti	6
	cat. D	117
	cat. C	72
	cat. B	38
	cat. A	19
<b>di cui</b>	unità c/o gli uffici di gabinetto /staff	11
	unità in part-time	5
	unità a tempo determinato	-
	unità comandate out	-
	<b>esterne</b> unità comandate in	2
	unità interinali	-
	Contratti atipici	-



Fonte: Direzione Generale dei Lavori Pubblici

### 3. IL PROFILO FINANZIARIO

Analisi delle Entrate e delle Spese dell'esercizio finanziario 2011, sia in conto competenza che in conto residui, nei relativi valori assoluti e percentuali (indicatori) ritenuti più significativi dell'andamento della gestione.

#### 3.1. Entrate

##### Gestione in c/competenza

Anni	Stanzamenti	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
2009	93.944.710	47.848.480	41.341.290	41.334.290	50,9%	86,4%	6.507.189
2010	29.423.660	22.360.439	16.630.578	16.630.578	75,9%	74,37%	5.729.861
<b>2011</b>	<b>139.489.783</b>	<b>30.582.867</b>	<b>22.942.858</b>	<b>22.942.858</b>	<b>21,9%</b>	<b>75%</b>	<b>7.640.009</b>
Δ 2010/2009	-68,7%	-53,3%	-59,8%	-59,8%	-25,1%	-12%	11,9%
Δ 2011/2010	374,1%	36,8%	38%	38%	54,1%	0,6%	33,3%

Dall'analisi della tabella relativa alle entrate in c/competenza in capo alla Direzione dei Lavori Pubblici per l'esercizio 2011, sembrerebbe che gli stanziamenti subiscano un marcato aumento del 374,1% rispetto a quelli dell'anno precedente.

Tale anomalia rispetto al trend degli anni precedenti è dovuta sostanzialmente ad un mero errore formale in quanto sul sistema informativo contabile risulta ancora iscritto uno stanziamento pari a € 98.786.000,00 di assegnazioni statali che invece non è stato approvato dallo Stato, alterando la reale entità delle entrate.

Lo stanziamento era destinato al Servizio Viabilità e Infrastrutture nell'ambito del Programma Attuativo Regionale (PAR) 2007/2013 approvato con D.G.R n. 71/47 del 16/12/2008, relativo in particolare i finanziamenti disposti dal Cipe per le aree sottoutilizzate (fondi FAS) successivamente oggetto di definanziamento da parte dello Stato.

Pertanto il reale andamento delle entrate è rappresentato nella seguente tabella in cui si evidenzia un aumento degli stanziamenti di solo il 38,3%:

##### Gestione in c/competenza

Tabella rideterminata con la minore entrata pari a € 98.786.000,00

Anni	Stanzamenti	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
2009	93.944.710	47.848.480	41.341.290	41.334.290	50,9%	86,4%	6.507.189
2010	29.423.660	22.360.439	16.630.578	16.630.578	75,9%	74,37%	5.729.861
<b>2011</b>	<b>40.703.783</b>	<b>30.582.867</b>	<b>22.942.858</b>	<b>22.942.858</b>	<b>21,9%</b>	<b>75%</b>	<b>7.640.009</b>
Δ 2010/2009	-68,7%	-53,3%	-59,8%	-59,8%	-25,1%	-12%	11,9%
Δ 2011/2010	38,3%	36,8%	38%	38%	54,1%	0,6%	33,3%

## Gestione in c/residui

Anni	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
2009	620.727.061	620.726.983	105.450.636	105.450.636	17,0%	17,0%	515.276.347
2010	521.783.537	520.552.690	13.357.636	13.357.636	2,6%	2,6%	507.195.055
<b>2011</b>	<b>512.924.917</b>	<b>512.464.555</b>	<b>3.216.015</b>	<b>3.216.015</b>	<b>0,6%</b>	<b>0,7%</b>	<b>509.248.540</b>
Δ 2010/2009	-15,9%	-16,1%	-87,3%	-87,3%	14,4%	14,4%	-1,6%
Δ 2011/2010	-1,7%	-1,6%	-75,9%	-75,9%	60,2%	57,4%	0,4%

### 3.2. Spese

Le risorse finanziarie che la Direzione ha impiegato nella gestione dell'esercizio 2011, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione 2011 e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie<sup>1</sup>, sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

#### Spesa 2011 per strategie di BILANCIO

Descrizione Strategia	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzioni	2.683.223	893.457	2.296.875	2.296.875	1.805.992
02 Educazione	5.000.000		15.000.000		
03 Patrimonio culturale	2.952.086	2.952.086	5.543.845	1.200.343	957.151
04 Ambiente e territorio	76.948.548	61.207.418	265.752.401	218.897.040	65.100.185
05 Servizi alla persona	56.669.293	56.669.293	68.688.299	68.688.299	59.355.061
06 Economia			12.709.278	2.930.278	
07 Crescita delle reti infrastrutturali	265.966.865	264.357.743	756.658.387	710.387.106	150.836.246
08 Somme non attribuibili	44.968	44.968	24.343	24.343	66.943
<b>TOTALE</b>	<b>410.264.983</b>	<b>386.124.965</b>	<b>1.126.673.428</b>	<b>1.004.424.284</b>	<b>278.121.578</b>

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

<sup>1</sup> Contenute nel Documento Annuale di Programmazione Economica per il triennio 2011-2013, (ex art. 2 e 3 L.R. 11/06 approvato con la Risoluzione n 6/4 del 28/12/2010 del Consiglio Regionale).

La tabella evidenzia una concentrazione delle risorse finanziarie impegnate (globali e formali), sia in c/competenza che in c/residui, nonché l'ammontare dei pagamenti totali, su tre strategie prioritarie sulle quali questa Direzione opera:

- Reti infrastrutturali e mobilità;
- Ambiente e governo del territorio
- Sanità e politiche sociali

Descrizione Strategia	Impegni globali Competenza	Impegni Formali Competenza	Impegni Globali Residui	Impegni Formali Residui	Pagamenti Totali
07 Reti infrastrutturali e mobilità	64,8%	68,5%	67,2%	70,7%	54,2%
04 Ambiente e governo del territorio	18,8%	15,9%	23,6%	21,8%	23,4%
05 Sanità e politiche sociali	13,8%	14,7%	6,1%	6,8%	21,3%
06 Sistemi produttivi e occupazione	0	0	1,1%	0,3%	0
02 Conoscenza	1,2	0	1,3%	0	0
01 Istituzionale	0,7%	0,2%	0,2%	0,2%	0,6%
03 Beni culturali	0,7%	0,8%	0,5%	0,1%	0,3%
08 Somme non attribuibili	0	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

La Strategia 05 – Sanità e politiche sociali ha anch'essa un peso importante sul totale delle risorse, in quanto include la Funzione Obiettivo 01 -Tutela e Difesa della salute umana - nella quale sono allocate le risorse relative agli interventi di Edilizia sanitaria, Centri ospedalieri, Zone termali, e la Funzione Obiettivo 03 – Attività per l'inclusione sociale – alla quale fanno capo gli interventi nel settore edilizio a favore delle famiglie come meglio specificato nell'analisi del Servizio Edilizia Residenziale.

#### Gestione in c/competenza

Anni	Stanzamenti	Impegni	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
2009	444.823.707	328.383.896	94.528.454	73,82%	28,79%	320.861.866
2010	314.130.600	267.311.440	87.140.419	85,10%	32,60%	196.705.605
<b>2011</b>	<b>541.901.365</b>	<b>386.124.964</b>	<b>102.327.803</b>	<b>71,3%</b>	<b>26,5%</b>	<b>307.937.180</b>
Δ 2010/2009	-29,4%	-18,6%	-7,8%	11,3%	3,8%	-38,7%
<b>Δ 2011/2010</b>	<b>72,5%</b>	<b>44,4%</b>	<b>17,4%</b>	<b>13,8%</b>	<b>-6,1%</b>	<b>56,5%</b>

Anche per le spese sono state analizzate le risultanze finanziarie del triennio 2009-2011; dalla comparazione dei valori assoluti di questi ultimi tre anni si evidenzia un' aumento degli stanziamenti pari al 72,5%, un' aumento degli impegni pari al 44,40% e dei pagamenti pari al 17,4%, con tuttavia un' aumento della massa dei residui prodotti nell'esercizio 2011 pari al 56,5% rispetto al 2010 la cui causa principale si può individuare nei forti vincoli e limiti imposti dal Patto di Stabilità.

L'analisi degli indicatori finanziari utilizzati per rappresentare la sintesi delle risultanze della gestione della spesa in c/competenza per l'esercizio finanziario 2011, mette in luce una diminuzione della capacità di impegno che si attesta intorno all'71,% e una diminuzione nella capacità di pagamento che passa dal 32,60% del 2010 al 26,50% del 2011 generato dai vincoli imposti dal Patto di Stabilità

#### Gestione in c/residui

Anni	Residui Iniziali	Impegni	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui finali
2009	1.614.999.587	1.302.632.051	167.962.933	17,9%	1.325.645.870
2010	1.659.045.976	1.139.578.562	233.422.368	35,5%	1.070.030.831
<b>2011</b>	<b>1.248.231.259</b>	<b>1.004.424.284</b>	<b>175.793.774</b>	<b>23,8%</b>	<b>950.879.654</b>
Δ 2010/2009	2,7%	-12,5%	39%	17,6%	-19,3%
<b>Δ 2011/2010</b>	<b>-24,8%</b>	<b>-11,9%</b>	<b>-24,7%</b>	<b>-11,7%</b>	<b>-11,1%</b>

La gestione della spesa in c/residui sintetizzata attraverso l'indicatore della capacità di smaltimento, ottenuto dal rapporto tra la somma dei pagamenti, perenzioni, economie e i residui passivi iniziali, mette in rilievo una diminuzione (-11,7% rispetto al 2010) della capacità di riduzione della massa di residui passivi. Nell'esercizio finanziario 2011 tale indice si è attestato al 23,8% rispetto al 35,5% del 2010.

Occorre evidenziare che, anche per l'esercizio finanziario 2011, valgono le stesse considerazioni esposte nei Referti di autovalutazione degli anni precedenti.

A tal proposito si conferma che le modeste performance degli indicatori relativi alla Spesa in c/competenza e in c/residui (capacità di impegno, di pagamento e di smaltimento) risentono della complessità procedurale relativa all'attuazione delle opere pubbliche, nel rispetto del principio di decentramento amministrativo stabilito dalla L.R. n. 5/2007, con particolare riferimento allo strumento della delega<sup>2</sup>, prevalentemente utilizzato per le opere di interesse degli enti.

Tali indicatori risentono fortemente, inoltre, degli effetti negativi esercitati sulla dinamica di erogazione della spesa dal blocco dei pagamenti conseguente al temuto superamento dei limiti fissati per il Patto di stabilità interno per il 2011, limiti che, nel corso del medesimo anno, sono stati imposti già a partire dal mese di aprile.

<sup>2</sup> Si ricorda che la L.R. n° 5/07 (art. 6, commi 15, 16 e 17) dispone, infatti, per le opere in delegate o da realizzarsi sulla base di specifici atti convenzionali, la liquidazione di un'anticipazione pari al 10% dell'importo complessivo del finanziamento previsto da parte dell'assessorato competente e la liquidazione del rimanente 90% in relazione allo stato di avanzamento dell'opera, previa apposita richiesta da parte dell'Ente.

Tale limitazione da un lato ha compromesso il rispetto della regolare dinamica di erogazione della spesa regionale e dall'altro ha impedito alle Amministrazioni Locali la prosecuzione dei programmi di opere pubbliche, causando gravi danni soprattutto al comparto delle imprese edili sul quale, in ultima analisi, sono gravati gli effetti negativi legati ai ritardi dei pagamenti su stati di avanzamento lavori già eseguiti.

## **4. LE AZIONI ED I RISULTATI**

### **4.1. Direzione Generale**

#### **4.1.1. Obiettivi e normativa di riferimento**

Con la nota n. 257/Gab del 15/02/2011 sono stati definiti dall'Assessore dei LL.PP. gli obiettivi strategici dell'azione amministrativa per la Direzione Generale dei Lavori Pubblici per l'esercizio 2011.

Con circolare n. 5485 del 14/02/2011 del Direttore Generale dei Lavori Pubblici sono state definite le direttive generali sull'attività amministrativa per l'anno 2011 e gli Obiettivi Gestionali Operativi (OGO) per l'anno 2011 attribuiti ai Servizi ed alla Struttura di Staff della D.G, in armonia con le previsioni normative (L.R. n. 31/1998, Dlgs. n. 286/1999), con il Programma Regionale di Sviluppo per il quinquennio 2010-2014, contenente le strategie e gli obiettivi generali e specifici che la Regione intende perseguire in tale periodo per lo sviluppo economico e sociale, con il DAPEF 2011-2013 (Documento Annuale di Programmazione Economica e Finanziaria), con le leggi regionali n. 1 e n. 2 del 19.01.2011 (Legge regionale finanziaria 2011 e Legge regionale di bilancio 2011) e relativo Allegato Tecnico, in relazione alla determinazione delle risorse finanziarie attribuite ai centri di responsabilità assessoriali.

In considerazione degli indirizzi generali assessoriali con la determinazione n. 33734/2169 del 27/09/2011 del Direttore Generale dei LL.PP. sono stati individuati gli obiettivi oggetto di valutazione delle prestazioni dirigenziali e con la determinazione n.363689/2521 del 17.10.2011 sono stati individuati gli altri obiettivi gestionali operativi oggetto di monitoraggio a fini conoscitivi e sperimentali, aggiornando di conseguenza il Programma Operativo Annuale 2011 di cui alla circolare n. 5485/2011;

La Direzione Generale, anche con il supporto del servizio affari generali, cura la gestione relativa all'attribuzione degli incarichi di posizione, e l'espletamento di tutte le procedure necessarie al fine della liquidazione ed il pagamento della retribuzione di rendimento ed il supporto operativo per la valutazione dei dipendenti

**Normativa di riferimento**

L.R. 11/2006; L.R. 14/95; L.R. 31/98.

**IL PROFILO FINANZIARIO:**

## UPB di Entrata

## Gestione in c/competenza

UPB	Stanziam finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E350.002	0	0	0	0	0%	0%	0
E362.001	312.271	326.921	326.921	326.921	104,7%	100%	0
E362.004	0	2.095.537	2.095.537	2.095.537		100%	0
<b>TOTALE</b>	<b>312.271</b>	<b>2.422.458</b>	<b>2.422.458</b>	<b>2.422.458</b>	<b>775,8%</b>	<b>100%</b>	<b>0</b>

## Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E350.002	0	0	0	0	0%	0%	0
E362.001	465.309	207.631	0	0	0%	55,38%	207.631
E362.004	0	0	0	0	0%	0%	0
<b>TOTALE</b>	<b>465.309</b>	<b>207.631</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0%</b>	<b>0%</b>	<b>207.631</b>

## UPB di Spesa

S01.02.001 Oneri per il trattamento economico dei dipendenti, ivi compreso il salario accessorio

S01.04.002 Monitoraggio, controllo e assistenza della spesa regionale e delle finanze regionali

S07.07.001 Oneri per la tutela e il controllo delle acque pubbliche

S08.01.001 Fondi riserva spese obbligatorie, impreviste e revisione prezzi

S08.01.004 Somme per le quali sussiste l'obbligo a pagare

## Gestione in c/competenza

UPB	Stanziam finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S01.02.001	702.768	702.768	698.146	100%	99,3%	4.622
S01.04.002	30.000	30.000	18.938	100%	63,1%	11.062
S07.07.001	0	0	0	0%	0%	0
S08.01.001	80.000	0	0	0%	0%	0
S08.01.004	29.087	0	0	0%	0%	0
<b>TOTALE</b>	<b>841.855</b>	<b>732.768</b>	<b>717.084</b>	<b>87,0%</b>	<b>97,9%</b>	<b>15.684</b>

## Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S01.02.001	4.470	4.470	10	0,2%	4.460
S01.04.002	513.318	422.511	149.193	46,8%	273.318
S07.07.001	0	0	0	0%	0
S08.01.001	0	0	0	0%	0
S08.01.004	0	0		0%	0
<b>TOTALE</b>	<b>517.788</b>	<b>426.981</b>	<b>149.203</b>	<b>46,4%</b>	<b>277.778</b>

Le risorse finanziarie gestite dalla Direzione Generale nell'esercizio 2011, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione 2011 e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie<sup>3</sup>, sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

## Spesa 2011 della Direzione Generale riclassificata in base alle strategie del BILANCIO

Descrizione strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzioni	S01.02.001	702.768	702.768	4.470	4.470	698.156
	S01.04.002	30.000	30.000	422.511	422.511	168.131
07 Crescita delle reti infrastrutturali	S07.07.001	0	0	0	0	0
08 Somme non attribuibili	S08.01.001	0	0	0	0	0
	S08.01.004	0	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>		<b>732.768</b>	<b>732.768</b>	<b>426.981</b>	<b>426.981</b>	<b>866.287</b>

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

1 Contenute nel Documento Annuale di Programmazione Economica per il triennio 2011-2013, (ex art. 2 e 3 L.R. 11/06 approvato con la Risoluzione n 6/4 del 28/12/2010 del Consiglio Regionale).

#### 4.1.2. Le attività e i risultati

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati della Direzione Generale

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20110303	Coordinamento dell'attuazione e monitoraggio di interventi di competenza degli Enti Locali mediante il decentramento di alcune delle attività presso i servizi periferici dell'Assessorato	Conseguito nei tempi previsti

#### 4.2. Staff Direzione Generale

##### 4.2.1. Obiettivi e normativa di riferimento

Il Dirigente di Staff della Direzione Generale svolge funzioni di supporto alle attività di competenza della Direzione Generale ed in particolare le principali tematiche affrontate nel corso dell'anno hanno riguardato:

- L'attività di collaborazione nella formulazione delle proposte per l'integrazione del 8° Programma nazionale delle Infrastrutture Strategiche a partire dall'Atto Aggiuntivo all'Intesa Generale Quadro, stipulato tra il Governo e la Regione Sardegna;
- L'attuazione finale di chiusura del P.O.R. 2000/2006, con riferimento: sia a problematiche generali di monitoraggio e controllo delle misure di competenza dell'Assessorato (Misure 1.1, 1.3 e 6.1), sia a problematiche specifiche di attuazione delle singole misure;
- La partecipazione alla predisposizione dei documenti di impostazione degli obiettivi strategici del Programma Operativo Annuale dell'Assessorato e del processo di valutazione del personale dipendente e dirigente;
- La collaborazione nell'elaborazione di schemi di disegni di legge e atti generali;
- L'attività di collaborazione e confronto connessa con le attività di Audit di chiusura dei Programmi POR 2000/2006;
- L'attività di realizzazione del "Sistema di certificazione informatica e monitoraggio interventi"

Il Programma Operativo del 2011, documento che rappresenta sinteticamente l'attività amministrativa della Direzione Generale dell'Assessorato dei LL.PP. individuava alcuni obiettivi precisi, realizzati nel corso dell'anno dal Dirigente di Staff della Direzione Generale

In particolare, in applicazione delle Direttive di indirizzo politico emanate dall'Assessore Regionale e la definizione del POA a cura del Direttore Generale, nell'ambito dell'obiettivo Strategico "Conseguimento obiettivi generali di efficienza che interessano trasversalmente tutti i servizi", è stato attribuito al dirigente di Staff della Direzione Generale l'obiettivo operativo "Attività di raccordo nella Programmazione Unitaria (Legge Obiettivo, fondi POR-FESR / FAS, Piano per il Sud" ( OGO N. 20110361)

#### 4.2.2 Le attività e i risultati

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Dirigente di Staff della Direzione Generale

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20110361	Attività di raccordo nella Programmazione Unitaria	Conseguito

Si riassume di seguito l'attività posta in essere per il raggiungimento dell'obiettivo attribuito allo Staff.

In conseguenza della forte riduzione delle risorse disponibili, generatasi in seguito della recente crisi economica, vi è stato a livello nazionale e comunitario, un ripensamento generale del sistema di finanziamento volto all'utilizzo delle risorse aggiuntive in ritardo di spesa.

Il tema delle infrastrutture è comunque rimasto al centro dell'attenzione e nell'ottica della rivisitazione degli strumenti a supporto della infrastrutturazione del territorio, si segnalano:

- il rilancio della strategia enunciata con la Legge 443/2001 (cosiddetta *Legge Obiettivo*);
- la Legge 42/2009, che introduce il principio della "perequazione infrastrutturale";
- il Decreto Legislativo n. 88/2011;
- il Piano Nazionale per il Sud.

In riferimento specificamente alle risorse FAS e ai Fondi Strutturali, la Delibera CIPE 79/2010 e la Delibera CIPE 1/2011 hanno inciso sulla disciplina precedente, introducendo novità in ordine alla tempistica prevista per l'impegno e l'eventuale riprogrammazione delle risorse.

Alla contrazione delle risorse disponibili, fa riscontro la necessità di una loro concentrazione e finalizzazione coerente con la Pianificazione nazionale, in particolare per quanto riguarda il Sud, allo scopo di porre le basi per la riduzione del divario economico tra le due anime del Paese.

Alle esigenze finanziarie per l'attuazione del Piano per il Sud, si è data risposta destinando all'attuazione di specifici interventi, concertati con le Regioni, le risorse originariamente destinate ai Programmi FAS, come già indicato dalla deliberazione CIPE 1/2011.

Il CIPE ha poi destinato le prime risorse (circa il 60% della dotazione complessiva prevista per il PAR) con la deliberazione approvata il 3 agosto 2011.

Schematicamente, le principali novità riguardano.

#### LEGGE OBIETTIVO (L. n. 443 del 2001)

Nell'ambito della Legge Obiettivo, l'Intesa Generale Quadro (IGQ) sottoscritta dalla Regione Sardegna e dal Governo l'11 ottobre 2002 è stata aggiornata con l'Atto Aggiuntivo del 2 ottobre 2009.

Nel corso del 2011, inoltre, si è reso necessario aggiornare ulteriormente ed integrare il quadro delle opere, con il completamento e la qualificazione delle rete infrastrutturale e più in particolare mediante nuovi interventi articolati in corridoi stradali, hub portuali ed interportuali, reti idriche e sistemi urbani metropolitani.

A conclusione di tale analisi è stata redatta una bozza della **Nuova Intesa Generale Quadro** che individua puntualmente le infrastrutture programmate e le relative fonti di finanziamento.

La bozza è stata approvata con Deliberazione della Giunta regionale n.28/29 del 24.06.2011.

#### DECRETO LEGISLATIVO N. 88/2011 (DECRETO DI ATTUAZIONE DELLA L. 42/2009)

A norma dell'art. 16 della L. 42/2009 in data 19/05/2011 il Consiglio dei Ministri ha approvato in via definitiva il decreto legislativo delegato "Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali" (D.lgs. 88/2011), con il quale "individua e destina risorse aggiuntive ed interventi speciali finalizzati alla promozione dello sviluppo economico e della coesione sociale e territoriale delle aree sottoutilizzate". Ai sensi del comma 2 dell'art. 1 del regolamento, tali interventi "sono finalizzati a perseguire anche la perequazione infrastrutturale".

Le risorse individuate sono quelle del Fondo FAS che, ai sensi dell'art. 4, assume la denominazione di "Fondo per lo Sviluppo e la Coesione" e i finanziamenti a finalità strutturale dell'Unione Europea, con i relativi cofinanziamenti nazionali.

Ai sensi dell'art. 6, le modalità di attuazione degli interventi aggiuntivi e per il riequilibrio territoriale prevedono la "stipula con le Regioni e le amministrazioni competenti un "contratto istituzionale di sviluppo" che destina le risorse del Fondo assegnate dal CIPE e individua responsabilità, tempi e modalità di attuazione degli interventi."

#### IL PIANO NAZIONALE PER IL SUD

Il Piano Nazionale per il Sud, approvato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 26 novembre 2010, declina i criteri da seguire per il futuro della politica di coesione:

- Concentrazione della strategia, della programmazione e delle risorse su pochi obiettivi prioritari maggiore orientamento ai risultati
- Attenzione specifica ai progressi che occorre promuovere e garantire (le priorità "orizzontali") per creare nel Mezzogiorno un ambiente favorevole e pre-condizioni adeguate al pieno dispiegamento delle sue potenzialità di sviluppo.

Lo sforzo è concentrato sulle tre priorità strategiche di sviluppo, su cui misurare i progressi strutturali di miglioramento delle condizioni di sviluppo del Mezzogiorno:

1. Infrastrutture, ambiente e beni pubblici (declinate in sistemi ferroviari e viari, banda larga e ultralarga, interventi per la tutela e la riqualificazione ambientale, interventi per la tutela e la valorizzazione culturale e per l'attrattività turistica, servizi pubblici locali);
2. Competenze e istruzione;
3. Innovazione, ricerca, competitività.

A queste, si aggiungono 5 priorità strategiche di carattere orizzontale per il miglioramento dell'ambiente socio-economico e delle condizioni in cui operano cittadini e imprese.

#### LA DELIBERAZIONE CIPE N. 79/2010

"Ricognizione, per il periodo 2000-2006, dello stato di attuazione degli interventi finanziati dal fondo per le aree sottoutilizzate e delle risorse liberate nell'ambito dei programmi comunitari"

La deliberazione n. 79 del 30 luglio 2010, il CIPE, ha stabilito che:

- le risorse FAS assegnate con delibere di riparto antecedenti la delibera CIPE 166/2007 (ossia nel periodo 2000-2006) programmate e non impegnate attraverso Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti (OGV) o derivanti da economie e accantonamenti a qualunque titolo prodottisi sono oggetto di riprogrammazione;
- le risorse liberate nell'ambito dei programmi operativi 2000- 2006 dell'Obiettivo 1, cofinanziate dai fondi strutturali che, alla data di emanazione della delibera (cioè, al 30 luglio 2010), non risultassero ancora impegnate, sono oggetto di riprogrammazione.

A seguito della ricognizione svolta dal MISE-Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica- sono state quantificate le risorse potenzialmente oggetto della delibera.

## LA DELIBERAZIONE CIPE N. 01/2011

“Obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate e selezione e attuazione degli investimenti per i periodi 2000-2006 e 2007-13”

Con la deliberazione n. 1 dell'11 gennaio 2010, il CIPE:

- in attuazione della L.122/2010 (conversione del D.L. 78/2010) riduce gli stanziamenti previsti per le assegnazioni FAS 2000-2006 e 2007-13, in quest'ultimo caso operando una decurtazione pro-quota di tutti i PAR;

- definisce obiettivi, criteri e modalità secondo i quali verrà effettuata la programmazione delle risorse già indicate nella delibera CIPE 79/2010 e per la selezione degli interventi finanziati con le risorse FAS 2007-13. In particolare, stabilisce che le risorse saranno finalizzate a interventi coerenti con le priorità programmatiche di rango europeo, nazionale e/o territoriale e che, in particolare, saranno finanziati progetti strategici sia di carattere infrastrutturale che di carattere immateriale, ammissibili coerentemente con gli indirizzi comunitari per il prossimo ciclo di programmazione e con gli indirizzi di cui agli articoli 13, 16 e 22 della L. 42 del 5 maggio 2009.

- stabilisce che, per quello che concerne il Sud, gli interventi verranno individuati prendendo a riferimento le priorità strategiche e le specifiche indicazioni progettuali contenute nel Piano Nazionale per il Sud e che la selezione degli interventi strategici di competenza delle amministrazioni centrali e regionali avverrà attraverso la concertazione istituzionale e tecnica, i cui esiti costituiranno revisione e aggiornamento dei Programmi Attuativi Regionali (PAR).

- introduce, per gli interventi prioritari o di particolare complessità attuativa, un apposito strumento negoziale: il contratto istituzionale di sviluppo, volto a definire in particolare responsabilità, tempi e modalità di attuazione degli interventi, e condizionalità (secondo quanto definito dall'art. 16 della L. 42/2009).

- dà indirizzi per l'accelerazione e la riprogrammazione della spesa dei fondi strutturali 2007-13, al fine di evitare il disimpegno automatico dei fondi, stabilendo che siano individuati appropriati obiettivi in termini di i.g.v. di ogni programma operativo alla data del 31 maggio 2011 e 31 gennaio 2012 e che, in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi di impegno prefissati, i P.O. dovranno essere oggetto di riprogrammazione delle risorse, con riduzione dell'importo degli stanziamenti relativi all'annualità 2013 dei piani finanziari in vigore al 31 dicembre 2010.

## DGR 31/11 del 20/07/2011

Constatando il ritardo nell'attuazione del Programma Operativo FESR della Regione Sardegna, che comporta il rischio di incorrere nel disimpegno automatico delle risorse

comunitarie (regola dell'n+2), così come previsto dall'art. 93 del Reg. CE 1083/2006 e ribadito e rafforzato dalla deliberazione CIPE n. 1/2011, con la DGR n. 31/11 del 20/07/2011 la Giunta Regionale ha approvato la riprogrammazione del Programma Operativo, già approvata dal Comitato di Sorveglianza in data 24 giugno.

La riprogrammazione è frutto di un lungo e complesso processo di negoziazione con la Commissione europea, e avviene nel rispetto delle modalità previste dall'art. 48 Reg. CE 1083/2006 come modificato dal Reg. CE 539/2010 e legata principalmente alla necessità di accelerazione della spesa, anche in relazione al mancato raggiungimento del target di impegno definito dalla delibera CIPE n. 1/2011 per il 30 maggio 2011.

Sul piano pratico le principali novità che hanno ispirato la rivisitazione dei contenuti del Programma, riguardano:

1. l'inserimento di due Grandi Progetti: la Banda ultra larga e la Metropolitana Leggera di Sassari;
2. la previsione di specifiche azioni per la cooperazione interregionale, sia con le altre autorità regionali e locali di altri stati membri sia con altre regioni italiane;
3. il rafforzamento di quelle Linee di attività in grado di agire in funzione anticongiunturale;
4. la promozione della costituzione di un fondo di sviluppo urbano, con il supporto della BEI.

Sempre al fine di trovare una soluzione al rischio di disimpegno automatico delle risorse, è stata avviata la procedura scritta (con nota prot. n. 8363 del 5 ottobre 2011) per la modifica del Piano Finanziario del PO e la rimodulazione del tasso di cofinanziamento comunitario a livello di Asse (fermo restando il tasso di partecipazione complessiva al Programma).

#### DELIBERAZIONE CIPE n.62 del 3/8/2011

“Individuazione e assegnazione di risorse ad interventi di rilievo nazionale ed interregionale e di rilevanza strategica regionale per l’attuazione del Piano Nazionale per il Sud” – *in corso di pubblicazione*

Dando attuazione alla succitata deliberazione CIPE n. 1/2011, nonché agli obiettivi previsti nell’ambito del Piano Nazionale per il Sud, nel corso del mese di agosto 2011 il CIPE ha individuato le opere e la copertura finanziaria per una serie di infrastrutture strategiche nazionali, interregionali e regionali. Le risorse programmate assegnate provengono dai cofinanziamenti dei Programmi Attuativi Regionali (P.A.R.) e dalla riduzione delle risorse effettuate a carico degli Obiettivi di Servizio e dei Programmi Attuativi Interregionali (PAIN).

Gli stanziamenti assegnati dalla deliberazione CIPE ammontano a 7471,3 Meuro, di cui 1066,4 destinati alla Regione Sardegna (406,5 per infrastrutture strategiche nazionali, ovvero per la S.S. Sassari – Olbia e 659,9 per infrastrutture strategiche regionali, nel settore idrico e nel settore dei trasporti).

Le risorse assegnate alla Regione Sardegna fanno riferimento alle Assegnazioni del P.A.R. Sardegna, il cui stanziamento risulta quindi decurtato delle risorse qui programmate. La

deliberazione prevede, riprendendo i contenuti della precedente del. CIPE n. 1/2011, che gli interventi – già oggetto di concertazione con le Regioni interessate e di parere obbligatorio della Conferenza Stato Regioni (che, nel corso della seduta del 22 settembre 2011, si è espressa favorevolmente sui contenuti della delibera)- siano attuati attraverso un Contratto istituzionale di sviluppo.

Le attività complessive sono state concluse con la predisposizione e consegna del documento “Programmazione strategica unitaria 2007/2013 – Attività di raccordo – Fondi POR-FESR 2007/2013, Fondi aree sottoutilizzate, Programma infrastrutture strategiche, Piano Nazionale per il Sud”.

L'indicatore di risultato relativo al programma operativo in oggetto (predisposizione dell'atto) è stato raggiunto.

### **4.3 Servizio Affari generali, personale e bilancio**

#### **4.3.1 Obiettivi e normativa di riferimento**

Il Programma Operativo del 2011, documento che rappresenta sinteticamente l'attività amministrativa della Direzione Generale dell'Assessorato dei Lavori Pubblici individua alcuni obiettivi precisi attribuiti ai Servizi dell'Assessorato.

In particolare, in applicazione delle Direttive di indirizzo politico emanate dall'Assessore Regionale dei Lavori Pubblici (prot. n. 257/GAB del 15/02/2011), e la definizione del POA a cura del Direttore Generale (determinazioni n. 2169 del 27.09.2011 e n. 2521 del 17/10/2011) sono stati individuati:

- a) gli obiettivi gestionali operativi contenuti nel P.O.A., oggetto di valutazione delle prestazioni dirigenziali;
- b) gli obiettivi gestionali operativi oggetto di monitoraggio, ai fini conoscitivi e sperimentali, ma non di valutazione delle prestazioni dirigenziali.

Al Servizio Affari Generali, Personale e Bilancio sono stati attribuiti i seguenti obiettivi operativi:

con riferimento al punto a):

- 1) Attuazione delle attività connesse alla regolarizzazione amministrativa e fiscale e contabile dei rapporti in essere a seguito della cessazione della gestione liquidatoria dell'Ente Sardo Acquedotti e Fognature (OGO 20110582)

con riferimento al punto b):

- 2) Efficientamento delle attività connesse alla gestione del protocollo (OGO 20110382)

**Normativa di riferimento:**

L.R. 11/2006; L.R. 14/95; L.R. 31/98; DPR 327/2001; Dlgs 163/2006; L.R. 5/2007; DPR 445/2000; Dlgs 286/1999; L.R. 12/2010.

**IL PROFILO FINANZIARIO:****UPB di Entrata**

E350.003 Entrate destinate a particolari interventi  
 E362.001 Entrate, recuperi vari e altri rimborsi  
 E362.003 Rimborsi per costi di riproduzione copie e documenti  
 E372.005 Somme poste a carico dei richiedenti atti amministrativi per istruttorie  
 E428.002 Assegnazioni dello Stato per funzioni delegate in materia di opere pubbliche ed edilizia

**Gestione in c/competenza**

UPB	Stanziam finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E350.003	11.398.620	7.398.620	0	0	64,9%	0%	7.398.620
E362.001	1.667.923	1.667.923	1.666.895	1.666.895	100%	99,9%	1.028
E362.003	0	36	36	36		100%	0
E372.005	1.000	0	0	0	0%	0%	0
E428.002	57.000	12.395	12.395	12.395	21,7%	100%	0
<b>TOTALE</b>	<b>13.124.543</b>	<b>9.078.974</b>	<b>1.679.326</b>	<b>1.679.326</b>	<b>69,2%</b>	<b>18,5%</b>	<b>7.399.648</b>

**Gestione in c/residui**

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E350.003	0	0	0	0	0%	0%	0
E362.001	0	0	0	0	0%	0%	0
E362.003	0	0	0	0	0%	0%	0
E372.005	0	0	0	0	0%	0%	0
E428.002	152.551	12.395	12.395	12.395	100%	100%	0
<b>TOTALE</b>	<b>152.551</b>	<b>12.395</b>	<b>12.395</b>	<b>12.395</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>0</b>

**UPB di Spesa**

S01.02.001 Oneri per il trattamento economico dei dipendenti, ivi compreso il salario accessorio  
 S01.02.002 Oneri per contributi sociali e di fine rapporto a carico dell'Amministrazione Regionale  
 S01.03.007 Quote associative e contributi una-tantum  
 S01.06.002 Trasferimenti agli Enti Locali - Investimenti  
 S04.03.012 Servizio idrografico. Investimenti  
 S07.07.002 Finanziamenti a favore degli Enti strumentali competenti in materia di risorse idriche e per il S.I.I. –  
 Parte corrente  
 S07.07.003 Finanziamenti agli Enti strumentali competenti in materia di risorse idriche - Investimenti  
 S07.07.007 Adempimenti derivanti dalla cessata gestione liquidatoria dell'Ente Sardo Acquedotti e Fognature  
 E.S.A.F. - Parte corrente  
 S07.07.008 Adempimenti derivanti dalla cessata gestione liquidatoria dell'Ente Sardo Acquedotti e Fognature  
 E.S.A.F. - Investimenti  
 S07.10.001 Oneri relativi agli appalti e contratti e spese generali  
 S07.10.003 Edilizia demaniale e patrimoniale – parte corrente  
 S07.10.004 Edilizia patrimoniale e opere di competenza regionale, anche delegata  
 S07.10.005 Finanziamenti agli Enti locali per la realizzazione di opere di loro interesse  
 S07.10.006 Contributi per garanzie fidejussorie e ammortamento di mutui  
 S08.01.004 Somme per le quali sussiste l'obbligo a pagare  
 S08.02.002 Altre partite generali che si compensano nell'entrata

## Gestione in c/competenza

UPB	Stanziameti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S01.02.001	0	0	0	0%	0%	0
S01.02.002	2.600	2.600	1.275	100	49,0%	1.325
S01.03.007	0	0	0	0%	0%	0
S01.06.002	1.100.000	5.658	5.658	0,5%	100%	0
S04.03.012	14.000.000	14.000.000	0	100%	0%	14.000.000
S07.07.002	14.500.000	14.500.000	14.500.000	100%	100%	0
S07.07.003	0	0	0	0%	0%	0
S07.07.007	11.238.895	10.259.677	5.452.373	91,3%	53,1%	4.807.304
S07.07.008	300.000	0	0	0%	0%	0
S07.10.001	1.000	110	81	11,0%	73,3%	29
S07.10.003	0	0	0	0%	0%	0
S07.10.004	50.000	0	0	0%	0%	0
S07.10.005	57.000	54.791	54.791	96,1%	100%	0
S07.10.006	305.000	124.503	124.503	40,8%	100%	0
S08.01.004	46.359	44.968	42.601	97,0%	94,7%	2.368
S08.02.002	1.000	0	0	0%	0%	0
<b>TOTALE</b>	<b>41.601.854</b>	<b>38.992.307</b>	<b>20.181.282</b>	<b>93,7%</b>	<b>51,8%</b>	<b>18.811.026</b>

## Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S01.02.001	0	0	0	0%	0
S01.02.002	0	0	0	0%	0
S01.03.007	0	0	0	0%	0
S01.06.002	0	0	0	0%	0
S04.03.012	0	0	0	0%	0
S07.07.002	0	0	0	0%	0
S07.07.003	21.000.000	21.000.000	7.782.680	37,1%	13.217.320
S07.07.007	0	0	0	0%	0
S07.07.008	0	0	0	0%	0
S07.10.001	183	183	183	100%	0
S07.10.003	12.395	0	0	0%	12.395
S07.10.004	0	0	0	0%	0
S07.10.005	0	0	0	0%	0
S07.10.006	0	0	0	0%	0
S08.01.004	24.343	24.343	24.343	100%	0
S08.02.002	0	0	0	0%	0
<b>TOTALE</b>	<b>21.036.921</b>	<b>21.024.526</b>	<b>7.807.206</b>	<b>37,1%</b>	<b>13.229.715</b>

Le risorse finanziarie che la Direzione ha assegnato al Servizio Affari generali, personale e bilancio nella gestione dell'esercizio 2011, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione 2011 e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie<sup>4</sup>, sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

**Spesa 2011 del Servizio Affari generali, personale e bilancio riclassificata in base alle strategie del BILANCIO**

Descrizione strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzioni	S01.02.001	0	0	0	0	0
	S01.02.002	2.600	2.600	0	0	1.275
	S01.03.007	0	0	0	0	0
	S01.06.002	5.658	5.658	0	0	5.658
04 Ambiente e territorio	S04.03.012	14.000.000	14.000.000	0	0	0
07 Crescita delle reti infrastrutturali	S07.07.002	14.500.000	14.500.000	0	0	14.500.000
	S07.07.003	0	0	21.000.000	21.000.000	7.782.680
	S07.07.007	10.259.677	10.259.677	0	0	5.452.373
	S07.07.008	0	0	0	0	0
	S07.10.001	110	110	183	183	264
	S07.10.003	0	0	12.395	0	0
	S07.10.004	0	0	0	0	0
	S07.10.005	54.791	54.791	0	0	54.791
S07.10.006	124.503	124.503	0	0	124.503	
08 Somme non attribuibili	S08.01.004	44.968	44.968	24.343	24.343	66.943
	S08.02.002	0	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>		<b>38.992.307</b>	<b>38.992.307</b>	<b>21.036.921</b>	<b>21.024.526</b>	<b>27.988.487</b>

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

<sup>4</sup> Contenute nel Documento Annuale di Programmazione Economica per il triennio 2011-2013, (ex art. 2 e 3 L.R. 11/06 approvato con la Risoluzione n 6/4 del 28/12/2010 del Consiglio Regionale).

#### 4.3.2 Le attività e i risultati

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Affari Generali

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20110582	Attuazione delle attività connesse alla regolarizzazione amministrativa, fiscale e contabile dei rapporti in essere a seguito della cessazione della gestione liquidatoria dell'Ente Sardo Acquedotti e Fognature	Conseguito nei tempi previsti
20110382	Efficientamento delle attività connesse alla gestione del protocollo	Conseguito

Per quanto riguarda l'obiettivo 20110582 "**Attuazione delle attività connesse alla regolarizzazione amministrativa e fiscale e contabile dei rapporti in essere a seguito della cessazione della gestione liquidatoria dell'Ente Sardo Acquedotti e Fognature**" esso ha impegnato trasversalmente tutte le articolazioni organizzative del Servizio. L'imponente mole di attività connesse alla cessazione della procedura di liquidazione dell'Ente Sardo Acquedotti e Fognature ha coinvolto l'intero Servizio e trasversalmente tutti i Settori dello stesso nello sforzo di ottenere risultati positivi nel perseguimento dell'obiettivo operativo assegnato al Servizio.

Con legge regionale 21 giugno 2010, n. 12, è stato fissato per ultimo al 31.12.2010 il termine di cessazione della gestione liquidatoria dell'Ente Sardo Acquedotti e Fognature, scaduto il quale l'ente risulta estinto e nei suoi rapporti a carattere finanziario e patrimoniale, nonché obblighi e diritto è succeduta la Regione (Assessorato dei Lavori Pubblici).

Il Servizio Affari generali, personale e bilancio che ha in carico la trattazione della materia si è trovato nel corso del 2011 a dover fronteggiare numerose problematiche:

1. Riconsegna dei locali in locazione presso cui svolgeva l'attività la cessata gestione;
2. Reperimento delle risorse finanziarie necessarie;
3. Reperimento delle risorse umane;
4. Regolarizzazione amministrativa, contabile e fiscale delle problematiche connesse alla cessazione dell'Ente;
5. Contenzioso pendente;
6. Adempimenti connessi alla definizione delle procedure ancora aperte per opere pubbliche, con particolare riferimento alle problematiche connesse alle espropriazioni illegittime;
7. Recupero crediti di utenza per forniture anteriori al 31.12.2004.

Con deliberazione della Giunta regionale n. 3/9 del 26.01.2011 sono state fissate le prime direttive operative per definire le iniziative conseguenti alla cessata gestione liquidatoria.

Nei primi sei mesi sono stati affrontati e risolti i primi 2 punti dell'elenco di problematiche sopra esposto.

Con riferimento al punto 3 si sono già acquisiti in forza i tre dipendenti "ex esaf" già transitati nel ruolo unico dell'Amministrazione regionale, mentre per intervenuta deliberazione della Giunta Regionale che ha limitato il ricorso ai contratti di collaborazione si è dovuto interrompere il progetto per l'acquisizione, mediante procedura comparativa, di collaborazioni a tempo determinato ai sensi dell'art. 6bis della L.R. 31/98, già avviato. Sono state inoltre stipulate n. 3 convenzioni di cui due ai sensi dell'art. 125 del Dlgs 163/2006 ed una ai sensi dell'art. 6bis della legge regionale 31/1998 tutte volte a consentire in continuità amministrativa, la regolarizzazione e la conclusione delle pratiche aperte e gli adempimenti di legge in materia civile, amministrativa e fiscale.

Relativamente al punto 4. si è già provveduto alla cancellazione presso la CC.I.AA. dell'Ente ed alla trasmissione alla Ragioneria regionale del modello 770 in formato file ministeriale per l'inserimento nel 770 della Regione (in proposito è stato necessario presentare istanza di interpello all'Amministrazione finanziaria per trovare soluzione ad alcune problematiche di carattere fiscale riguardanti il soggetto tenuto alla presentazione delle dichiarazioni relative all'esercizio 2010), si è provveduto alla predisposizione del bilancio finale di liquidazione (approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 40/39 del 06/10/2011), si è quindi proceduto alla trasmissione del modello UNICO società di capitali contenente anche la dichiarazione IVA ed alla cancellazione della partita IVA dell'Ente.

In merito al punto 5 si è proceduto alla "volturazione" dei mandati conferiti all'Avvocatura dello Stato per il patrocinio dell'Ente in numerosi procedimenti amministrativi, mentre con riferimento al punto 6, con la collaborazione del Gestore Unico, si è individuata la documentazione di archivio ancora detenuta dallo stesso presso la sede di Cagliari, necessaria a definire le pratiche espropriative, e la stessa è stata trasferita presso gli archivi dell'Assessorato.

Riguardo, infine, i crediti verso utenza di cui al punto 7, a seguito dell'introduzione delle disposizioni di cui all'articolo 6, comma 3, della legge regionale 4 agosto 2011, n. 17, il Servizio si è attivato immediatamente per il trasferimento di tutti i crediti da tariffa e canoni all'Autorità d'ambito territoriale ottimale della Sardegna, trasferimento che è stato concluso e formalizzato nel corso del mese di settembre.

Nonostante il risultato atteso sia stato ampiamente raggiunto, rimangono ancora da affrontare numerose problematiche legate alle procedure non concluse relative alla realizzazione di opere pubbliche ed a procedure espropriative avviate dall'Ente, nonché le partite di credito/debito nei confronti del Gestore Unico del Servizio idrico integrato, oggetto di contestazione.

Per quanto riguarda l'obiettivo **n. 20110382, "Ottimizzazione tempi medi di giacenza della**

**corrispondenza in attesa di scannerizzazione**”, al suo conseguimento è stato preposto il settore Affari generali e legali.

A seguito delle attività di monitoraggio sui tempi di scannerizzazione del protocollo per l'anno 2011 è risultato che il tempo medio, tra una registrazione di protocollo e la sua scannerizzazione, è pari a 3,88 giorni.

Il dato medio espresso è risultato dalla verifica di un campione di 108 numeri di protocollo estratti casualmente (in ragione di 9 numeri al mese, di cui 2 per ogni settimana in giorni differenti della stessa, dal lunedì al venerdì).

Il quoziente ottenuto dal rapporto tra giorni di scannerizzazione e numeri di protocollo del campione mensile conduce, appunto, ad una media annua di 3,88 giorni per ciascuna protocollazione.

Di seguito si espone una tabella che evidenzia i tempi medi registrati sulla base di un campione di n. 9 protocolli estratti per ciascun mese.

<b>Mese</b>	<b>Tempi medi</b>
Gennaio	5,50
Febbraio	2,77
Marzo	2,70
Aprile	4,12
Maggio	3,55
Giugno	3,60
Luglio	3,33
Agosto	6,62
Settembre	3,00
Ottobre	4,25
Novembre	2,30
Dicembre	4,77
<b>Media Annuale</b>	<b>3,88</b>

Anche per l'anno 2011 è stato rispettato il valore dell'indicatore atteso (< 4 giorni), tuttavia si rileva un leggero peggioramento rispetto al risultato misurato per l'anno 2010 (2,99 giorni).

#### 4.4. Servizio Appalti Contratti e Segreteria UTR

##### 4.4.1. Obiettivi e normativa di riferimento

#### IL PROFILO FINANZIARIO:

##### UPB di Entrata

E349.001 Proventi derivanti da obblighi di legge in capo alle imprese

##### Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamen- ti finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E349.001	40.000	26.495	26.495	26.495	66,2%	100%	0
<b>TOTALE</b>	<b>40.000</b>	<b>26.495</b>	<b>26.495</b>	<b>26.495</b>	<b>66,2%</b>	<b>100%</b>	<b>0</b>

##### Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E349.001	0	0	0	0	0%	0%	0
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0%</b>	<b>0%</b>	<b>0</b>

##### UPB di Spesa

S01.03.003 Funzionamento organismi d'interesse regionale  
 S01.04.001 Studi, ricerche, collaborazioni e simili  
 S04.04.002 Tutela, difesa e valorizzazione delle coste - Investimenti  
 S04.10.004 Edilizia abitativa - Investimenti  
 S07.10.001 Oneri relativi agli appalti e contratti e spese generali

##### Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamen- ti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S01.03.003	180.000	2.596	2.596	1,4%	100%	0
S01.04.001	100.000	30.000	30.000	30,0%	100%	0
S04.04.002	0	0	0	0%	0%	0
S04.10.004	0	0	0	0%	0%	0
S07.01.001	0	0	0	0%	0%	0
S07.10.001	415.000	258.312	85.086	62,2%	32,9%	173.227
<b>TOTALE</b>	<b>695.000</b>	<b>290.908</b>	<b>117.682</b>	<b>41,9%</b>	<b>40,5%</b>	<b>173.227</b>

## Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S01.03.003	21.708	21.708	19.943	91,9%	1.765
S01.04.001	45.000	45.000	29.000	64,4%	16.000
S04.04.002	516.000	0	0	100%	0
S04.10.004	0	0	0	0%	0
S07.01.001	0	0	0	0%	0
S07.10.001	1.828.290	1.045.090	295.090	59,0%	750.000
<b>TOTALE</b>	<b>2.410.998</b>	<b>1.111.798</b>	<b>344.033</b>	<b>68,2%</b>	<b>767.765</b>

Con circolare del Direttore Generale n. 5485 in data 14.02.2011, sono state definite, le "Direttive generali sull'attività amministrativa dell'Assessorato per l'anno 2011" nonché determinati ed attribuiti ai singoli Servizi, gli obiettivi operativi da perseguire.

Al S.A.R. sono stati attribuiti i seguenti Obiettivi Gestionali Operativi:

**Obiettivo 20110359: *Elaborazione di norme e proposte legislative coerenti con il quadro normativo comunitario in materia di lavori pubblici e in materia di qualificazione delle imprese per l'aggiornamento delle norme regionali esistenti***

**Obiettivo 20110360: *Attivazione dell' Osservatorio regionale dei lavori pubblici, servizi e forniture" quale strumento e monitoraggio e studio degli appalti di lavori, forniture e servizi nella Regione Sardegna e delle relative problematiche di comparto***

Gli obiettivi sono stati inquadrati nell'ambito dell'obiettivo generale di "Efficienza, efficacia, trasparenza e qualità dei procedimenti amministrativi".

Con determinazione n. 2169/DG del 27.09.2011, l'obiettivo "Elaborazione di norme e proposte legislative coerenti con il quadro normativo comunitario in materia di lavori pubblici e in materia di qualificazione delle imprese per l'aggiornamento delle norme regionali esistenti (Obiettivo: Codice O.G.O. – SAP – 20110359), è stato inserito nel processo di valutazione delle prestazioni dirigenziali, con i seguenti risultati della predisposizione del prodotto/indicatore:

Predisposizione e presentazione ddl qualificazione;

Predisposizione e presentazione ddl contratti pubblici.

Al conseguimento degli obiettivi ha concorso - ciascuno in base alla propria competenza e al proprio settore di intervento - tutto il personale incardinato nel Servizio.

Le risorse finanziarie che la Direzione ha assegnato al Servizio Appalti Contratti e Segreteria UTR nella gestione dell'esercizio 2011, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione 2011 e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e

secondo la classificazione per strategie<sup>5</sup>, sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

**Spesa 2011 del Servizio Appalti Contratti e Segreteria UTR riclassificata in base alle strategie del BILANCIO**

Descrizione strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzioni	S01.03.003	2.596	2.596	21.708	21.708	22.539
	S01.04.001	30.000	30.000	45.000	45.000	59.000
04 Ambiente e territorio	S04.04.002	0	0	0	0	0
	S04.10.004	0	0	0	0	0
07 Crescita delle reti infrastrutturali	S07.01.001	0	0	0	0	0
	S07.10.001	258.312	258.312	1.045.090	1.045.090	380.176
<b>TOTALE</b>		<b>290.908</b>	<b>290.908</b>	<b>1.111.798</b>	<b>1.111.798</b>	<b>461.715</b>

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

**4.4.2. Le attività e i risultati**

**Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Appalti Contratti e Segreteria UTR**

Codice OGO	Denominazione OGO	Grado di conseguimento obiettivo
20110359	Elaborazione di norme e proposte legislative coerenti con il quadro normativo comunitario in materia di lavori pubblici e in materia di qualificazione delle imprese per l'aggiornamento delle norme regionali esistenti	Conseguito
20110360	Attivazione dell' Osservatorio regionale dei lavori pubblici, servizi e forniture" quale strumento e monitoraggio e studio degli appalti di lavori, forniture e servizi nella Regione Sardegna e delle relative problematiche di comparto	Conseguito

Settore Albo regionale Appaltatori, Segreteria dell'Unità Tecnica Regionale (UTR) e Osservatorio

Il Settore, mediante la segreteria dell'Albo Regionale Appaltatori, ha competenza in materia

<sup>5</sup> Contenute nel Documento Annuale di Programmazione Economica per il triennio 2011-2013, (ex art. 2 e 3 L.R. 11/06 approvato con la Risoluzione n 6/4 del 28/12/2010 del Consiglio Regionale).

di qualificazione delle Imprese che operano nel territorio regionale, nel campo dei lavori pubblici; tale attività si concretizza nell'esame di richieste di qualificazione per la partecipazione ai pubblici appalti che si svolgono nell'ambito del territorio regionale, corredate dalla documentazione atta a comprovare la capacità tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria delle imprese richiedenti. E' incardinato nel settore, l' U.T.R. (Unità Tecnica Regionale per i Lavori Pubblici), organo consultivo che esprime pareri su progetti di opere pubbliche da realizzarsi nel territorio regionale.

Le attività svolte dal Settore Albo regionale Appaltatori, Segreteria dell'Unità Tecnica Regionale (UTR) nell'anno 2011 possono essere così riassunte:

Albo Regionale Appaltatori: nell'anno 2011 all'Ufficio Albo Appaltatori sono pervenute, da parte di imprese che operano nel campo dei lavori pubblici, 156 richieste di qualificazione, di revisione, di variazione delle specializzazioni, di aumento delle classifiche. 115 risultano le schede tecniche predisposte dall'Ufficio istruttore con il conseguente rilascio di 115 attestazioni di qualificazione.

U.T.R. (Unità Tecnica Regionale per i Lavori Pubblici): l'attività dell'Unità Tecnica Regionale per i Lavori Pubblici si è svolta, nell'anno 2011, in otto (8) sedute, in cui sono stati esaminati ventidue (22) progetti di opere pubbliche di interesse regionale.

L'Albo Regionale Appaltatori non è operativo dal Dicembre 2011 per il venir meno della normativa di riferimento (l.r. 14/2002), dichiarata costituzionalmente illegittima con Sentenza della Corte Costituzionale n. 438/2011.

#### Settore dei Contratti e degli Appalti

In materia di procedure preordinate all'affidamento di opere e lavori pubblici, il Settore cura, prevalentemente, procedimenti contrattuali di edilizia demaniale e di opere portuali, cura la relativa contrattualistica dell'Assessorato e l'istruttoria amministrativa delle perizie di variante, con la predisposizione dei relativi atti di sottomissione, svolgendo, altresì, funzioni di supporto ai Servizi tecnici nelle attività propedeutiche all'avvio delle gare d'appalto. Il Servizio cura, inoltre, le procedure di gara per appalti di forniture, servizi e servizi tecnici di ingegneria e architettura e correlate attività istruttorie propedeutiche e conseguenti nello svolgimento dei relativi processi. Sono, inoltre, di competenza del Servizio le procedure per l'affidamento degli incarichi di studio, ricerca e consulenza, ex art. 6-bis della Legge regionale 31/1998 e ss.mm.ii. nonché la tenuta del correlato "Registro degli incarichi di studio, progettazione e consulenza" e le relative attività di raccolta e caricamento dati nella "Banca dati delle collaborazioni esterne", in ottemperanza agli obblighi di pubblicità di cui al richiamato art. 6-bis, L.r. 31/98.

Il Settore ha, inoltre, competenza in materia di affidamento dei servizi di collaudo di opere pubbliche, tramite procedure selettive, differenziate in base all'importo presunto degli onorari di collaudo, che si svolgono selezionando gli operatori qualificati, per i servizi di importo

inferiore a 100mila euro, a termini degli articoli 57, comma 6 e 91 del Codice de contratti, tramite procedura negoziata semplificata, a mezzo "Elenco di operatori qualificati", implementato e messo a regime nel corso del 2011.

#### Contratti e Convenzioni

Nel corso del 2011 sono state stipulate 2 Convenzioni (due) per affidamenti in house (una convenzione con SardegnaIT e un Atto Aggiuntivo con l'Università degli Studi di Cagliari).

Nel corso dell'anno di attività 2011, sono stati prodotti complessivamente 46 (quarantasei) atti negoziali, dei quali si fornisce il seguente dettaglio:

sono stati stipulati 35 (trentacinque) contratti di appalto dei quali 9 (nove) per lavori, 1 (uno) per fornitura, 2 (due) appalti integrati, 23 (ventitre) per servizi di ingegneria e architettura. E' stato utilizzato prevalentemente il sistema della procedura aperta, con criterio di aggiudicazione del prezzo più basso. Sono stati, inoltre, conclusi 4 (quattro) Atti aggiuntivi al contratto d'appalto, concernenti il subentro nel rapporto contrattuale in essere, ai sensi dell'art. 51 del d.lgs. 163/2006.

Gli Atti di Sottomissione inerenti alle perizie suppletive e di variante - approvate dai Servizi tecnici competenti in prevalenza per le cause impreviste e imprevedibili di cui all'art. 132 del d.lgs. 163/2006 - sono 7 (sette), complessivamente per perizie contenute entro il 20%.

Nell'ambito dell'attività di revisione delle parcelle correlate ai servizi tecnici di ingegneria e architettura, sono stati adottati 35 (trentacinque) provvedimenti di accertamento della regolarità, propedeutici alla liquidazione e pagamento da parte dei competenti Servizi tecnici.

Nell'ambito delle procedure per l'affidamento di servizi di ingegneria e architettura, sono state stimate oltre 15 (quindici) schemi di parcella, in applicazione del tariffario vigente, al fine di stabilire l'importo degli onorari a base d'asta e relativo sistema di gara.

#### Gare d'appalto

Sono state espletate complessivamente circa 18 gare d'appalto delle quali si fornisce la seguente specifica:

- 12 (dodici) gare d'appalto (procedure aperte) delle quali 9 (nove) per lavori, 1 (uno) per servizi, 2 (due) appalti integrati.
- 4 (quattro) procedure negoziate semplificate, tramite Elenco di operatori qualificati per l'affidamento di servizi di ingegneria e architettura.
- 2 (due) procedure negoziate per riaffidamento a contraente originario per servizi di ingegneria e architettura.

#### Affidamenti diretti per servizi di ingegneria di prima fascia

Nel corso del 2011 il Servizio ha svolto le attività propedeutiche, e successivi adempimenti negoziali per 10 (dieci) affidamenti diretti di servizi tecnici e collaudi – prima fascia (sotto

20mila euro) - tramite Elenco di operatori qualificati per servizi di ingegneria e architettura, e collaudi ex art. 5 degli Avvisi di costituzione degli Elenchi (art. 125 e 57, comma 6, Codice dei Contratti).

Sempre nel corso del 2011 il Settore, in quanto preposto all'espletamento delle procedure d'appalto, ha svolto, con riferimento alle procedure aperte - sopra e sotto-soglia comunitaria - per l'appalto dei servizi di ingegneria, le funzioni di seggio di gara ovvero di commissione giudicatrice e, comunque, le attività di verbalizzazione di tutte le sedute pubbliche e di tutte le sedute riservate per la valutazione delle offerte tecniche, le attività istruttorie contestuali e conseguenti allo svolgimento degli appalti, analisi e risoluzione delle varie problematiche concernenti la gestione della gara e l'interpretazione degli atti di gara, attività di supporto alle Commissioni giudicatrici, ove costituite con Presidenza esterna al Servizio, anche attraverso l'esercizio delle funzioni ascritte all'ufficiale rogante, attività propedeutiche e contestuali all'istruttoria e all'accertamento dei requisiti di capacità generale e speciale e ogni altra attività correlata alla fase pre-negoziale (per la consegna di alcuni servizi di ingegneria in via di urgenza) e negoziale, con gestione della fase di stipula del contratto d'appalto e successive attività di registrazione fiscale.

Verifiche requisiti di ordine generale – art. 38 e 48 d.lgs. 163/2006 e 43, D.P.R. 445/2000

In esito all'espletamento delle gare d'appalto e degli affidamenti a mezzo elenco di operatori qualificati per servizi tecnici di ingegneria e architettura, sono stati avviati i relativi sub procedimenti di verifica dei requisiti generali, con circa cinquecento (500) richieste agli enti competenti. Sono stati inoltre avviate e concluse circa cinquanta (50) istruttorie d'ufficio sui requisiti di ordine generale e speciale (verifica bilanci, certificati di lavori e servizi, ecc.).

Giudizi di congruità, ex articoli 86, 87 e 88, Codice dei Contratti

Nel corso del 2011 il Servizio ha avviato, complessivamente, n. 5 (cinque) procedimenti di valutazione congruità delle offerte anomale. I procedimenti non hanno avuto ulteriore corso giacché i competenti Servizi Tecnici non hanno ravvisato, nei casi di specie, elementi specifici di inaffidabilità dell'offerta, ai sensi dell'art. 86, comma 3, Codice dei contratti.

Istanze di accesso agli atti

Sono stati avviati e conclusi circa dieci (10) sub-procedimenti per l'accesso agli atti della procedura di gara, ex art. 13 del d.lgs. 163/2006.

Procedure di avvio Osservatorio dei contratti pubblici

Il Servizio ha svolto - in un processo condiviso con la Direzione Generale e con il Tecnico informatico, referente per l'implementazione del sistema - tutte le attività propedeutiche per garantire la piena operatività dell'Osservatorio, a termini dell'art. 63, l.r. 5/2007: interfaccia con enti e organismi coinvolti (Regioni – I.T.A.C.A. - AVCP); studio e comparazione delle diverse modalità di funzionamento degli Osservatori regionali, in sintonia con il disciplinare di

definizione e regolamentazione dei compiti e degli obiettivi dell'Osservatorio e relativo decreto assessoriale di approvazione; predisposizione del progetto preliminare per l'attivazione del relativo sistema informativo di gestione. E stata inoltre svolta l'attività di supervisione e monitoraggio dei processi di cui alle convenzioni 2009 e 2010 con SardegnaIT, concernenti l'implementazione del "Sistema Informatico di Gestione dell'Osservatorio Regionale" e l'implementazione dei sistemi di supporto, connessi e complementari alle attività dello stesso, attraverso lo sviluppo dei progetti di Reingegnerizzazione del sistema informatico di gestione del Prezzario Regionale di riferimento per le stazioni appaltanti e di Reingegnerizzazione del sistema informatico per il caricamento delle istanze rivolte all'inserimento dei soggetti interessati negli elenchi di operatori qualificati per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura di cui all'art. 91, d.lgs. 163/2006 e per l'affidamento dei servizi di collaudo di cui al medesimo art. 91, d.lgs. 163/2006. La finalità è stata quella di garantire, in armonia con l'articolo 2 del citato Disciplinare di definizione e regolamentazione dei compiti e degli obiettivi dell'Osservatorio Regionale dei lavori pubblici, servizi e forniture, la massima celerità e trasparenza nella gestione delle procedure contrattuali e l'elaborazione dei dati acquisiti. Con il Report 2 (Prot. N. 15866/SAR del 27.4.2011) e il Report 3 (Prot. N. 6914/SAR del 22.2.2011), fra l'altro, sono state riepilogate le attività svolte, e analizzate le azioni rivolte alla realizzazione del sistema SITAT – regione Toscana, in ragione della aderenza dello stesso alle funzionalità definite nel Disciplinare di cui al Decreto ass.LL.PP. 41/2009, anche sulla base di alcuni parametri di usabilità dei due sistemi, mediante utenze di test messe a disposizione dall'AVCP e dalla Regione Toscana. Sono state, inoltre, riepilogate le attività di implementazione del progetto di reingegnerizzazione dei sistemi di supporto dell'Osservatorio, con la messa a regime del sistema informatico per il caricamento delle istanze rivolte all'inserimento dei soggetti interessati negli elenchi di operatori qualificati per l'affidamento di servizi di ingegneria e architettura e per l'affidamento dei servizi di collaudo di cui all'art. 91 del d.lgs. 163/2006. Lo schema di Protocollo/Convenzione Ass.to LL.PP. – Regione Toscana, sottoscritto, in formato digitale, in data 31.01.2011, è stato regolarmente approvato con determinazione 42145/2749/DG del 24.11.2011, recante "Sistema Informatico di Gestione dell'Osservatorio Regionale". Sistema Informativo Telematico Appalti Toscana – S.I.T.A.T. - Approvazione Schema di Convenzione con la Regione Toscana, per la costituzione a titolo gratuito non esclusivo del diritto d'uso di programmi applicativi).

Le generali attività del Servizio. Il Servizio ha curato le attività di predisposizione di disegni di legge nel settore di competenza, di direttive in materia di attività contrattuale, sicurezza e comunicazioni all'AVCP nonché la bozza di direttiva in materia di subappalto e, più in generale, le attività di studio e analisi della normativa in materia di appalti nonché l'elaborazione di atti di indirizzo interpretativo e applicativo delle disposizioni di legge regionale nella stessa materia. Il Servizio ha svolto, inoltre, attività di studio e approfondimento delle problematiche proposte dagli Enti locali in materia di qualificazione

degli esecutori dei Il.pp., definendo ipotesi di risoluzione dei quesiti, da sottoporre al competente Organo politico, con il supporto della Direzione generale.

Il Servizio ha curato i rapporti dell'Assessorato con I.T.A.C.A, (Istituto per la Trasparenza sugli Appalti), partecipando ai gruppi di lavoro interregionali per aree tematiche e alle riunioni indette per la definizione e condivisione, a livello regionale, di piattaforme comuni nell'ambito del processo legislativo in materia di contratti pubblici. Attualmente, il Servizio partecipa al GdL "Osservatori Regionali Appalti", tavolo tecnico presso ITACA, costituito, oltre che da funzionari e tecnici di amministrazione regionale, anche da rappresentanti di amministrazioni statali e locali e organismi rappresentativi di categorie di settore. Il Tavolo tecnico, attraverso la rete degli osservatori regionali, garantisce una partecipazione ai processi in atto e la condivisione delle problematiche sul funzionamento e lo sviluppo delle attività degli Osservatori, nonché la gestione congiunta dei rapporti con l'AVCP e garantisce, in questo senso, una costante interazione - in particolare nella attuale, delicata, fase di avvio - con i sistemi già strutturati nelle altre Regioni. Questo Servizio, ha partecipato, inoltre, con la Dott.ssa Carla Marceddu, ai lavori del Sotto Gruppo di Lavoro CUP/MIP, operativo dal 1° Dicembre 2010 - all'interno del GdL "Osservatori dei Contratti" - presso ITACA . Il SGdL CUP/MIP ha come obiettivo quello di individuare e definire le modalità operative per la generazione su base regionale del CUP (Codice Unico di Progetto) e dei dati MIP (Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici), a cura degli Osservatori Regionali. Il SGdL CUP/MIP ha presentato lo schema di Protocollo d'intesa tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Osservatorio regionale dei contratti pubblici. Sono state, inoltre, predisposte le Linee Guida esplicative per la definizione di "interventi di gestione" e "progetti di sviluppo", anche in ordine alla Legge 136/2010. Il Servizio partecipa, inoltre, con la Dott.ssa Loredana Manca, all'Unità Operativa di Coordinamento (UOC).

Il Servizio, rappresentato dalla Dott.ssa Elisa Polverino, ha partecipato al Gruppo di Lavoro interassessoriale finalizzato alla redazione delle Linee Guida – Applicazione del Green Public Procurement negli appalti di lavori pubblici, costituito dal Servizio Sostenibilità ambientale, valutazione impatti e sistemi informativi ambientali, dell'Assessorato Regionale della difesa dell'ambiente, in attuazione degli obbiettivi operativi del Piano per gli Acquisti Pubblici Ecologici della Regione Sardegna, approvato e adottato con Deliberazione di Giunta n. 37/16 del 30.7.2009.

#### Contenziosi giudiziari e stragiudiziali

Il Servizio ha svolto le attività propedeutiche e di analisi della prevalente giurisprudenza, in sede di precontenzioso e contenzioso giurisdizionale nanti al TAR e al Consiglio di Stato, attraverso la predisposizione delle memorie di resistenza in giudizio, successivamente sottoposta alla Direzione Generale per opportuna condivisione e trasmissione all'Area Legale.

I contenziosi giurisdizionali nel corso del 2011 hanno dato luogo a 4 (quattro) pratiche: il

Servizio, previa analisi dei rilievi eccepiti da parte ricorrente, studio dei casi, ricerca giurisprudenziale, condivisione con la Direzione generale, ha predisposto le relative relazioni, contenenti puntuali controdeduzioni, in punto di fatto e di diritto, al fine di fornire alla competente Area Legale della Regione, ogni elemento utile a contrastare le avverse pretese in sede giurisdizionale.

Complementare alla attività in oggetto è stata la realizzazione, nel corso dell'anno, dell'archivio informatico del contenzioso giurisdizionale inerente le procedure di gara e le attività di competenza del Servizio.

Fasi del processo:

- 1) Ricognizione pratiche inerenti al contenzioso di competenza del Servizio;
- 2) Caricamento dati previa scannerizzazione;
- 3) Catalogazione e archiviazione informatica in modalità condivisa.

L'archivio è soggetto a costante aggiornamento.

Direttive, Linee Guida e Atti di generale interesse dell'Assessorato

- E' stata predisposta la Direttiva recante: "Art. 8, legge regionale n. 5 del 2007. Responsabile del procedimento per fasi del ciclo dell'appalto: applicazione del principio di funzionalità nell'esercizio dell'azione amministrativa. Piani di sicurezza ex art. 131, Codice appalti. Verbale presa visione dei luoghi , ex art. 71, comma 3, d.P.R. n. 554 del 1999." – (Prot. n. 19957/DG, 26 maggio 2011).
- E' stata predisposta la Direttiva recante: "Comunicato Presidente AVCP del 14.12.2010. Comunicazione dati relativi ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. Direttiva" – (prot. n. 12736/DG del 5.4.2011)
- E' stata predisposta la bozza delle Linee Guida recanti: Regime dei subappalti e dei cottimi; i contratti similari. Linee Guida interpretative e applicative.
- Sono state affrontate le problematiche applicative concernenti l'accertamento della regolarità in materia di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana, ex art. 38, co. 1, lett. g) D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. – Codice dei contratti, alla luce della Circolare AdE n. 41/ del 3.8.2010, per l'acquisizione d'ufficio delle certificazioni fiscali, con incontri operativi Assessorato Il.pp. – Agenzia delle Entrate, Direzione Regionale. Il processo si è concluso con l'emanazione, da parte di AdE, di una Direttiva agli uffici, chiarificatrice circa l'iter per la certificazione dei requisiti fiscali richieste per l'affidamento delle concessioni e degli appalti pubblici e con la sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa AdE – Equitalia sul rilascio della certificazione di regolarità fiscale (atti generali introduttivi del processo: nota DG/Il.pp. del 23.3.2011; nota prot. 500/GAB/Il.pp. del 24.3.2011; informativa conclusione processo: nota prot. n. 17106/SAR del 5.5.2011).

Sono state, inoltre, approfondite le problematiche proposte dalle stazioni appaltanti in ordine alla vigenza della l.r. 14/2002 sul sistema regionale di qualificazione.

Disegni di Legge:

- Il Servizio, previa attività di analisi, studio, comparazione dei differenti sistemi regionali, ha predisposto una nuova bozza di disegno di legge in materia di riordino del settore degli appalti, che abroga la l.r. 5/2007 e, in aderenza a quanto stabilito dall'art. 4, comma 5, del Codice dei contratti (che impone alle Regioni a statuto speciale di adeguare la propria legislazione secondo le disposizioni contenute negli statuti e nelle relative norme di attuazione), propone una riforma complessiva del settore dei contratti pubblici, valorizzando, nel solco tracciato dalla Sentenza 411/2008, tutte le materie lasciate alla competenza esclusiva (o concorrente) della Regione. La bozza del ddl è stata consegnata informalmente alla Direzione generale e all'Ufficio di Gabinetto (la bozza richiede ulteriori interventi di rimodulazione e riallineamento, anche alla luce della intensa attività legislativa degli ultimi mesi, in ambito nazionale (dl 70/2011, cd Decreto Sviluppo; manovra finanziaria 2012; legge 183/2011, cd Statuto delle imprese; dl 201/2011, cd Decreto Salva Italia, convertito nella l. 214/2011; d.l. 1/2012, cd Decreto Cresci Italia; dl 5/2012, cd Decreto semplifica Italia).
- Il Servizio ha predisposto il disegno di legge di riforma della legge regionale 9 agosto 2002, n. 14 (recante "Nuove norme in materia di qualificazione delle imprese per la partecipazione agli appalti di lavori pubblici che si svolgono nell'ambito territoriale regionale") che, in linea con le disposizioni statutarie, regola la materia della qualificazione, nel rispetto delle direttive comunitarie e delle norme fondamentali di riforma economico sociale, allocando i relativi processi in un organismo pubblico di attestazione, alternativo alle S.O.A., e strutturando i requisiti speciali di capacità secondo i principi di qualità, di premialità e di effettività nella certificazione dei lavori eseguiti. Il disegno di legge è stato trasmesso alla Presidenza della G.R. in data 27.7.2011, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 43/35 del 27.10.2011 e successivamente trasmesso in Consiglio regionale con nota della Presidenza prot. n. 9433 del 22.11.2011.
- Nella materia della qualificazione degli esecutori di opere e lavori pubblici, è stato predisposto un emendamento alla legge finanziaria 2010, che prevede "Misure incentivanti volte alla riduzione dei costi concernenti la certificazione di qualità aziendale UNI EN ISO 9000, in favore degli operatori economici esecutori di opere e lavori pubblici nella Regione Sardegna. L'emendamento è confluito nell'art. 5 della l.r. 17/2011.

## 4.5. Servizio Viabilità e Infrastrutture di Trasporto

### 4.5.1 Obiettivi e normativa di riferimento

Il Servizio Viabilità e Infrastrutture di Trasporto svolge funzioni relative all'attuazione dell'Accordo di Programma Quadro Viabilità per la realizzazione di un programma di interventi volto all'integrazione ed ottimizzazione della rete viaria nonché al riequilibrio territoriale. L'Accordo ricomprende gli interventi con finanziamenti comunitari (POP 1994-1999, P.O.R. 2000-2006, PON nazionale), statali (CIPE, legge obiettivo), Programmi Anas e regionali. Attuazione, monitoraggio e rendicontazione degli interventi individuati nella misura 6.1 del POR. Attuazione e monitoraggio degli interventi della legge obiettivo. Programmazione, attuazione e monitoraggio dei programmi di viabilità statale, di interesse regionale e degli enti locali. Coordinamento ed attuazione dei programmi Anas di viabilità statale. Gestione del bilancio regionale riguardante il POP, POR, CIPE, le opere stradali di interesse regionale e locale. Progettazione degli interventi sulla grande viabilità.

Mediante le due sottoarticolazioni (Settore della Viabilità Locale e Infrastrutture di Trasporto e Settore della Viabilità Statale e Regionale) il Servizio cura gli adempimenti inerenti alla realizzazione delle opere di viabilità; le convenzioni con i professionisti e con l'Anas per gli incarichi di progettazione in particolare per quanto riguarda la grande viabilità; la classificazione e declassificazione delle strade comunali e provinciali ai sensi del Codice della strada; il trasferimento delle competenze Anas agli Enti locali (legge Bassanini); svolge inoltre le attività riguardanti l'istruttoria e quanto connesso all'approvazione delle opere di viabilità statale e regionale; i rapporti con l'Anas in particolare per le strade statali; gli studi di fattibilità per la realizzazione di percorsi stradali di collegamento delle aree interne con i principali assi viari regionali, per l'ammodernamento e il riassetto funzionale della rete stradale al fine di conseguire un incremento della velocità di percorrenza con interventi per l'eliminazione dei nodi critici; cura la predisposizione del sistema informativo geografico territoriale per la rete viaria.

#### Normativa di riferimento:

- Legge regionale 02.08.2006, n. 11;
- D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 "Codice dei contratti";
- Legge regionale 7.08.2007, n. 5;
- D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»;
- P.O.N. 2000/2006 - Settore Trasporti (Decisione CE n. C(2001) 2162 del 14.09.2001);
- P.O.R. 2000/2006 (Decisione CE n. C(2000) 2359 del 08.08.2000 e D.G.R. n. 35/28 del 17.08.2000); Complemento di Programmazione del P.O.R. Sardegna – Approvato con decisione della Commissione C(2007)1991 del 30.05.2007;
- Legge 30.06.1998 n. 208 - Delibere CIPE nn. 84/2000, 138/2000, 17/2003, 20/2004, 35/2005 e 3/2006; \_\_\_\_\_
- APQ Viabilità 11.07.2003;
- I Atto integrativo all'APQ Viabilità 22.12.2005;
- II Atto integrativo all'APQ Viabilità 14.12.2006;
- Accordo preliminare Stato-Regione "Reti e mobilità" 31.01.2007 FESR QSN 2007-2013
- Verbale dei sottoscrittori relativo al III Atto integrativo all'APQ Viabilità 26.10.2007;
- III Atto integrativo all'APQ Viabilità 29.11.2007
- Protocollo di Riprogrammazione Risorse Delibera CIPE n. 3/2006 – Tavolo dei Sottoscrittori, Roma 26.10.2009.

**IL PROFILO FINANZIARIO:**

## UPB di Entrata

E421.003	Misura 2.5
E421.006	Aree Depresse
E421.006	Aree Depresse
E421.014	Infrastrutture Stradali
E421.014	Mobilità
E421.018	Viabilità
E422.002	Assistenza Tecnica
E613.001	Contabilità Speciale

## Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E421.003	0	0	0	0	0%	0%	0
E421.006	0	0	0	0	0%	0%	0
E421.014	99.286.000	0	0	0	0%	0%	0
E421.018	0	0	0	0	0%	0%	0
E422.002	0	0	0	0	0%	0%	0
E613.001	0	0	0	0	0%	0%	0
<b>TOTALE</b>	<b>99.286.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0%</b>	<b>0%</b>	<b>0</b>

## Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E421.003	774.685	774.685	0	0	0%	0%	774.685
E421.006	0	0	0	0	0%	0%	0
E421.014	259.130.764	259.130.764	0	0	0%	0%	259.130.764
E421.018	2.700.000	2.700.000	0	0	0%	0%	2.700.000
E422.002	1.807.599	1.807.599	0	0	0%	0%	1.807.599
E613.001	0	0	0	0	0%	0%	0
<b>TOTALE</b>	<b>264.413.048</b>	<b>264.413.048</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0%</b>	<b>0%</b>	<b>264.413.048</b>

## UPB di Spesa

S01.04.002	Monitoraggio Controllo Assistenza della Spesa Reg.le e delle Finanze Regionali
S06.03.017	Interventi Promozione Sviluppo Industriale e potenziamento del sistema produttivo
S07.01.001	Studi e progettazioni nel settore viabilità
S07.01.002	Infrastrutture di trasporto di interesse degli enti locali
S07.02.002	Corridoio plurimodale rete viaria e viabilità di interesse regionale
S07.05.002	P.O.R. – Accessibilità e Governo delle Mobilità nei maggiori contesti urbani

## Gestione in c/competenza

UPB	Stanziameti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S01.04.002	30.000	30.000	17.867	100%	59,6%	12.133
S06.03.017	0	0	0	0%	0%	0
S07.01.001	2.426.906	2.426.906	1.126.394	100%	46,4%	1.300.512
S07.01.002	125.683.600*	26.397.600	8.832.350	21,0%	33,5%	17.565.250
S07.02.002	105.201.350	105.201.350	201.350	100%	0,2%	105.000.000
S07.05.002	0	0	0	0%	0%	0
<b>TOTALE</b>	<b>233.341.856</b>	<b>134.055.856</b>	<b>10.177.961</b>	<b>57,5%</b>	<b>7,6%</b>	<b>123.877.895</b>

\* Lo stanziamento definitivo non è stato approvato da parte dello Stato e pertanto emerge una minore entrata di € 98.786.000,00, già assegnata al Servizio Viabilità per un mero errore materiale, riducendo di fatto lo stanziamento finale ad un totale pari ad € 134.555.856,00

## Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S01.04.002	0	0	0	0%	0
S06.03.017	3.500.000	0	0	0%	3.500.000
S07.01.001	3.550.999	2.050.119	160.293	46,8%	1.889.826
S07.01.002	138.247.218	130.986.432	18.431.631	18,6%	112.554.801
S07.02.002	131.403.744	131.403.744	0	0%	131.403.744
S07.05.002	0	0	0	0%	0
<b>TOTALE</b>	<b>276.701.961</b>	<b>264.440.295</b>	<b>18.591.924</b>	<b>9,9%</b>	<b>249.348.371</b>

Le risorse finanziarie che la Direzione ha assegnato al Servizio Viabilità e Infrastrutture di trasporto nella gestione dell'esercizio 2011, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione dell'esercizio 2011 e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie<sup>6</sup>, sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

6 Contenute nel Documento Annuale di Programmazione Economica per il triennio 2011-2013, (ex art. 2 e 3 L.R. 11/06 approvato con la Risoluzione n 6/4 del 28/12/2010 del Consiglio Regionale).

**Spesa 2011 del Servizio Viabilità e Infrastrutture di trasporto riclassificata in base alle strategie del BILANCIO**

Descrizione strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzioni	S01.04.002	30.000	30.000	0	0	17.867
06 Economia	S06.03.017	0	0	3.500.000	0	0
07 Crescita delle reti infrastrutturali	S07.01.001	2.426.906	2.429.906	2.050.119	2.050.119	1.286.687
	S07.01.002	26.397.600	26.397.600	130.986.432	130.986.432	27.263.981
	S07.02.002	105.201.350	105.201.350	131.403.744	131.403.744	201.350
	S07.05.002	0	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>		<b>134.055.856</b>	<b>134.058.856</b>	<b>267.940.295</b>	<b>264.440.295</b>	<b>28.769.885</b>

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

#### 4.5.2 Le attività e i risultati

#### Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Viabilità e Infrastrutture di Trasporto (obiettivi finanziari)

Codice OGO	Stanziamiento finale	%	Impegno formale	%	Pagamento	%
20110370	14.864.000	3,6%	14.864.000	3,7%	2.298.750	7,9%
*20110371	105.000.000	25,5%	0	0	0	
<b>TOTALE</b>	<b>119.864.000</b>	<b>29,1%</b>	<b>14.864.000</b>	<b>3,7%</b>	<b>2.298.750</b>	<b>7,9%</b>

\*non oggetto di valutazione delle prestazioni dirigenziali ma di monitoraggio, ai fini conoscitivi e sperimentali, ai sensi della Determinazione D.G. n. 2521 del 17.10.2011.

L'obiettivo gestionale operativo in termini finanziari è stato calcolato tenendo conto della minore entrata di € 98.786.000,00 assegnata erroneamente al Servizio, portando la massa spendibile ad un totale pari ad € 411.257.814 e non € 510.043.814, cifra che risulta sul sistema informativo contabile ancora attribuita al servizio a causa di un mero errore materiale.

#### Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Viabilità e Infrastrutture di Trasporto

Codice OGO	Denominazione OGO	Grado di conseguimento obiettivo
20110370	Attuazione interventi e studi a valere su finanziamenti FAS-POR	Conseguito
*20110371	Messa in sicurezza della S.S. Sassari-Olbia" con le risorse e le procedure di cui alla Legge regionale n. 1/2011, art. 8, comma 5	Conseguito

\*non oggetto di valutazione delle prestazioni dirigenziali ma di monitoraggio, ai fini conoscitivi e sperimentali, ai sensi della Determinazione D.G. n. 2521 del 17.10.2011.

L'operato del Servizio durante l'anno 2011 si inquadra nel contesto generale delle linee strategiche previste dalle direttive generali formulate in funzione della determinazione degli obiettivi generali operativi attribuiti al Servizio e impartiti dal Direttore generale con la citata Determinazione n. 2169 del 27.09.2011.

La linea strategica/priorità politica, 07, ricompresa nel "Gruppo Programma Regionale di Sviluppo per il triennio 2010-2014", comprende:

- Obiettivo Gestionale Operativo **d)**, denominato "Crescita delle reti Infrastrutturali".

Le linee strategiche previste dagli anzidetti provvedimenti DG che coinvolgono il Servizio Viabilità e Infrastrutture di Trasporto sono le seguenti:

**STRATEGIA PRS 07 - d2 Rete viaria regionale e statale.**

Nell'ambito di tale strategia, l'azione amministrativa esercitata dal Servizio è inquadrata nei seguenti Obiettivi Generali Operativi 2011:

- **d2 -:** Rete viaria fondamentale e regionale, attuazione interventi e studi a valere su finanziamenti FAS-POR.
  - **d2 -:** Attuazione intervento "Messa in sicurezza della S.S. Sassari-Olbia" con le risorse e le procedure di cui alla Legge regionale n. 1/2011, art. 8, comma 5.
- **Strategia PRS 07- Linea strategica direttive generali d2 - Obiettivo generale operativo 2011: Rete viaria fondamentale e regionale, attuazione interventi e studi a valere su finanziamenti FAS-POR.**

**Codice OGO n. 20110370, oggetto di valutazione delle prestazioni dirigenziali, ai sensi della Determinazione D.G. n. 2169 del 27.09.2011.**

Tale obiettivo operativo è imperniato sulla prosecuzione del programma di adeguamento della rete stradale di scala provinciale e locale attraverso la realizzazione di un insieme di opere relative al settore viario, selezionato sulla base delle priorità segnalate dagli Enti Locali e degli specifici approfondimenti di settore.

Al programma di opere viarie 2006-2007-2008 disposto con D.G.R. n. 31/6 del 18.07.2006, ha fatto seguito l'adozione del programma di cui alla D.G.R. n. 36/1 del 18.09.2007 a valere sulle risorse aggiuntive stanziata sull'esercizio 2007; con la D.G.R. n. 48/3 del 09.09.2008 è stato approvato il programma 2008-2009-2010, con la D.G.R. n. 56/95 del 29.12.2009 è stato approvato il programma 2009-2010-2011.

Con L.R. 19.1.2011, n. 1, Tabella D, è stata autorizzata sul triennio 2011-2013 (capitolo SC07.0018 – U.P.B. S07.01.002) la spesa complessiva € 24.000.000, di cui € 14.000.000 sull'esercizio 2011, € 5.000.000 sull'esercizio 2012 ed € 5.000.000 sull'esercizio 2013,

destinata all'attuazione di un programma di opere pubbliche relative al settore viario. Tale stanziamento era stato in parte già programmato con la citata D.G.R. n. 56/95 del 29.12.2009 per l'importo di € 10.000.000 a valere sull'annualità 2011, per cui con la D.G.R. 32/19 del 26.7.2011 e D.G.R. n. 36/4 del 1.9.2011 è stato approvato il programma 2011-2012-2013 per l'importo residuo di € 14.000.000 così ripartito: € 4.000.000 a gravare sull'esercizio finanziario 2011, € 5.000.000 sull'esercizio 2012 ed € 5.000.000 sull'esercizio finanziario 2013.

Questi ultimi programmi di opere viabilità, applicati ai sensi delle disposizioni contenute nella Legge Regionale 07.08.2007 n. 5, sono stati opportunamente predisposti al fine di soddisfare le esigenze prioritarie delle comunità e garantire un adeguato livello di servizi, utilizzando fondi regionali.

Per l'obiettivo operativo in argomento si è proceduto attraverso una selezione degli interventi viari di interesse regionale, a termini dell'articolo 6 della citata legge regionale n. 5/2007, ritenuti prioritari sulla base delle risultanze degli studi di fattibilità predisposti dalle province su incarico della Regione, e dei fabbisogni espressi dalle diverse Amministrazioni.

In particolare, al fine di razionalizzare e ottimizzare la spesa, la scelta degli interventi è stata incentrata privilegiando i seguenti obiettivi:

- miglioramento della sicurezza stradale e maggiore efficienza dei collegamenti, anche attraverso la realizzazione di rotatorie;
- completamento di infrastrutture esistenti, ripristino della transitabilità di strade interrotte, messa in sicurezza di svincoli e ponti;
- riduzione dei tempi di percorrenza complessivi per importanti direttrici attraverso il miglioramento della viabilità esistente.

Le attività sopra descritte sono state sviluppate attraverso la predisposizione di tutti i provvedimenti necessari al conferimento del finanziamento agli Enti, attraverso l'istituto della delega per le opere di interesse degli Enti e mediante atto convenzionale per le opere di viabilità di interesse regionale.

È stato, inoltre, effettuato un monitoraggio costante sullo stato di attuazione fisico, finanziario e procedurale degli interventi inseriti nei programmi.

- **Strategia PRS 07- Linea strategica direttive generali d2 - Obiettivo generale operativo 2011: Attuazione intervento "Messa in sicurezza della S.S. Sassari-Olbia" con le risorse e le procedure di cui alla Legge regionale n. 1/2011, art. 8, comma 5.**

**Codice OGO n. 20110371, non oggetto di valutazione delle prestazioni dirigenziali ma di monitoraggio, ai fini conoscitivi e sperimentali, ai sensi della Determinazione D.G. n. 2521 del 17.10.2011.**

Tale obiettivo operativo si è sviluppato attraverso le attività connesse alle “Disposizioni urgenti di protezione civile per fronteggiare l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nelle Province di Sassari e Olbia-Tempio, in relazione alla strada statale Sassari-Olbia”. È stato fornito supporto operativo al Commissario Governativo Delegato sia per quanto riguarda le fasi procedurali, sia per le fasi economico-contabili al fine dell'autorizzazione alla spesa di € 700.000.000, ai sensi dell'articolo 8, comma 5, della L.R. 19.01.2011, n. 1 (legge finanziaria), per la realizzazione della strada statale n. 597/199 Sassari-Olbia, nonché per l'assunzione dell'impegno della somma di € 700.000.000, a favore della contabilità speciale n. 5440, sui Capitoli di spesa SC07.0141, SC07.0142, SC07.0143 e SC07.0144 del Bilancio regionale annualità 2011- 2016.

Inoltre, in relazione alla messa in sicurezza dell'attuale S.S. 597/199 Sassari Olbia, il Servizio ha predisposto una specifica relazione in data 30.03.2011 riportante l'analisi sulla incidentalità dell'attuale tracciato, propedeutico all'individuazione delle misure da adottare per ridurre i fenomeni della incidentalità, denominata “APPROCCIO METODOLOGICO ALL'ANALISI DI SICUREZZA E REALIZZAZIONE DI UNO STUDIO PREVENTIVO SULLA SICUREZZA PER LA S.S. 597 - 199 (SASSARI - OLBIA)”.

**Strategia PRS 07- Linea strategica direttive generali d2 - Obiettivo generale operativo 2011: Rete viaria fondamentale e regionale, attuazione interventi e studi a valere su finanziamenti FAS-POR.**

L'obiettivo prefissato era pari a n. 40 atti, stimato sulla base delle somme stanziare in bilancio, dei relativi interventi inseriti nei programmi tenendo conto delle proposte di Deliberazione di Giunta regionale, Determinazioni di impegno, Determinazioni di pagamento e note di comunicazione agli Enti. La suddetta attività è stata esplicata attraverso la predisposizione di n. 64 atti relativi al programma di opere pubbliche inerenti al settore viario.

Rispetto agli atti previsti sono stati quindi predisposti ulteriori 24 atti dovuti, in parte, a successive variazioni ai programmi iniziali.

Per il conseguimento dell'obiettivo sono stati predisposti gli atti relativi al finanziamento dei seguenti interventi mediante stipula di appositi “atti convenzionali” riguardanti le opere di interesse regionale:

**1. S.S. 195 - REALIZZAZIONE INTERSEZIONE A ROTATORIA AL KM 30,600 PRESSO BIVIO IS MOLAS.**

Ente attuatore Comune di Pula. Importo Finanziamento € 400.000.

L'intervento consiste nella realizzazione di una rotonda in prossimità dell'incrocio di Is Molas al km 30,600, divenuta di prioritaria importanza visto il continuo susseguirsi di incidenti e per il crescente carico veicolare a servizio dei residenti, degli utenti del campo internazionale di golf e dei dipendenti del Centro Regionale di Ricerca.

**2. S.S. 195 - REALIZZAZIONE INTERSEZIONE ACCESSO ALLA BORGATA DI SANTA MARGHERITA.**

Importo Finanziamento € 200.000. Ente attuatore Comune di Pula.

L'intervento consiste nella realizzazione di una rotatoria extraurbana a singola corsia in prossimità della Borgata di Santa Margherita al km 35,200, di prioritaria importanza in quanto attualmente l'intersezione si presenta a quattro rami senza allargamenti della carreggiata e corsie specializzate, visto il crescente carico veicolare a servizio dei residenti e delle strutture di ricezione turistica presenti nel litorale.

**3. S.S. 195 - REALIZZAZIONE ROTATORIA ACCESSO VILLA SAN PIETRO AL KM 25,800.**

Ente attuatore Comune di Villa San Pietro. Importo Finanziamento € 430.000.

La realizzazione dell'intervento si rende necessaria per la messa in sicurezza e regolamentazione del traffico in un tratto dell'attuale tracciato della S.S. 195 che attraversa longitudinalmente il centro abitato di Villa San Pietro, fortemente interessato da costanti disagi nell'arco dell'anno, ma che raggiungono livelli di notevole disagio durante il periodo estivo, a causa dell'elevato flusso veicolare interessante le limitrofe località balneari (Nora, Santa Margherita, Chia e Teulada).

**4. S.S. 387 - REALIZZAZIONE INTERSEZIONE A ROTATORIA DI ACCESSO ALLA ZONA INDUSTRIALE ARTIGIANALE DI DOLIANOVA IN LOCALITÀ BARDELLA.**

Ente attuatore Provincia di Cagliari. Importo Finanziamento € 420.000.

La realizzazione dell'opera consiste nella costruzione di una rotatoria che oltre a garantire un'ottimale condizione di sicurezza in un tratto rettilineo della S.S. 387 (in prossimità del km 22), costantemente percorso a velocità sostenuta e reso insidioso dalla presenza di due accessi a raso, permette il sicuro transito dei veicoli in entrata ed in uscita alla Zona Industriale "Bardella", all'impianto di depurazione comunale e alla prevista nuova area di Insediamento Produttivo.

**5. INTERSEZIONE S.S. 128 - S.P. 33 (PIMENTEL) - MESSA IN SICUREZZA CON ROTATORIA.**

Ente attuatore Provincia di Cagliari. Importo Finanziamento € 300.000.

L'intervento è stato individuato nell'ambito dello Studio di Fattibilità relativo alla "Individuazione delle criticità relative alle intersezioni a raso, della segnaletica e delle condizioni di sicurezza nelle tratte di diversa competenza gestionale, ad eccezione della rete di interesse nazionale ricadenti nella Provincia di Cagliari", affidato con Decreto dell'Assessore Regionale dei Lavori Pubblici n. 30 del 18.4.2008 alla Provincia di Cagliari. L'opera consiste nella realizzazione di uno svincolo a rotatoria per consentire le manovre di attraversamento e di svolta in corrispondenza dell'intersezione tra la S.S.128 e la S.P. 33, situata al km 10,200 della Strada Statale 128, e attualmente risolta attraverso uno schema a raso, con corsie di accumulo per la svolta a sinistra al centro della carreggiata.

**6. SISTEMAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLA S.P. 96 DI COLLEGAMENTO TRA S.P. 17 E S.S. 125.**

Comune di Quartu Sant'Elena. Importo Finanziamento € 1.200.000.

L'obiettivo di tale intervento è la messa in sicurezza della S.P. 96 con inserimento di banchine e cunette stradali e la realizzazione di una rotatoria nei pressi di Flumini di Quartu.

**7. LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLA STRADA DI COLLEGAMENTO TRA SESTU E LA S.S. 387 IN CORRISPONDENZA DELL'INTERSEZIONE CON LA S.P. 93.**

Comune di Sestu. Importo Finanziamento € 800.000.

L'obiettivo dell'intervento è il completamento della strada di collegamento tra Sestu e Selargius, attualmente priva di pavimentazione stradale; lungo tale itinerario è in fase di realizzazione un primo tratto nel territorio di Selargius a cura del comune medesimo.

**8. LAVORI DI COSTRUZIONE DELLA STRADA DI SCORRIMENTO E CIRCONVALLAZIONE DI MORES - 2° LOTTO.**

Ente attuatore Provincia di Sassari. Importo Finanziamento € 2.200.000.

La realizzazione dell'infrastruttura stradale ha un'importanza strategica che consente il proseguimento di un'opera, in parte già aperta al traffico, che ha come obiettivi quello di decongestionare il centro urbano di Mores, migliorare i collegamenti stradali Nuoro - Sassari, e consentire un più rapido e snello collegamento tra Olbia e Cagliari, in particolare per i mezzi pesanti costretti, allo stato attuale, a sensibili rallentamenti con ricadute anche sull'economia dei territori interessati.

**9. INTERVENTI URGENTI AL PONTE SU RIO LAERRU LUNGO IL TRATTO SAN BACHISIO - GALLÈ.**

Ente attuatore Comune di Onani. Importo Finanziamento € 250.000.

L'intervento consiste nel ripristino e nella messa in sicurezza delle strutture in cemento armato del ponte sul rio Laerru, lungo la strada San Bachisio - Gallè, gravemente in dissesto con profonde lesioni che si propagano dalla base della fondazione alle spalle.

**10. MESSA IN SICUREZZA TRATTO BIVIO MOGORO S.S. 131 - S.P. 44.**

Ente attuatore Provincia di Oristano. Importo Finanziamento € 800.000.

L'intervento si rende necessario poiché la SP 44, nel suo tratto iniziale, viene percorsa in condizioni di non sicurezza a causa del continuo transito di mezzi pesanti ed autobus di linea che invadono l'atra corsia di marcia all'altezza dei frequenti tornanti.

**11. S.S. 125 - REALIZZAZIONE INTERSEZIONE A ROTATORIA AL KM 303,600, ACCESSO ALLA LOCALITÀ PORTO SAN PAOLO.**

Ente attuatore Comune di Loiri Porto San Paolo. Importo Finanziamento € 400.000.

La S.S. 125 tra il km 302,000 e il km 303,600 attraversa la frazione di Porto San Paolo che costituisce uno degli insediamenti turistici principali della zona. L'arteria, pertanto, è impegnata nei mesi estivi da consistenti flussi veicolari diretti e provenienti da Olbia o verso le strutture ricettive presenti nel territorio. Il traffico, lungo il suddetto tratto della strada statale, si svolge in condizioni precarie di sicurezza, in particolare in corrispondenza del km 303,600, presso il quale è situato l'accesso nord alla località di Porto San Paolo. Tale accesso è attualmente realizzato attraverso un'intersezione a tre bracci, caratterizzata da una scarsa visibilità, che condiziona le manovre in prossimità dell'incrocio, rendendo necessario un intervento di messa in sicurezza attraverso la realizzazione di una rotatoria.

**12. REALIZZAZIONE SVINCOLO A ROTATORIA A TRE BRACCI IN CORRISPONDENZA DELL'INTERSEZIONE TRA S.S. 125 E S.P. 87 PRESSO VACCILEDDI.**

Ente Attuatore Provincia di Olbia Tempio. Importo Finanziamento € 250.000.

L'intervento è stato definito nell'ambito dello Studio di Fattibilità relativo all'"Individuazione delle criticità relative alle intersezioni a raso, della segnaletica e delle condizioni di sicurezza nelle tratte di diversa competenza gestionale, ad eccezione della rete di interesse nazionale ricadenti nella Provincia di Olbia - Tempio", affidato dall'Assessore Regionale dei Lavori Pubblici, con Decreto n. 42 del 20.5.2008, alla Provincia di Olbia - Tempio. L'intervento proposto è costituito dall'introduzione di uno svincolo a rotatoria, in luogo dell'intersezione a raso attualmente esistente, in corrispondenza dell'innesto della S.P. 87 sulla S.S.125, al km 299,00 della strada statale medesima.

**13. REALIZZAZIONE SVINCOLO A ROTATORIA A QUATTRO BRACCI PRESSO INTERSEZIONE TRA S.P. 5 AGLIENTU - VIGNOLA MARE E S.P. 90 CASTELSARDO - SANTA TERESA DI GALLURA.**

Ente attuatore Provincia di Olbia Tempio. Importo Finanziamento € 300.000.

L'intervento è stato individuato sulla base delle risultanze dello Studio di Fattibilità per l'"Individuazione delle criticità relative alle intersezioni a raso, della segnaletica e delle condizioni di sicurezza nelle tratte di diversa competenza gestionale, ad eccezione della rete di interesse nazionale ricadenti nella Provincia di Olbia - Tempio", che l'Assessore Regionale dei Lavori Pubblici, con Decreto n. 42 del 20.5.2008, ha affidato alla Provincia di Olbia - Tempio. L'opera consiste nella realizzazione di un'intersezione a rotatoria a quattro bracci per risolvere l'innesto della S.P. 5 sulla S.P. 90 Castelsardo - Santa Teresa di Gallura, situato in corrispondenza del km 46,700 di quest'ultima strada provinciale.

**14. STRADA DI COLLEGAMENTO TEMPIO PAUSANIA – S.P. 5 PER AGLIENTU – 2° LOTTO.**

Ente attuatore Comune di Tempio Pausania. Importo Finanziamento € 2.000.000.

L'intervento consiste nella realizzazione di un secondo lotto dell'attuale tracciato che da Tempio conduce a Palau con l'eliminazione delle tortuosità presenti lungo l'itinerario. Il Comune ha predisposto il progetto definitivo dell'intero tracciato e ha recentemente completato un lotto funzionale dell'opera dal km 2,292 al km 3,172, finanziato con risorse regionali PIA SS17/19 Alta Gallura. L'intero tracciato ha uno sviluppo complessivo di circa 8 km e con il finanziamento proposto di € 2.000.000 si intende realizzare un altro lotto funzionale, adiacente al tratto eseguito, in direzione della città di Tempio.

**15. ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLA S.P. 85 NEL TRATTO COMPRESO TRA LA S.S. 130 E LA S.P. 2.**

Ente attuatore Provincia di Carbonia Iglesias. Importo Finanziamento € 900.000.

L'itinerario fa parte dei tracciati stradali analizzati nell'ambito dello Studio di Fattibilità relativo agli "Interventi di miglioramento della viabilità provinciale: SP 85 - Tratto Iglesias - Intersezione SP 2; SP 108 - Panoramica Gonnese - Portoscuso; SP 75 - Bivio SP 2 Bivio S.S. 126; SP 73 - Intersezione S.S. 195 - Is Pilonis - S.S. 195; SP 83 - Tratto Fontanamare - Masua", affidato dall'Assessore Regionale dei Lavori Pubblici, con Decreto n. 29 del 18.4.2008, alla Provincia di Carbonia - Iglesias. L'intervento in particolare prevede l'adeguamento della sezione stradale di una parte del tratto della SP 85 compreso tra l'innesto sulla S.S. 130, presso il km 51 della Strada Statale, e quello sulla SP 2, lungo l'itinerario Iglesias - Carbonia.

**16. SISTEMAZIONE TRATTI CRITICI STRADA CONSORTILE BIVIO LOCERI S.S. 389 - BIVIO S.S. 125 (ROTATORIA PER CEA) PER PROCEDURA DI PROVINCIALIZZAZIONE.**

Ente attuatore Provincia Ogliastro. Importo Finanziamento € 900.000.

L'infrastruttura in oggetto, precedentemente realizzata dal Consorzio di Bonifica dell'Ogliastro, versa in condizioni di grave criticità per la totale mancanza di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. La strada, della lunghezza di circa 4,5 km, sarà oggetto di classificazione a strada provinciale.

**17. MESSA IN SICUREZZA DELL'INTERSEZIONE TRA LA S.P. ARZANA-LANUSEI E LA STRADA COMUNALE ELINI-S.S. 198.**

Ente attuatore Provincia Ogliastro. Importo Finanziamento € 300.000.

L'opera consiste nella messa in sicurezza della strada provinciale attraverso la posa di barriere stradali, pavimentazione, segnaletica ed adeguamento della strada esistente alle norme geometriche finalizzato alla provincializzazione dell'arteria.

**18. SISTEMAZIONE DELLA S.P. 62 NEL TRATTO COMPRESO TRA SARDARA E SAN GAVINO.**

Ente attuatore Provincia del Medio Campidano. Importo Finanziamento € 700.000.

L'intervento è stato definito nell'ambito dello Studio di Fattibilità relativo alla "Sistemazione della SP 62 nel tratto San Gavino - Sardara", affidato dall'Assessore regionale dei Lavori Pubblici, con Decreto n. 31 del 18.4.2008, alla Provincia del

Medio Campidano. L'intervento proposto comprende opere di adeguamento della sezione stradale della SP 62, l'introduzione di quattro intersezioni a rotatoria per risolvere gli innesti della viabilità locale e la regolarizzazione degli accessi privati presenti lungo lo sviluppo del tracciato.

Per il conseguimento dell'obiettivo sono stati, inoltre, predisposti gli atti relativi al finanziamento dei seguenti interventi attraverso l'istituto della delega per quelli classificabili come "opere di competenza degli enti" in quanto opere urgenti ed indifferibili rese necessarie a causa di eventi imprevedibili o calamitosi:

**19. INTERVENTI URGENTI PER SISTEMAZIONE STRADA COMUNALE S. MARIA - FUILE E MARE A SEGUITO DI EVENTO CALAMITOSO.**

Ente attuatore Comune di Orosei. Importo Finanziamento € 600.000.

L'opera consiste nella realizzazione della pavimentazione stradale compromessa dai fenomeni di calamità naturale verificatisi nel mese di ottobre 2008 e dai più recenti eventi alluvionali, ai fini della messa in sicurezza e ripristino della percorribilità del tratto stradale, che nel corso della stagione turistica è interessato da un traffico molto intenso in arrivo e in partenza da Olbia, che congestiona la S.S. 125 in quel tratto specifico.

**20. INTERVENTI URGENTI PER SISTEMAZIONE STRADE COMUNALI E PONTI A SEGUITO DI EVENTO CALAMITOSO.**

Ente attuatore Comune di Luogosanto. Importo Finanziamento € 50.000.

L'opera consiste nel ripristino di alcuni tratti di viabilità comunale oggetto di danni causati dal maltempo dei giorni 1 e 2 marzo 2011. In particolare gli interventi riguarderanno le strade "Mascjoni-Li Sancuneddi", "Li Sancuneddi-Lu Mocu", "Alias".

**21. INTERVENTI URGENTI SULLE STRADE PROVINCIALI A SEGUITO DI EVENTI ALLUVIONALI.**

Ente attuatore Provincia di Nuoro. Importo Finanziamento € 300.000.

A seguito di eventi calamitosi del febbraio 2011 si rende necessario ripristinare la percorribilità della strada provinciale S.P. 22 mediante rifacimento dei muri di contenimento.

Le tratte interessate dall'intervento sono: Orgosolo – Mamoiada per un costo di € 200.000 e Mamoiada - Sarule per un costo di € 100.000.

**22. STRADALE LUNGO IL TRACCIATO DELLA STRADA DI COLLEGAMENTO TRA LA S.P. 25 E LA S.P. 72 IN TERRITORIO DI IRGOLI.**

Ente attuatore Comune di Irgoli - Importo Finanziamento € 300.000.

L'opera consiste nella realizzazione e ripristino della pavimentazione stradale lungo la bretella di collegamento tra la S.P. 25 e la S.P. 72, considerata la necessità e l'urgenza di provvedere per l'improvvisa chiusura al traffico della stessa.

Come si evince dai dati sopra riportati, si ritiene che siano stati ampiamente raggiunti gli obiettivi generali operativi 2011 assegnati al Servizio.

**Strategia PRS 07- Linea strategica direttive generali d2 - Obiettivo generale operativo 2011: Attuazione intervento "Messa in sicurezza della S.S. Sassari-Olbia" con le risorse e le procedure di cui alla Legge regionale n. 1/2011, art. 8, comma 5.**

L'obiettivo prefissato era pari a n. 4 atti, stimato sulla base delle somme stanziare in bilancio, della proposta di Deliberazione di Giunta regionale, Determinazione D.S. di impegno delle risorse finanziarie, nota di comunicazione al Commissario Governativo Delegato dell'avvenuto impegno delle risorse e relazione sulla incidentalità dell'attuale tracciato della S.S. Sassari-Olbia.

La suddetta attività è stata esplicitata, come preventivato, attraverso la predisposizione dei sopraccitati 4 atti relativi all'attuazione dell'intervento "Messa in sicurezza della S.S. Sassari-Olbia".

L'autorizzazione della spesa complessiva di € 700.000.000 per la realizzazione della strada, nonché dell'impegno a favore della contabilità speciale n. 5440 è stato disposto in attuazione del Decreto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio in data 15 aprile 2011 prot. n. 2554 rep. n. 62, che ha iscritto la suddetta somma in bilancio nei pertinenti capitoli di spesa.

Si rileva che sono state impegnate tutte le somme disponibili sul bilancio regionale, senza alcuna economia di spesa.

Come si evince dai dati sopra riportati, si ritiene che siano stati raggiunti gli obiettivi generali operativi 2011 assegnati al Servizio Viabilità e Infrastrutture di Trasporto, senza alcuno scostamento.

## **4.6. Servizio Interventi nel Territorio**

### **4.6.1. Obiettivi e normativa di riferimento**

Il Servizio Interventi nel Territorio svolge funzioni in due diverse materia la difesa del suolo e le opere territoriali di interesse degli Enti.

Le linee d'intervento in materia di difesa del suolo sono incentrate principalmente sulla salvaguardia dei "Sistemi naturali ed insediativi", in maniera da garantire condizioni di "Sicurezza fisica del territorio" ottimali ed indispensabili per le finalità di tipo produttivo ed insediativo. In generale, le azioni a difesa del suolo hanno riguardato il ripristino di siti, mediante la realizzazione di:

- interventi di recupero e miglioramento della funzionalità idraulica e geomorfologica nelle aree perimetrate a rischio elevato e molto elevato individuate nel Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI);
- prosecuzione degli interventi nei bacini idrografici colpiti dagli eventi alluvionali del 2008/2009;
- Interventi in aree interessate da alluvioni ricomprese in ordinanze di protezione civile;
- interventi necessari ed urgenti di prevenzione e soccorso a seguito di calamità naturali segnalate dagli enti locali;
- interventi di manutenzione idraulica del reticolo idrografico e delle opere idrauliche afferenti.

Nella materia delle opere territoriali di interesse degli Enti le attività si concretizzano sostanzialmente nel finanziamento agli Enti locali di indispensabili opere pubbliche di loro interesse anche in recepimento di specifiche esigenze espresse dalle stesse Comunità. Dette azioni garantiscono tra l'altro una maggiore fruibilità del patrimonio storico ed artistico mediante un'adeguata opera di risanamento e consolidamento. Inoltre, in particolare, il settore cura l'erogazione, per il tramite dei comuni, di contributi a fondo perduto finalizzati alla eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati.

#### Normativa di riferimento

POR 2000 – 2006 Misura 1.3 Delibere CIPE su utilizzo Risorse liberate

POR FESR 2007 – 2013

Programmi Legge 183/1989 attuazione di interventi di difesa del suolo;

Primo Piano strategico nazionale (Decreto n° DDS/DEC/2006/0632 del 03/11/2006 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare)

Secondo Piano strategico nazionale (Decreto DDS/2007/1081 Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare)

Delibera Cipe n. 3/2006

Legge di bilancio e finanziaria 2011

L.R. n. 24/1984

Ordinanze Commissario per l'emergenza alluvione 2004 e alluvione 2008;

D.A. LL.PP. n. 45 del 05.08.2010;

Legge regionale n. 15/2008;

Accordo di Programma MATTM-RAS

Legge Regionale 30 agosto 1991, n. 32, comma 3 dell'art. 18 (Norme per favorire l'abolizione delle barriere architettoniche)

#### IL PROFILO FINANZIARIO:

##### UPB di Entrata

E362.010	Recupero di economie e anticipazioni di spesa in materia di lavori pubblici
E421.004	Programmi regionali di sviluppo nell'ambito dell'intervento straordinario del Mezzogiorno
E421.006	Assegnazione a favore delle aree depresse
E421.007	Assegnazioni per fronteggiare l'emergenza idrica e gli eventi alluvionali e calamitosi
E421.013	Finanziamenti dello Stato per il potenziamento delle strutture e degli immobili sanitari
E421.014	Assegnazioni in conto capitale a favore dei trasporti

## Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E362.010	0	0	0	0	0,0%	0,0%	0
E421.004	0	0	0	0	0,0%	0,0%	0
E421.006	0	0	0	0	0,0%	0,0%	0
E421.007	0	0	0	0	0,0%	0,0%	0
E421.013	0	0	0	0	0,0%	0,0%	0
E421.014	0	0	0	0	0,0%	0,0%	0
TOTALE	0	0	0	0	0,0%	0,0%	0

## Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E362.010	0	0	0	0	0,0%	0,0%	0
E421.004	0	0	0	0	0,0%	0,0%	0
E421.006	898.635	898.635			0,0%	0,0%	898.635
E421.007	1.840.637	1.840.637			0,0%	0,0%	1.840.637
E421.013	161.032.379	161.032.379	1.683.805	1.683.805	1,0%	1,0%	159.348.574
E421.014	0	0	0	0	0,0%	0,0%	0
TOTALE	163.771.651	163.771.651	1.683.805	1.683.805	1,0%	1,0%	162.087.846

## UPB di Spesa

- S01.02.002 Oneri per contributi sociali e di fine rapporto a carico dell'Amministrazione Regionale
- S01.04.002 Monitoraggio, controllo e assistenza della spesa regionale e delle finanze regionali
- S01.04.009 P.O. 2007-2013 (FESR) - Assistenza tecnica - Asse VII.
- S03.01.004 Investimenti per la tutela, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale
- S04.03.003 Tutela e difesa del suolo - Spese correnti
- S04.03.004 Tutela e difesa del suolo – Investimenti
- S04.06.008 P.O. 2007-2013 (FESR) - Interventi a tutela e difesa del suolo - Asse IV
- S04.10.005 Edilizia patrimoniale, demaniale e civile. Investimenti
- S05.01.003 Interventi di edilizia sanitaria e miglioramento tecnologico delle strutture sanitarie
- S05.01.015 Opere termali
- S06.02.003 Valorizzazione turistica del territorio
- S07.01.002 Infrastrutture di trasporto di interesse degli Enti locali
- S07.10.001 Oneri relativi agli appalti e contratti e spese generali
- S07.10.004 Edilizia patrimoniale e opere di competenza regionale, anche delegata
- S07.10.005 Finanziamenti agli Enti locali per la realizzazione di opere di loro interesse

## Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S01.02.002	1.644	1.644	1.020	100%	62%	624
S01.04.002	28.356	28.356	14.178	100%	50%	14.178
S01.04.009	0	0	0	0,0%	0,0%	0
S03.01.004	2.952.086	2.952.086	444.445	100%	15,1%	2.507.641
S04.03.003	207.000	0	0	0,0%	0,0%	0
S04.03.004	10.651.624	10.651.624	3.686.624	100%	34,6%	6.965.000
S04.06.008	11.647.728	0	0	0	0	429.000
S04.10.005	5.716.564	5.652.758	2.634.814	98,9%	46,6%	3.017.944
S05.01.003	6.669.293	6.669.293	6.615.065	100%	99,2%	54.228
S05.01.015	0	0	0	0,0%	0,0%	0
S06.02.003	0	0	0	0,0%	0,0%	0
S07.01.002	75.000	75.000	75.000	100%	100%	0
S07.10.001	0	0	0	0,0%	0,0%	0
S07.10.004	2.023.505	2.023.505	2.023.505	100%	100%	0
S07.10.005	70.793.429	70.108.429	29.740.979	99%	42,4%	40.367.450
<b>TOTALE</b>	<b>110.766.229</b>	<b>98.162.695</b>	<b>45.235.630</b>	<b>88,6%</b>	<b>46,1%</b>	<b>53.356.065</b>

## Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S01.02.002	0	0	0	0,0%	0
S01.04.002	0	0	0	0,0%	0
S01.04.009	38.143	38.143	26.987	70,8%	11.156
S03.01.004	1.324.345	1.193.845	506.208	48,1%	687.638
S04.03.003	1.403.576	150.000	150.000	100%	0
S04.03.004	157.817.617	114.321.730	16.229.637	24,1%	119.713.265
S04.06.008	30.034.264	16.749.904	0	0	30.034.264
S04.10.005	4.299.311	3.846.565	3.720.978	97,1%	125.587
S05.01.003	5.802.362	5.802.362	1.854.059	32,0%	3.948.303
S05.01.015	0	0	0	0,0%	0
S06.02.003	38.734	38.734	0	0,0%	38.734
S07.01.002	26.274	26.274	0	0,0%	26.274
S07.10.001	0	0	0	0,0%	0
S07.10.004	0	0	0	0,0%	0
S07.10.005	133.443.426	125.469.669	34.371.783	31,7%	91.097.886
<b>TOTALE</b>	<b>334.228.052</b>	<b>267.637.226</b>	<b>56.859.652</b>	<b>26,5%</b>	<b>245.683.107</b>

il Programma Operativo del 2011, documento che rappresenta sinteticamente l'attività amministrativa della Direzione Generale dell'Assessorato dei Lavori Pubblici individuava alcuni obiettivi precisi, realizzati nel corso dell'anno dal Servizio Interventi nel Territorio

In particolare, in applicazione delle Direttive di indirizzo politico emanate dall'Assessore Regionale dei Lavori Pubblici e la definizione del POA a cura del Direttore Generale ha consentito di raggiungere gli obiettivi prefissati e di seguito descritti.

Le risorse finanziarie che la Direzione ha assegnato al Servizio Interventi nel Territorio nella gestione dell'esercizio 2011, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione 2011 e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie<sup>7</sup>, sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

**Spesa 2011 del Servizio Interventi nel Territorio riclassificata in base alle strategie del BILANCIO**

Descrizione strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzioni	S01.02.002	1.644	1.644	0	0	1.020
	S01.04.002	28.356	28.356	0	0	14.178
	S01.04.009	0	0	38.143	38.143	26.987
03 Patrimonio culturale	S03.01.004	2.952.086	2.952.086	1.193.845	1.193.845	950.653
04 Ambiente e territorio	S04.03.003	0	0	150.000	150.000	150.000
	S04.03.004	10.651.624	10.651.624	135.942.902	114.321.730	19.916.261
	S04.06.008	429.000	0	30.034.264	16.749.904	0
	S04.10.005	5.652.758	5.652.758	3.846.565	3.846.565	6.355.791
05 Servizi alla persona	S05.01.003	6.669.293	6.669.293	5.802.362	5.802.362	8.469.124
	S05.01.015	0	0	0	0	0
06 Economia	S06.02.003	0	0	38.734	38.734	0
07 Crescita delle reti infrastrutturali	S07.01.002	75.000	75.000	26.274	26.274	75.000
	S07.10.001	0	0	0	0	0
	S07.10.004	2.023.505	2.023.505	0	0	2.023.505
	S07.10.005	70.108.429	70.108.429	125.469.669	125.469.669	64.112.762
<b>TOTALE</b>		<b>98.591.695</b>	<b>98.162.695</b>	<b>302.542.758</b>	<b>267.637.226</b>	<b>102.095.281</b>

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

<sup>7</sup> Contenute nel Documento Annuale di Programmazione Economica per il triennio 2011-2013, (ex art. 2 e 3 L.R. 11/06 approvato con la Risoluzione n 6/4 del 28/12/2010 del Consiglio Regionale.

#### 4.6.2. Le attività e i risultati

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Interventi nel Territorio (obiettivi finanziari)

Codice OGO	Stanziamiento finale	%	Impegno formale	%	Pagamento	%
20110347	€ 132.546.205	29,8%	€ 97.596.962	26,7%	€ 4.380.657	4,2%
20110348	€ 32.901.286	7,4%	€ 1.250.418	0,3%	€ 380.660	0,4%
201103031	€ 65.607.321	14,7%	€ 62.224.152	17%	€ 22.170.822	21,7%
<b>TOTALE</b>	<b>€ 231.054.812</b>	<b>51,9%</b>	<b>€ 161.071.532</b>	<b>44,03%</b>	<b>€ 26.932.139</b>	<b>26,3%</b>

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Interventi nel Territorio\*

Codice OGO	Denominazione OGO	Grado di conseguimento obiettivo
20110347	Attuazione dei programmi regionali nel campo della Difesa del Suolo (fondi FAS e POR – FESR);	Conseguito nei tempi previsti
20110348	Attuazione degli interventi a seguito delle Ordinanze Commissariali per emergenza alluvioni (Capoterra etc.);	Conseguito nei tempi previsti
201103031	Attuazione e monitoraggio di interventi di competenza degli Enti Locali anche mediante il decentramento territoriale di alcune attività presso i Servizi periferici dell'Assessorato	Conseguito nei tempi previsti

\*si evidenzia che il conseguimento degli obiettivi è stato condizionato dai limiti imposti per il rispetto del patto di stabilità

**a) Le attività condotte dal Servizio nella difesa del suolo hanno riguardato:**

**a.1) Risorse liberate dal POR FESR 2000 – 2006 misura 1.3.**

Nel corso del 2011 si è proseguito con il monitoraggio dello stato di attuazione degli interventi (n. 330) rendicontati alla UE, con particolare riguardo per quelli (n. 24) che hanno prodotto spesa entro la data del 30 giugno 2009 e non ultimati o non operativi al fine di evitare eventuale riduzione dei rimborsi da parte della UE e quelli programmati con le risorse liberate. Si è infine continuato il monitoraggio degli interventi (n. 11) non ancora appaltati ma che presentano un avanzato iter procedurale di attuazione, tra cui rientra l'intervento a cura diretta denominato "Opere di difesa idraulica della città di Bosa" (D.G.R. 17/6 del 26/04/2006, importo finanziato € 6.643.894,04) per il quale si è provveduto all'acquisizione dello studio di fattibilità e del progetto preliminare redatto dai professionisti incaricati. Allo stato attuale si è in fase di avvio delle procedure di acquisizione dei nulla osta e dei pareri propedeutici all'approvazione dello stesso.

**a.2) POR FESR 2007 – 2013 Linea di Attività 4.1.1.a.**

Nel corso del 2011, con riferimento ai 17 interventi di cui alla programmazione approvata con D.G.R. 46/24 del 13.10.2009 (ammontare complessivo pari a € 28.511.004,85), oltre alla prosecuzione dell'attività di monitoraggio, si è proceduto alle attività di istruttoria dei progetti preliminari trasmessi finalizzata all'espressione del parere di coerenza di questo Servizio,

svolgendo inoltre un'azione di indirizzo e coordinamento con le amministrazioni delegate. Analogo discorso può essere fatto per l'intervento denominato "Fiume Cedrino. Interventi di mitigazione del rischio idraulico nei territori a valle della diga Pedra e Othoni". 2° stralcio esecutivo dell'importo di € 2.100.000", programmato con D.G.R. 20/6 del 28.04.2008.

Per tutti gli interventi indicati sopra si sono curati la raccolta e il caricamento dei dati nel sistema di monitoraggio e controllo denominato SMEC.

**a.3) interventi urgenti di messa in sicurezza e mitigazione del rischio idrogeologico nei bacini idrografici dei comuni interessati e per il ripristino delle opere di interesse pubblico nelle aree colpite dagli eventi alluvionali del 2008".**

Nel corso del 2011, con riferimento alle risorse messe a disposizione con la citata Delibera di G.R. 46/24 del 13/10/2009, il Servizio, in qualità di soggetto attuatore dell'intervento "Sistemazione idraulica del Riu San Girolamo - Masone Ollastu e interventi di ricostruzione delle opere pubbliche danneggiate nella località Poggio dei Pini ed altre frazioni", dell'importo complessivo di € 35.567.510, è stata avviata la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi della D.G.R. n° 214/26 del 23/04/2008, conclusasi con Delibera di Giunta del 18/08/2011. Sono state completate le attività di indagini ambientali già avviate nel 2010, e propedeutiche alla progettazione idrauliche previste per l'area. Inoltre il Servizio, che ha curato direttamente l'affidamento della progettazione preliminare del 1° lotto nel 2011, ha svolto attività di istruttoria, acquisizione di pareri e nulla osta per l'approvazione del progetto preliminare del 1° lotto, per il è stato pubblicato il bando di gara per l'appalto integrato.

**a.4) Accordo di Programma Quadro Difesa del Suolo.**

Nell'anno 2011 a cadenza bimestrale è proseguita l'attività di monitoraggio degli interventi inseriti nell'Accordo di Programma Quadro Difesa del Suolo. (I Atto Integrativo, II Atto Integrativo, III Atto Integrativo). Entro il 29 Luglio 2011 è stato redatto l'Allegato 9 al Modello Rapporto Annuale di Esecuzione.

Sono proseguiti i vari gruppi di lavori, dei servizi relativi agli studi di fattibilità ed alle progettazioni preliminari sui sub bacini nn. 1, 2, 3, 4 e 7, di cui sono state redatte le istruttorie della parte di servizi già presentati dai contraenti e sono state avviate le fasi conclusive degli stessi. Infine è stato fornito un supporto continuo e proficuo agli Uffici della Presidenza e grazie ai dati forniti, l'UVER ha ritenuto di non dover sottoporre a verifiche in loco nessuno degli interventi inseriti in APQ.

**a.5) Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico.**

L'Accordo di Programma, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Autonoma della Sardegna, è stato sottoscritto in data 23.12.2010.

L'inizio dell'annualità 2011 ha visto impegnato il Servizio Interventi nel Territorio nelle varie attività di istruttorie tecnico amministrative e predisposizione di tutti gli atti finalizzati alla proposta programmatica di interventi da finanziare con Atto integrativo all'Accordo principale per un importo complessivo di € 55.134.960,06, tale proposta è stata approvata con delibera di giunta n. 36/2 del 1.09.2011. Successivamente alla nomina del Commissario straordinario delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui al su citato Accordo DPCM del 21.01.2011, il Servizio è stato impegnato in attività di supporto tecnico amministrative connesse alla realizzazione degli interventi previsti nell'Accordo. In particolare per quanto riguarda gli interventi che gravano sulla quota di cofinanziamento regionale, che trovano copertura finanziaria sui fondi regionali, sono state portate avanti tutte le attività di attuazione dei progetti, per i quali si è ad una fase avanzata dell'iter.

#### **a.6) Fondi del bilancio ordinario della regione.**

Sono state svolte le istruttorie sulle richieste di finanziamento pervenute dagli enti territoriali, verificando la loro corrispondenza ai criteri che regolano le diverse fonti finanziarie (L.R. 24/1984, Opere di Prevenzione e soccorso, art. 8 L.R. n. 1/2011), sono state esaminate le relazioni tecniche pervenute dagli uffici del Genio Civile e sulla base degli indirizzi impartiti sono state approntate le proposte di programma successivamente presentate all'approvazione della Giunta regionale; infine sono stati assunti gli impegni formali nei termini previsti dalla Legge di contabilità regionale.

#### **a.7) Risorse regionali per il servizio di piena.**

Nel corso del 2011 sono state impegnate le risorse allocate nell'U.P.B. S04.03.004 Capitolo SC04.0359 "Spese per l'acquisto di prodotti informatici specifici per il servizio di piena". Mediante una procedura negoziata è stata aggiudicata definitivamente la "Fornitura di attrezzature hardware e software presso la Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato dei Lavori Pubblici – Servizio Interventi nel Territorio" – per un importo complessivo pari a € 33.057,85. Con le risorse del Servizio di Piena impegnate nell'anno 2009, si è proceduto, sulla base di quanto stabilito dal contratto triennale sottoscritto con la società Planetek Italia s.r.l., al monitoraggio stagionale mediante l'acquisizione di immagini multi spettrali ad alta risoluzione dei principali corsi d'acqua interessati da fenomeni di dissesto idrogeologico.

#### **a.7) Risorse trasferite dal commissario per l'emergenza alluvione 2004.**

Relativamente agli interventi, a cura diretta, da realizzarsi nell'ambito territoriale del Comune di Villagrande Strisaili, dal n° 1 al n° 5 dell'elenco riportato nella tabella, dopo che la G.R. con delibera n° 40/9 del 16.11.2010, su proposta del Servizio della Sostenibilità Ambientale, Valutazione Impatti e Sistemi Informativi Ambientali (SAVI), nell'ambito della procedura di verifica, ai sensi del D.Lgs 152, ha deliberato di non sottoporre all'ulteriore procedura di valutazione di impatto ambientale, si è provveduto all'approvazione dei progetti preliminari.

Per tutti gli interventi precedentemente indicati si è proceduto inoltre all'effettuazione delle gare per la realizzazione delle indagini geologiche – geotecniche ai fini dell'acquisizione dei parametri necessari alla redazione dei progetti definitivi.

L'intervento indicato al punto 6 invece ha subito un diverso iter procedurale, in quanto è stato necessario sottoporlo a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA). Anche in questo caso è stata predisposta una gara per l'aggiudicazione dell'appalto relativo all'acquisizione dei parametri geologici e geotecnici necessari alla prosecuzione della successiva fase progettuale. E' stato acquisito il progetto definitivo ed è stata attivata l'articolata procedura di V.I.A..

**a.8) Programmi attuazione di interventi di difesa del suolo finanziati dallo stato (Primo e secondo piano strategico nazionale, Legge Finanziaria 2008, Legge 183/1989).**

E' proseguita l'attività di monitoraggio riguardante gli interventi finanziati nelle precedenti annualità, sono state, inoltre, effettuate le istruttorie dei progetti presentati.

**b.) Nella materia delle opere territoriali di interesse degli Enti sono state svolte le seguenti attività:**

**b.1)Predisposizione per l'anno 2011 di un programma finalizzato alla concessione ai Comuni di contributi per gli edifici di culto.**

Con questo programma, regolarmente approvato dalla Giunta regionale, sono state finanziate opere urgenti di messa in sicurezza di 25 edifici di culto, si è quindi provveduto ad assumere i relativi impegni mentre, a causa della necessità del rispetto del patto di stabilità, non si è potuto provvedere, nel corso dell'anno 2011 al pagamento delle quote di anticipazione. Dette quote tuttavia verranno erogate nel 2012, non appena il sistema contabile lo consentirà.

**b.2)Concessione ai Comuni, per l'anno 2011, di contributi, per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati.**

Anche in questo caso si è provveduto alla predisposizione e approvazione da parte della Giunta regionale del relativo programma. La ricognizione effettuata dall'ufficio sulle economie ancora in possesso dei comuni (economie dovute a rinunce, decessi, lavori eseguiti di importo inferiore etc.) ha quest'anno consentito di accogliere tutte le richieste avanzate dai cittadini aventi diritto. La Giunta regionale ha inoltre deliberato la rivisitazione delle procedure finalizzata alla semplificazione del processo ed al riconoscimento ai comuni di una maggiore autonomia e conseguente responsabilità.

**b.3)Predisposizione di atti amministrativi finalizzati all'erogazione delle varie quote dei finanziamenti delegati (nel corso degli anni) agli Enti locali.**

A causa del patto di stabilità si è provveduto preliminarmente al soddisfacimento delle richieste inviate dagli Enti locali nel corso del 2010 e in seguito a quelle pervenute nel 2011,

seguendo quindi un ordine cronologico di presentazione della richiesta di erogazione quote. Nell'anno 2011, nonostante le restrizioni dovute alla necessità del rispetto del patto di stabilità, il settore competente ha prodotto una erogazione di spesa pari a circa 80 M€. che ha soddisfatto quasi completamente le richieste pervenute nello stesso anno 2011 e finanche numerose richieste che, sempre a causa dei vincoli del patto di stabilità, non si erano potute evadere nell'anno 2010. Tra gli atti finalizzati all'erogazione delle quote per la realizzazione degli interventi concessi in delega, particolare attenzione è stata dedicata alle opere di edilizia sanitaria delegate alle Aziende Sanitarie Locali e alle Aziende Ospedaliere Universitarie. Infatti la programmazione di detti interventi risale a datati accordi di programma tra Regione (Assessorato Igiene e Sanità) e Ministero della Salute. L'Assessorato dei Lavori Pubblici è poi chiamato ad attuare detti accordi ponendo in essere tutti gli atti necessari, amministrativi e contabili, alla realizzazione delle opere. Tuttavia non essendo direttamente coinvolto nelle fasi più importanti del processo, programmazione e variazione di programmi, incontra nell'attuazione pesanti difficoltà a causa delle carenze di comunicazione tra i vari protagonisti. Tutto ciò unito al collocamento in quiescenza del funzionario che da anni svolgeva le attività connesse all'edilizia sanitaria, ha creato non poche criticità. Il settore tuttavia ha affidato la gestione di detta linea operativa ad altro funzionario che ha innanzitutto provveduto alle erogazioni richieste e sta procedendo al riordino dell'intera materia e allo studio degli accordi di programma e soprattutto alla verifica dei rapporti finanziari con il Ministero.

#### **b.4) Monitoraggio delle opere delegate con Delibera 46/21 del 13.10.2009.**

Per questa attività si è provveduto ad inviare una tabella ai Geni Civili per la raccolta di dati volti a valutare lo stato di attuazione delle opere e la possibilità di poter recuperare eventuali economie inutilizzate. Questo Servizio provvederà poi ad elaborare i dati forniti dagli stessi Geni Civili.

#### **b.5) Monitoraggio dei finanziamenti delegati mediante Accordo di programma quadro (Delibera CIPE 17/2003)**

### **4.7. Servizio Infrastrutture**

#### **4.7.1. Obiettivi e normativa di riferimento**

Il Servizio Infrastrutture nel corso del 2011 è stato interessato da un sostanziale riassetto organizzativo, avendo assorbito le competenze del soppresso Servizio opere di competenza locale relative alle opere marittime e all'edilizia demaniale e patrimoniale, sia regionale che statale, nonché ai restanti interventi infrastrutturali di competenza regionale.

A seguito di tale riassetto organizzativo le attività del Servizio sono state incentrate prevalentemente sulle seguenti linee di attività:

- Infrastrutture idriche, cui fanno capo le attività riguardanti la programmazione e gestione dei finanziamenti relativi agli interventi delle opere idriche multisettoriali nonché la gestione dell'Accordo di Programma Quadro "Risorse Idriche - Opere fognario-depurative" e dei Programmi Comunitari del POR 2007-2013 per le due linee di attività "Sostegno e sviluppo di energia da fonti rinnovabili nel settore idroelettrico" e "Rafforzamento del sistema di approvvigionamento idrico primario per gli usi multisettoriali", oltre che dei relativi controlli di I° livello. Sempre nell'ambito del comparto delle infrastrutture idriche il Servizio cura inoltre l'attuazione della L.R. n. 12/2007, recante norme in materia di progettazione, costruzione, esercizio e vigilanza degli sbarramenti di ritenuta e dei relativi bacini di accumulo di competenza della Regione Sardegna, nonché l'attuazione dei Programmi del Commissario Governativo per l'Emergenza Idrica in Sardegna.

- Infrastrutture portuali e opere di competenza regionale cui fanno capo sia le attività riguardanti la programmazione ed attuazione, a cura diretta o in regime di delega, dei finanziamenti relativi alle infrastrutture portuali, la gestione del pertinente Accordo di Programma Quadro "Mobilità" e della linea di attività "Completamento delle infrastrutture logistico-portuali" del POR 2007-2013, con i relativi controlli di I° livello, sia le attività riguardanti la programmazione ed attuazione degli interventi relativi alla edilizia patrimoniale e demaniale, regionale e statale, nonché le attività riguardanti la gestione dei restanti interventi infrastrutturali di competenza regionale.

## **IL PROFILO FINANZIARIO:**

### **UPB di Entrata**

E241.003	Assegnazioni dello Stato per l'esercizio funzioni delegate alla Regione in materia di opere pubbliche
E311.001	Proventi per l'utilizzo di acque pubbliche e per l'energia elettrica
E350.002	Proventi derivanti da sanzioni per violazioni di legge
E362.010	Recuperi di economie e anticipazioni di spesa in materia di lavori pubblici
E421.002	Assegnazioni dello Stato per il finanziamento di intese e A.P.Q.
E421.004	Programmi regionali di sviluppo nell'ambito dell'intervento straordinario del Mezzogiorno
E421.005	Assegnazioni del Fondo Investimenti e Occupazione (FIO)
E421.006	Assegnazioni a favore delle aree depresse
E421.007	Assegnazioni per fronteggiare l'emergenza idrica e gli eventi alluvionali e calamitosi
E421.008	Assegnazioni per la tutela e il risanamento ambientale
E428.002	Assegnazioni dello Stato per funzioni delegate in materia di opere pubbliche ed edilizia

## Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E241.003	420.000	0	0	0	0%	0%	0
E311.001	50.000	3.100	3.100	3.100	6,2%	100%	0
E350.002	400.000	0	0	0	0%	0%	0
E362.010	0	0	0	0	0%	0%	0
E421.002	0	0	0	0	0%	0%	0
E421.004	0	0	0	0	0%	0%	0
E421.005	0	0	0	0	0%	0%	0
E421.006	0	0	0	0	0%	0%	0
E421.007	0	0	0	0	0%	0%	0
E421.008	0	0	0	0	0%	0%	0
E428.002	750.000	0		0	0%	0%	0
<b>TOTALE</b>	<b>1.620.000</b>	<b>3.100</b>	<b>3.100</b>	<b>3.100</b>	<b>0,2%</b>	<b>100%</b>	<b>0</b>

## Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E241.003	810.000	810.000	0	0	0%	0%	810.000
E311.001	0	0	0	0	0%	0%	0
E350.002	0	0	0	0	0%	0%	0
E362.010	0	0	0	0	0%	0%	0
E421.002	0	0	0	0	0%	0%	0
E421.004	0	0	0	0	0%	0%	0
E421.005	0	0	0	0	0%	0%	0
E421.006	10.986.752	10.986.752	0	0	0%	0%	10.986.752
E421.007	0	0	0	0	0%	0%	0
E421.008	0	0	0	0	0%	0%	0
E428.002	14.679.837	14.679.837	0	0	0%	0%	14.679.837
<b>TOTALE</b>	<b>26.476.589</b>	<b>26.476.589</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0%</b>	<b>0%</b>	<b>26.476.589</b>

## UPB di Spesa

- S01.04.002 Monitoraggio, controllo e assistenza della spesa regionale e delle finanze regionali
- S01.05.002 Incremento, valorizzazione e manutenzione del patrimonio e del demanio regionale
- S02.02.004 Spese di investimento per il funzionamento delle sedi formative
- S03.01.004 Investimenti per la tutela, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale
- S04.01.002 POR – Fonti di energia rinnovabili
- S04.03.004 Tutela e difesa del suolo – Investimenti
- S04.09.003 Vigilanza e controllo sull'attività urbanistica
- S06.03.017 Interventi per la promozione dello sviluppo industriale ed il potenziamento del sistema produttivo

S06.04.014	Interventi per lo sviluppo dell'infrastrutturazione diffusa nel territorio
S07.01.002	Infrastrutture di trasporto di interesse degli enti locali
S07.04.001	Spese per la manutenzione ordinaria e la sicurezza dei porti
S07.04.002	Investimenti nel comparto portuale, ivi compreso quello turistico
S07.07.001	Oneri per la tutela e il controllo delle acque pubbliche
S07.07.004	Interventi per lo sviluppo e la razionalizzazione del sistema idrico
S07.07.005	Emergenza idrica
S07.07.006	Interventi nel settore idrico
S07.10.003	Edilizia demaniale e patrimoniale – Parte corrente
S07.10.004	Edilizia patrimoniale opere di competenza regionale, anche delegata

## Gestione in c/competenza

UPB	Stanziam finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S01.04.002	30.000	30.000	17.867	100%	59,6%	12.133
S01.05.002	1.820.000	29.836	10.234	1,6%	34,3%	1.809.368
S02.02.004	5.000.000	0	0	0%	0%	5.000.000
S03.01.004	0	0	0	0%	0%	0
S04.01.002	1.580.867	0	0	0	0	118.000
S04.03.004	0	0	0	0%	0%	0
S04.09.003	0	0	0	0%	0%	0
S06.03.017	0	0	0	0%	0%	0
S06.04.014	0	0	0	0%	0%	0
S07.01.002	0	0	0	0%	0%	0
S07.04.001	1.507.539	1.245.720	245.720	82,6%	19,7%	1.000.000
S07.04.002	11.732.750	5.903.665	723.665	50,3%	12,3%	6.505.271
S07.07.001	50.000	0	0	0%	0%	0
S07.07.004	14.999.384	14.999.384	8.621.682	100%	57,5%	6.377.702
S07.07.005	10.000.000	10.000.000	1.800.000	100%	18,0%	8.200.000
S07.07.006	0	0	0	0%	0%	0
S07.07.007	25.048	25.048	0	100%	0%	25.048
S07.10.003	420.000	0	0	0%	0%	0
S07.10.004	1.027.301	277.301	54.204	27,0%	19,5%	223.097
<b>TOTALE</b>	<b>48.192.889</b>	<b>32.510.954</b>	<b>11.473.372</b>	<b>67,5%</b>	<b>35,3%</b>	<b>29.270.619</b>

## Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S01.04.002	0	0	0	0%	0
S01.05.002	3.667.842	1.569.050	567.087	72,7%	1.001.963
S02.02.004	5.000.000	0	0	0%	5.000.000
S03.01.004	4.350.000	6.498	6.498	0,1%	4.343.502
S04.01.002	40.758.119	40.647.226	4.361.344	10,7%	36.396.775
S04.03.004	0	0	0	0%	0
S04.09.003	1.000.000	0	0	100%	0
S06.03.017	6.279.000	0	0	0%	6.279.000
S06.04.014	2.891.544	2.891.544	0	0%	2.891.544
S07.01.002	3.700.000	355.420	71.046	92,3%	284.374
S07.04.001	1.408.500	1.009.235	591.753	70,4%	417.482
S07.04.002	54.352.693	23.945.174	445.781	6,3%	50.906.913
S07.07.001	164.226	122.308	79.104	73,7%	43.204
S07.07.004	132.874.664	128.874.664	548.413	3,4%	128.326.251
S07.07.005	143.882.528	138.823.866	12.154.501	10,1%	129.316.322
S07.07.006	200.306	200.061	7.680	3,8%	192.626
S07.07.007	0	0	0	0%	0
S07.10.003	2.096.226	0	0	0%	2.096.226
S07.10.004	6.890.812	1.362.392	12.392	1,9%	6.757.366
<b>TOTALE</b>	<b>409.516.460</b>	<b>339.807.438</b>	<b>18.298.147</b>	<b>8,6%</b>	<b>374.253.548</b>

Le risorse finanziarie che la Direzione ha assegnato al Servizio Infrastrutture nella gestione dell'esercizio 2011, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione 2011 e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie<sup>8</sup>, sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

<sup>8</sup> Contenute nel Documento Annuale di Programmazione Economica per il triennio 2011-2013, (ex art. 2 e 3 L.R. 11/06 approvato con la Risoluzione n 6/4 del 28/12/2010 del Consiglio Regionale).

**Spesa 2011 del Servizio Infrastrutture riclassificata in base alle strategie del BILANCIO**

Descrizione strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzioni	S01.04.002	30.000	30.000	0	0	17.867
	S01.05.002	1.819.602	29.836	1.569.050	1.569.050	577.320
02 Educazione	S02.02.004	5.000.000	0	5.000.000	0	0
03 Patrimonio culturale	S03.01.004	0	0	4.350.000	6.498	6.498
04 Ambiente e territorio	S04.01.002	118.000	0	40.758.119	40.647.226	4.361.344
	S04.03.004	0	0	0	0	0
	S04.09.003	0	0	0	0	0
06 Economia	S06.03.017	0	0	6.279.000	0	0
	S06.04.014	0	0	2.891.544	2.891.544	0
07 Crescita delle reti infrastrutturali	S07.01.002	0	0	355.420	355.420	71.046
	S07.04.001	1.245.720	1.245.720	1.009.235	1.009.235	837.473
	S07.04.002	7.228.936	5.903.665	51.352.693	23.945.174	1.169.446
	S07.07.001	0	0	122.308	122.308	79.104
	S07.07.004	14.999.384	14.999.384	128.874.664	128.874.664	9.170.094
	S07.07.005	10.000.000	10.000.000	141.470.823	138.823.866	13.954.501
	S07.07.006	0	0	200.306	200.061	7.680
	S07.07.007	25.048	25.048	0	0	0
	S07.10.003	0	0	2.096.226	0	0
S07.10.004	277.301	277.301	6.769.758	1.362.392	66.596	
<b>TOTALE</b>		<b>40.743.991</b>	<b>32.510.954</b>	<b>393.099.146</b>	<b>339.807.438</b>	<b>30.318.969</b>

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

**4.7.2. Le attività e i risultati****Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Infrastrutture (obiettivi finanziari)**

Codice OGO	Stanzamento finale	%	Impegno formale	%	Pagamento	%
20110368	13.556.000	2,9%	13.556.000	3,6%	600.000	1,9%
20110369	7.516.042	1,6%	7.508.000	2%	750.800	2,5%
<b>TOTALE</b>	<b>21.072.042</b>	<b>4,6%</b>	<b>21.064.000</b>	<b>5,6%</b>	<b>1.350.800</b>	<b>4,4%</b>

Negli OGO sopraelencati non sono stati collegati, nelle schede del Poa, i relativi capitoli di bilancio per mero errore materiale.

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Infrastrutture

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20110368	Attuazione della maglia della Portualità turistica attraverso la predisposizione di studi di settore e la realizzazione degli interventi finanziati con programmi FAS, POR-FESR, etc.	Non conseguito
20110369	Attuazione degli interventi di infrastrutture idriche multisettoriali di trasporto e/o accumulo	Conseguito prima dei tempi previsti

**OGO 20110368 Attuazione della maglia della Portualità turistica attraverso la predisposizione di studi di settore e la realizzazione degli interventi finanziati con programmi FAS, POR-FESR, etc.** Tale obiettivo rientra nelle competenze regionali per effetto del loro trasferimento dallo Stato disposto dal DPR 480/75 recante norme di attuazione dello Statuto della Regione Sardegna. Il riferimento programmatico, nell'ambito della linea strategica 07 "Crescita delle reti infrastrutturali" del Programma Regionale di Sviluppo 2010/2014 è costituito specificatamente dall'Obiettivo 7.1 "Eliminare i gap infrastrutturali e di servizio nel settore dei trasporti di persone e merci sostenendo la continuità territoriale", che per il sistema marittimo regionale prevede la prosecuzione dell'azione di rafforzamento del sistema portuale, già avviato negli anni precedenti, anche attraverso una serie di interventi infrastrutturali nei porti isolani. Per tale motivo, con nota del Direttore Generale n. 5485 del 14.02.2011, è stato individuato tale obiettivo, prevedendo come indicatore statistico il numero dei lavori consegnati entro il 2011, con un risultato atteso pari a 5 interventi relativi a: Cagliari (Marina Piccola), San Teodoro (Niuloni), Siniscola (La Caletta), Arzachena (Cannigione), Stintino (Porto Mannu). I primi tre lavori sono stati consegnati, come previsto, nel corso del 2011, previa presa visione dei luoghi ed accertamento della permanenza delle condizioni di eseguibilità dell'appalto, mentre ciò non è stato possibile per i restanti due. In particolare per quanto attiene l'intervento sul porto di Arzachena, è stato approvato il relativo progetto esecutivo; nel corso dell'anno è stata regolarmente espletata la gara d'appalto e i lavori sono stati aggiudicati in via provvisoria. L'accertamento del possesso dei requisiti di legge da parte dell'impresa aggiudicataria, propedeutica all'aggiudicazione definitiva, ha però richiesto una lungo iter, conclusosi solamente nel mese di novembre: la mancata produzione del piano operativo di sicurezza da parte dell'aggiudicataria ha comportato l'impossibilità di stipulare il contratto d'appalto e, conseguentemente, di procedere alla consegna dei lavori entro il termine del 2011.

**OGO 20110369 Attuazione degli interventi di infrastrutture idriche multisettoriali di trasporto e/o accumulo.** Alla realizzazione dell'intervento hanno concorso risorse provenienti dai fondi POR 2007-2013. Nell'ambito della programmazione comunitaria, infatti, con decisione C (2007) n. 5728 del 20 novembre 2007, la Commissione Europea ha adottato, per il settennio considerato, il Programma Operativo per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale ai fini del raggiungimento dell'obiettivo "Competitività regionale e occupazione" nella Regione Sardegna e, in particolare, l'Asse IV -

Ambiente, Attrattività Naturale, Culturale e Turismo. Nell'ambito del Programma è stato, tra gli altri, individuato l'obiettivo operativo 4.1.5, linea di attività 4.1.5.b, finalizzata alla realizzazione di interventi di riqualificazione e di riassetto funzionale del sistema primario di trasporto e di accumulo pluriennale della risorsa idrica, diretti a conseguire l'equilibrio tra fabbisogni idrici e disponibilità, al fine di garantirne un uso sostenibile e di ridurre la vulnerabilità dei principali sistemi idrici. In applicazione della L.R. 19/2006 che, nell'ambito della attuazione della normativa nazionale in materia di risorse idriche, ha definito il modello organizzativo nella gestione dell'approvvigionamento idrico primario, individuando nell'Ente Acque della Sardegna il gestore unico del sistema idrico multisettoriale regionale, è stato predisposto un Piano organico di (n. 15) interventi di riqualificazione e riassetto funzionale del sistema primario, al fine di eliminarne o comunque limitarne fortemente la vulnerabilità ed accrescerne la capacità di far fronte a situazioni di crisi. Gli interventi ammessi al finanziamento sono stati affidati in regime di convenzione a favore dell'ENAS secondo le procedure di cui all'articolo 6 della L.R. n. 5/2007.

#### **4.8. Servizio Edilizia Residenziale**

##### **4.8.1. Obiettivi e normativa di riferimento**

- Fondo per l'edilizia abitativa (L.R. 32/1985): si intende soddisfare circa 125 domande di finanziamento al mese e circa 1.500 domande per esercizio. Considerato che il mutuo massimo ammissibile, in base alla L.R. 28 dicembre 2009, n° 5 è di € 120.000, l'entità dell'importo di mutuo deliberato può essere stimata in € 167.000.000.
- Programma "Contratti di quartiere II" (L. 21/2001): si intende realizzare un complesso di opere capaci di incidere sullo stato di degrado urbanistico edilizio dei maggiori centri urbani, attraverso la riqualificazione e l'integrazione della funzione residenziale con altre; la formazione professionale, l'assistenza agli anziani, la realizzazione di strutture per servizi per quanto attiene agli aspetti sociali, la creazione di posti di lavoro stabili per quanto riguarda gli aspetti occupazionali.
- Programma di edilizia residenziale pubblica agevolata e sovvenzionata (L. 457/1978; L. 179/1992): si intende garantire una risposta concreta al crescente fabbisogno abitativo, esigenza, questa, particolarmente sentita nei capoluoghi di provincia o nei comuni ad alta tensione abitativa, sulla base di una duplice linea di intervento a favore del:
  - comparto edilizia agevolata-convenzionata: si intende consentire la realizzazione di nuove costruzioni e/o il recupero di costruzioni esistenti (interventi disposti rispettivamente a favore di imprese, cooperative, AREA e di singoli beneficiari) ovvero di recupero urbano;
  - comparto edilizia sovvenzionata: tale comparto concerne:

- a) interventi di recupero, di incremento e di adeguamento alla normativa sull'eliminazione delle barriere architettoniche del patrimonio dell'edilizia residenziale pubblica;
  - b) interventi volti all'urbanizzazione primaria di aree destinate all'edilizia residenziale pubblica;
  - c) interventi di ristrutturazione urbanistica, proponibili da enti pubblici, comuni, IACP e interventi finalizzati alla costruzione e/o all'acquisto di nuovi alloggi.
- Programma "20.000 abitazioni in affitto": si intende realizzare una serie di interventi di recupero e di nuova costruzione volti alla realizzazione di n. 289 alloggi da destinare alla locazione a canone moderato. La locazione è per il 59% degli alloggi a carattere permanente, per il 27% a termine per almeno 15 anni, e per il 14% a proprietà differita.
  - Fondo nazionale (L. 431/1998): si intende concedere ai comuni finanziamenti per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, in particolare attraverso contributi integrativi per il pagamento dei canoni di locazione dovuti dai conduttori, con i requisiti minimi richiesti, ai proprietari degli immobili.
  - Programma "locazione a canone moderato": si intende soddisfare il fabbisogno abitativo di categorie sociali non così disagiate da poter accedere all'edilizia sociale, ma nemmeno in grado di provvedere all'accesso alla proprietà della casa. Si prevede di realizzare alloggi con elevate caratteristiche qualitative, innovative e prestazionali, attraverso il recupero del patrimonio abitativo o edilizio pubblico e privato attualmente inutilizzato, esistente nei centri dell'isola.
  - Programma di attività, predisposizione degli studi ed elaborati propedeutici all'avvio del "Risanamento e recupero del quartiere di Sant'Elia a Cagliari" (Delibera CIPE 20/2004). In ordine alla utilizzazione delle risorse finanziarie rese disponibili con Delibera CIPE, programmate con Delibera di Giunta Regionale del 31.03.2005 n°14/1, l'Assessorato intende perseguire obiettivi di elevata qualità architettonica e urbana e di "sostenibilità" edilizia nello specifico settore dell'Edilizia residenziale.
  - Programma Straordinario di edilizia abitativa di cui alla deliberazione G.R. n° 47/10 del 16.11.2006: si intende realizzare interventi di riqualificazione urbanistica, edilizia e ambientale nelle aree urbane a maggior presenza di patrimonio di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei comuni e dell'AREA, e interventi di costruzione e recupero, ovvero di acquisto e recupero di alloggi di edilizia residenziale da attribuire prioritariamente in locazione a canone moderato.
  - Prosecuzione del programma straordinario di edilizia abitativa di cui alla deliberazione G.R. n° 49/20 del 05.12.2007: si intende realizzare, oltre agli interventi di riqualificazione succitati, gli interventi sottoindicati:
    1. Interventi di acquisto e recupero di alloggi di edilizia popolare da assegnare a canone sociale. Soggetti attuatori comuni ed AREA.

2. Interventi di costruzione di alloggi di edilizia popolare da assegnare a canone sociale.

Soggetto attuatore AREA.

- Programma straordinario di edilizia abitativa di cui alla L.R. 3/2008 art. 8 commi 22-27 e alla deliberazione G.R. n. 26/21 del 06.05.2008: si intende promuovere in particolare interventi di costruzione, recupero, acquisto, e acquisto con recupero, per favorire attraverso contributi in conto capitale, di importo massimo di 25.000 euro, l'accesso delle famiglie alla proprietà della prima casa. Si rivolge specifica attenzione alle coppie di nuova formazione, alle famiglie di genitori soli con figli a carico, a componenti di nuclei familiari con disabilità grave, dando priorità agli interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente.
- Al fine di verificare costantemente la qualità e l'efficacia degli interventi in relazione alla pressione abitativa, alle risorse disponibili, agli obiettivi di qualificazione dl patrimonio urbano e di assetto generale e corretto utilizzo del territorio si intende avviare una attività di monitoraggio attraverso l'attività dell'Osservatorio Regionale sulla Condizione Abitativa.
- Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile (D. M. n° 2295 del 26.03.2008): si intende incrementare la disponibilità di alloggi da offrire in locazione a canone sostenibile nonché migliorare l'equipaggiamento infrastrutturale dei quartieri caratterizzati da condizioni di forte disagio abitativo. I finanziamenti disponibili sono a carico del Ministero delle Infrastrutture ed a carico della Regione, oltre al cofinanziamento minimo del 14% a carico dei comuni.
- "Piano nazionale di edilizia abitativa"– L. 133/2008 - DPCM 16 luglio 2009. Al fine di garantire su tutto il territorio nazionale i livelli minimi essenziali di fabbisogno abitativo, è stato predisposto un Piano articolato in sei linee di intervento. Le Regioni, d'intesa con gli enti locali interessati, propongono al Ministero delle Infrastrutture un programma coordinato, sulla base dei criteri di carattere generale di cui all'art. 9 del DPCM, prevedendo tra l'altro apposite conferenze di servizi. Mediante appositi Accordi di Programma, vengono individuate le iniziative da inserire nelle linee d'intervento finanziabili.

Tra le suddette linee d'intervento si è data particolare attenzione all'ipotesi di costituzione di un Fondo immobiliare locale che confluirà nel Fondo immobiliare nazionale, per la valorizzazione e l'incremento dell'offerta abitativa, nello specifico si è prevista la realizzazione di "Progetti pilota di Housing Sociale" ovvero iniziative di finanza etica per la realizzazione di immobili per l'edilizia residenziale. I soggetti ammessi a presentare iniziative di housing sociale, anche in forma associata, sono Comuni, Province, Unioni di Comuni; AREA; Cooperative edilizie; Imprese di costruzione; Associazioni imprenditoriali e intermediari finanziari.

- Formulazione di norme e proposte legislative, coerenti con le iniziative statali disciplinanti la realizzazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica, in rapporto con l'edilizia privata, proseguendo uno sviluppo sostenibile del territorio.

Al fine di far fronte al problema della casa, inteso come fabbisogno primario per tutti i residenti della Sardegna ed elemento indispensabile per la costruzione del futuro di famiglie e giovani coppie, si intende adottare una serie di norme organiche e coordinate volte a consentire il recupero e l'incremento del patrimonio edilizio residenziale anche con il coinvolgimento degli operatori privati, recependo gli indirizzi e le politiche abitative indicati nel Piano Nazionale di Edilizia Abitativa (art. 11 della legge 6 agosto 2008 n. 133 - DPCM del 16/04/2009).

#### Normativa di riferimento:

L.R. 32/1985 – L.R. 5/2009 - L.R. 17/2011 - L. 21/2001 – L. 457/1978 – L. 179/1992 – L. 431/1998 – L.R. 7/2005 – L.R.12/2006 – L.R. 3/2008 – L. 133/2008

#### IL PROFILO FINANZIARIO:

##### UPB di Entrata

- E231.011** Assegnazioni statali a sostegno dei locatari
- E421.015** Edilizia Residenziale, Sovvenzionata, Convenzionata, Agevolata e Rurale
- E428.002** Funzioni delegate in materia di edilizia residenziale
- E431.001** Rimborsi di crediti ed anticipazioni
- E361.008** Recuperi e rimborsi
- E372.003** Partite che si compensano nella spesa
- E362.004** Recuperi crediti e anticipazioni

##### Gestione in c/competenza

UPB	Stanziam <sup>enti</sup> finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E231.011	5.501.877	230.563	230.563	230.563	4,2%	100%	0
E361.008	125.000	86.576	86.576	86.576	69,3%	100%	0
E362.004	50.000	245.213	245.213	245.213	490,4%	100%	0
E372.003	5.000	0	0	0	0%	0%	0
E421.015	18.491.505	17.669.052	17.463.203	17.463.203	95,6%	98,8%	205.849
E421.017	0	0	0	0	0%	0%	0
E428.002	57.000	34.509	0	0	60,5%	0%	34.509
E431.001	0	0	0	0	0%	0%	0
<b>TOTALE</b>	<b>24.230.382</b>	<b>18.265.913</b>	<b>18.025.555</b>	<b>18.025.555</b>	<b>75,4%</b>	<b>98,7%</b>	<b>240.358</b>

## Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E231.011	0	0	0	0	0%	0%	0
E361.008	0	0	0	0	0%	0%	0
E362.004	0	0	0	0	0%	0%	0
E372.003	0	0	0	0	0%	0%	0
E421.015	14.508.690	14.508.690	1.101.662	1.101.662	7,6%	7,6%	13.407.028
E421.017	0	0	0	0	0%	0%	0
E428.002	5.774.893	5.774.893	367.613	367.613	6,4%	6,4%	5.407.280
E431.001	0	0	0	0	0%	0%	0
<b>TOTALE</b>	<b>20.283.583</b>	<b>20.283.583</b>	<b>1.469.275</b>	<b>1.469.275</b>	<b>7,2%</b>	<b>7,2%</b>	<b>18.814.308</b>

## UPB di Spesa

**S04.10.003** Edilizia abitativa parte corrente

**S04.10.004** Edilizia abitativa. Investimenti

**S08.02.002** Partite che si compensano con l'entrata

**S05.03.010** Interventi nel settore edilizio a favore delle famiglie

## Gestione in c/competenza

UPB	Stanziameti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S04.10.003	12.021.877	9.959.466	3.228.904	82,8%	32,4%	6.730.563
S04.10.004	26.624.996	11.862.638	6.901.910	44,6%	58,2%	18.866.141
S05.03.010	55.000.000	50.000.000	0	90,9%	0%	50.000.000
S08.02.002	5.000	0	0	0%	0%	0
<b>TOTALE</b>	<b>93.651.873</b>	<b>71.822.104</b>	<b>10.130.814</b>	<b>76,7%</b>	<b>14,1%</b>	<b>75.596.704</b>

## Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S04.10.003	9.499.250	6.613.127	6.613.127	100%	0
S04.10.004	44.475.696	32.812.655	12.429.427	29,1%	31.527.552
S05.03.010	119.045.671	62.885.937	50.885.937	89,9%	12.000.000
S08.02.002	0	0	0	0%	0
<b>TOTALE</b>	<b>173.020.617</b>	<b>102.311.719</b>	<b>69.928.491</b>	<b>74,8%</b>	<b>43.527.552</b>

Il Programma Operativo del 2011, documento che rappresenta sinteticamente l'attività amministrativa della Direzione Generale dell'Assessorato dei Lavori Pubblici individuava alcuni obiettivi precisi, realizzati nel corso dell'anno dal Servizio Edilizia Residenziale.

In particolare, in applicazione delle Direttive generali emanate dal Direttore Generale (Nota Prot. n. 5485 del 14/02/2011), sono stati raggiunti diversi risultati.

Le risorse finanziarie che la Direzione ha assegnato al Servizio Edilizia Residenziale nella gestione dell'esercizio 2011 in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie<sup>9</sup>, sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

#### Spesa 2011 del Servizio Edilizia Residenziale riclassificata in base alle strategie del BILANCIO

Descrizione strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
04 Ambiente e territorio	S04.10.003	9.959.466	9.959.466	6.613.127	6.613.127	9.842.031
	S04.10.004	25.768.052	11.862.638	43.956.979	32.812.655	19.331.338
05 Servizi alla persona	S05.03.010	50.000.000	50.000.000	62.885.937	62.885.937	50.885.937
08 Somme non attribuibili	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>		<b>85.727.518</b>	<b>71.822.104</b>	<b>113.456.043</b>	<b>102.311.719</b>	<b>80.059.306</b>

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

#### 4.8.2. Le attività e i risultati

##### Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Edilizia Residenziale (obiettivi finanziari)

Codice OGO	Stanziamiento finale	%	Impegno formale	%	Pagamento	%
2011030311	12.649.000	4,7%	12.649.000	7,3%	0	
20110374	112.884.394	42%	112.884.394	64,8%	52.630.316	65,7%
20110372	0	0	0	0	0	
20110379	12.000.000	4,4%	12.000.000	6,9%	0	
	157.533.394	59,1%	157.533.394	90,0%	52.630.316	65,7%

## Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Edilizia Residenziale

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
2011030311	Attuazione e accelerazione dei programmi in materia di Edilizia Residenziale Pubblica anche mediante il decentramento territoriale di alcune delle attività presso i Servizi periferici dell'Assessorato	NON Conseguito
20110374	Attuazione dei programmi di concessione di agevolazioni per l'acquisto della prima casa in forma di contributi in conto interessi / conto capitale	Conseguito
20110372	Studio delle problematiche riguardanti il comparto dell'edilizia residenziale pubblica con particolare riguardo al raggiungimento di risultati e standard qualitativi adeguati da parte di A.R.E.A.	Conseguito
20110379	Attuazione procedure di individuazione dei programmi di Housing Sociale	Conseguito

▪ Obiettivo 2011030311.

“Attuazione e accelerazione dei programmi in materia di Edilizia Residenziale Pubblica anche mediante il decentramento territoriale di alcune delle attività presso i Servizi periferici dell'Assessorato”.

- Nell'ambito del programma a Canone sociale - Nuova costruzione di cui alla D.G.R. n. 71/32 del 16.12.2008 si intende realizzare interventi nelle aree urbane e periurbane in cui maggiore è la richiesta di abitazioni di tipo popolare. Si tratta dei capoluoghi di provincia, di quelli situati nella cintura urbana degli stessi con popolazione superiore a 10.000 abitanti ed infine di quelli ad alta tensione abitativa di cui alla delibera CIPE n° 87/03 del 13 novembre 2003.

Nel corso del 2011, per motivi non imputabili al Servizio, non è stato raggiunto l'obiettivo del decentramento territoriale di alcune attività dei programmi suddetti in quanto, a fronte di un coinvolgimento dei Geni civili di Sassari e di Olbia – Tempio, nel monitoraggio degli interventi di sei comuni finanziati (Ozieri, Sassari, Tempio Pausania, Alghero, Arzachena, Sorso), i Geni civili non hanno dato formale riscontro.

▪ Obiettivo 20110374.

“Attuazione dei programmi di concessione di agevolazioni per l'acquisto della prima casa in forma di contributi in conto interessi / conto capitale”.

- Nell'ambito degli interventi relativi al Fondo per l'edilizia abitativa di cui alla legge regionale n. 32/1985, si intende promuovere l'accesso alla proprietà della prima casa di civile abitazione attraverso interventi di costruzione, recupero, acquisto, e acquisto con recupero. Si contribuisce all'abbattimento degli interessi del mutuo concesso dagli Istituti di credito convenzionati di importo massimo di 120.000 euro, con una durata fino a 30 anni, come disposto dalla L. R. 28.12.2009 n. 5

(legge finanziaria 2010) per far fronte al costante aumento dei prezzi registrato nel mercato dell'edilizia residenziale.

Con la L.R. 4 agosto 2011 n. 17 sono state introdotte condizioni migliorative per le "giovani coppie" e per gli interventi nei centri storici e pertanto nel novembre 2011 è stato pubblicato l'ultimo Avviso Pubblico permanente. In sintesi le nuove misure di agevolazione:

per i percettori di reddito sino a € 43.466, per i mutui contratti dalle famiglie di nuova formazione "giovani coppie" ovvero a favore di interventi di recupero e di acquisto con recupero di abitazioni situate nei "centri storici" o nei "centri matrice", sono riconosciuti entro il tetto massimo del mutuo concedibile, secondo le seguenti opzioni alternative:

- una quota massima del 10%, non eccedente € 10.000, dell'importo del mutuo richiesto quale contributo a fondo perduto, oltre la riduzione del tasso bancario d'interesse nella misura del 50% sulla residua quota dello stesso importo di mutuo;
- la riduzione del tasso bancario di interesse nella misura del 70% sul mutuo concesso".

L'entità dell'importo medio di mutuo deliberato è risultato pari a € 98.087. Inoltre, si evidenzia che le domande istruite nel corso del 2011 sono state pari a n° 1709, rispetto a n° 1300 previste nel P.O.A., e che, pertanto, l'obiettivo è stato pienamente raggiunto.

- Con la realizzazione del nuovo Programma straordinario di edilizia si è inteso promuovere in particolare interventi di costruzione, recupero, acquisto, e acquisto con recupero, per favorire attraverso contributi in conto capitale di importo massimo di 25.000 euro, l'accesso delle famiglie alla proprietà della prima casa. Si è rivolta specifica attenzione alle coppie di nuova formazione, alle famiglie di genitori soli con figli a carico, a componenti di nuclei familiari con disabilità grave, dando priorità agli interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente.

Nel corso del 2011 si è proceduto, quindi, a redigere la terza graduatoria definitiva e ad ammettere a finanziamento n° 344 domande a fronte di n° 300 previste nel P.O.A..

Pertanto l'obiettivo è stato pienamente raggiunto.

▪ Obiettivo 20110372.

"Studio delle problematiche riguardanti il comparto dell'edilizia residenziale pubblica con particolare riguardo al raggiungimento di risultati e standard qualitativi adeguati da parte di A.R.E.A.".

Nell'ambito delle procedure finalizzate all'individuazione degli interventi a rischio di definanziamento ex L.R. 10.08.2010, n. 14, art. 2 e L.R. 19.01.2011, n.1 art. 1 co. 9, nel corso del 2011 è stata avviata un'interlocuzione con AREA per l'elaborazione

di una procedura di monitoraggio. A tal fine AREA ha elaborato apposite schede contenenti per ciascun intervento i principali riferimenti (localizzazione e tipologia intervento, estremi del finanziamento, importi e stato di attuazione). Sono state inoltre analizzate le relative problematiche, anche alla luce della Carta dei Servizi con la quale l'Azienda si è posta determinati standard qualitativi.

Pertanto si ritiene che l'obiettivo sia stato perseguito.

▪ Obiettivo 20110379.

“Attuazione procedure di individuazione dei programmi di Housing Sociale”.

Con DPCM del 16 luglio 2009 è stato approvato il “Piano nazionale di edilizia abitativa” articolato in sei linee di intervento, tra le quali è ricompreso un sistema integrato nazionale e locale di fondi immobiliari di un importo massimo di euro 150 ml (comma 2, lett. a) dell'art. 2 del DPCM). Per tali fondi di investimento il Ministero ha concluso la designazione della SGR, individuata nella Cassa Depositi e Prestiti Sgr.

Al fine di partecipare al fondo immobiliare nazionale tramite la costituzione di un fondo immobiliare locale, l'Assessorato dei Lavori Pubblici ha pubblicato in data 31.08.2010 la manifestazione d'interesse per la realizzazione di “Progetti pilota di Housing Sociale” ovvero iniziative di finanza etica per la realizzazione di immobili per l'edilizia residenziale. I soggetti ammessi a presentare iniziative di housing sociale, anche in forma associata, sono Comuni, Province, Unioni di Comuni; Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa (AREA); Cooperative edilizie; Imprese di costruzione; Associazioni imprenditoriali e intermediari finanziari.

Nel corso del 2011 è stato approvato, con D.G.R. n. 25/58 del 19.05.2011, l'elenco delle proposte ritenute ammissibili e avviate le procedure per la costituzione del Fondo medesimo.

Pertanto l'obiettivo dell'elaborazione della graduatoria provvisoria è stato raggiunto.

## **4.9. Servizio Genio Civile di Cagliari**

### **4.9.1. Obiettivi e normativa di riferimento**

Il Servizio del Genio Civile di Cagliari svolge, nell'ambito territoriale delle provincie di Cagliari, Sulcis Iglesiente e Medio Campidano le funzioni istruttorie e di attuazione degli adempimenti connessi alle materie di propria competenza. Mediante le tre sottoarticolazioni, istituite con D.A.L.L.P.P. 02.02.2011 n. 162/2: (Settore delle Dighe e Acque Pubbliche e Opere Idriche, Settore delle Opere Idrauliche e Assetto Idrogeologico e Settore Affari

Generali, interventi residuali, edilizia demaniale patrimoniale), cura gli adempimenti inerenti la disciplina delle acque pubbliche, opere idrauliche, assetto idrogeologico, consolidamento degli abitati; svolge funzioni in materia di edilizia demaniale e patrimoniale, esercita le competenze decentrate in materia di viabilità, infrastrutture di interesse locale. Esercita l'alta sorveglianza sulle opere regionali in regime di convenzione agli enti, facenti capo alle U.P.B. di competenza del servizio.

Cura, inoltre, le istruttorie preliminari all'acquisizione dei pareri dell'U.T.R. istituito dalla L.R. n. 5/2007, relativamente alle opere di competenza territoriale.

## IL PROFILO FINANZIARIO:

L'analisi delle Entrate e delle Spese dell'esercizio 2011, sia in conto competenza che in conto residui può essere sintetizzata dalle seguenti tabelle

### Entrate

#### UPB di Entrata

E311.001	Proventi per l'utilizzo di acque pubbliche e per l'energia elettrica (cap. EC311.001, EC311.002, EC311.003)
E326.001	Proventi vari (cap. EC326.002)
E350.002	Proventi derivanti da sanzioni per violazioni di legge (cap. EC350.013)
E362.009	Rimborsi derivanti da attività urbanistica (cap. EC362.084)
E372.003	Spese notifica per recupero crediti (cap. EC372.019)
E421.007	Assegnazioni per fronteggiare l'emergenza idrica e gli eventi alluvionali e calamitosi (cap. EC421.234)
E421.008	Assegnazioni per la tutela e il risanamento ambientale (cap. EC421.234)

#### Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E311.001	46.000	13.957	13.957	13.957	30,3%	100%	0
E326.001	80.000	228.238	228.235	228.235	285,3%	100%	3
E350.002	0	0	0	0	0%	0%	0
E362.009	125.000	0	0	0	0%	0%	0
E372.003	5.000	0	0	0	0%	0%	0
E421.007	0	0	0	0	0%	0%	0
E421.008	0	0	0	0	0%	0%	0
<b>TOTALE</b>	<b>256.000</b>	<b>242.195</b>	<b>242.192</b>	<b>242.192</b>	<b>94,6%</b>	<b>100%</b>	<b>3</b>

## Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E311.001	48.867	48.867	0	0	0%	0%	48.867
E326.001	110.803	110.803	0	0	0%	0%	110.803
E350.002	0	0	0	0	0%	0%	0
E362.009	0	0	0	0	0%	0%	0
E372.003	0	0	0	0	0%	0%	0
E421.007	36.514.089	36.514.089	0	0	0%	0%	36.514.089
E421.008	516.457	516.457	0	0	0%	0%	516.457
<b>TOTALE</b>	<b>37.190.216</b>	<b>37.190.216</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0%</b>	<b>0%</b>	<b>37.190.216</b>

## UPB di Spesa

- S04.03.003 Tutela e difesa del suolo – Spese correnti (cap. SC04.0339)
- S04.03.004 Tutela e difesa del suolo – Investimenti (cap. SC04.0373 – SC04.0391)
- S04.03.010 Protezione, ricostruzione e consolidamento dei centri abitati (cap. SC04.0904 – SC04.0905 – SC04.0906 – SC04.0907)
- S04.09.003 Vigilanza e controllo sull'attività urbanistica (cap. SC04.2450)
- S04.10.005 Edilizia patrimoniale, demaniale e civile. Investimenti (cap. SC04.2747)
- S07.07.001 Oneri per la tutela e il controllo delle acque pubbliche (cap. SC07.0760–SC07.0761–SC07.0762)
- S07.10.003 Edilizia patrimoniale e demaniale – parte corrente (cap. SC07.1206)
- S07.10.004 Edilizia patrimoniale e opere di competenza regionale, anche delegata (cap. SC07.1229)
- S08.02.002 Altre partite che si compensano nell'entrata (cap. SC08.0318)
- S01.05.002 Incremento, valorizzazione e manutenzione del patrimonio e del demanio regionale (cap. SC01.0959)

## Gestione in c/competenza

UPB	Stanziameti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S01.05.002	0	0	0	0%	0%	0
S04.03.003	500.000	500.000	0	100%	0%	500.000
S04.03.004	300.000	300.000	0	100%	0%	300.000
S04.03.010	4.679.100	4.679.100	2.943.804	100%	62,9%	1.735.295
S04.09.003	125.000	0	0	0%	0%	0
S04.10.005	112.975	112.975	112.975	100%	100%	0
S07.07.001	120.000	540	0	0,4%	0%	93.657
S07.10.003	0	0	0	0%	0%	0
S07.10.004	296.709	296.709	296.709	100%	100%	0
S08.02.002	5.000	0	0	0%	0%	0
<b>TOTALE</b>	<b>6.138.784</b>	<b>5.889.324</b>	<b>3.353.488</b>	<b>95,9%</b>	<b>56,9%</b>	<b>2.628.952</b>

## Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S01.05.002	1.000.000	0	0	100%	0
S04.03.003	700.000	700.000	482.796	69,0%	217.204
S04.03.004	2.045.212	1.978.110	431	3,3%	1.977.679
S04.03.010	0	0	0	0%	0
S04.09.003	0	0	0	0%	0
S04.10.005	418.848	74.336	64.633	20,2%	334.366
S07.07.001	223.307	1.094	1.094	100%	0
S07.10.003	77.589	33.199	33.199	42,8%	44.389
S07.10.004	3.480.541	1.004.615	979.580	34,3%	2.286.329
S08.02.002	0	0	0	0%	0
<b>TOTALE</b>	<b>7.945.497</b>	<b>3.791.354</b>	<b>1.561.733</b>	<b>38,8%</b>	<b>4.859.968</b>

Le risorse finanziarie che la Direzione ha assegnato al Servizio del Genio Civile di Cagliari nella gestione dell'esercizio 2011, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie<sup>10</sup>, sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

**Spesa 2011 del Servizio Genio Civile di Cagliari riclassificata in base alle strategie del BILANCIO**

Descrizione strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzioni	S01.05.002	0	0	0	0	0
	S04.03.003	500.000	500.000	700.000	700.000	482.796
	S04.03.004	300.000	300.000	1.978.110	1.978.110	431
04 Ambiente e territorio	S04.03.010	4.679.100	4.679.100	0	0	2.943.804
	S04.09.003	0	0	0	0	0
	S04.10.005	112.975	112.975	398.999	74.336	177.608
07 Crescita delle reti infrastrutturali	S07.07.001	93.657	540	1.094	1.094	1.094
	S07.10.003	0	0	77.588	33.199	33.199
	S07.10.004	296.709	296.709	3.265.908	1.004.615	1.276.288
08 Somme non attribuibili	S08.02.002	0	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>		<b>5.982.441</b>	<b>5.889.324</b>	<b>6.421.699</b>	<b>3.791.354</b>	<b>4.915.220</b>

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

<sup>10</sup> Contenute nel Documento Annuale di Programmazione Economica per il triennio 2011-2013, (ex art. 2 e 3 L.R. 11/06 approvato con la Risoluzione n 6/4 del 28/12/2010 del Consiglio Regionale.

#### 4.9.2. Le attività e i risultati

L'operato del Servizio durante il 2011 si inquadra nel contesto generale delle linee strategiche previste dalle direttive politico-amministrative e in particolare con il Programma Operativo Annuale 2011 di cui ai documenti sottoelencati:

- 1) direttive generali per l'azione amministrativa per l'anno 2011;
- 2) obiettivi generali operativi (OGO) per l'anno attribuiti ai Servizi ed alle Strutture di Staff.

Tali riferimenti sono stati da ultimo aggiornati con le determinazioni dell'Assessore dei LL.PP.

- n° 2189 del 27.09.2011 con la quale vengono individuati i P.O.A. che saranno oggetto di valutazione delle prestazioni dirigenziali;
- n° 2521 del 17.10.2011 con la quale vengono individuati gli obiettivi gestionali operativi non oggetto di valutazione delle prestazioni dirigenziali.

Tali determinazioni sono state argomento di specifica comunicazione della Direzione Generale (*prot. 36840 del 17.10.2011*).

#### Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio del Genio Civile di Cagliari (obiettivi non finanziari):

Codice OGO	Denominazione OGO	Grado di conseguimento obiettivo
20110573	Ottimizzazione procedimenti opere in alveo (art.93 R.D. 523/1904), all'assetto idrogeologico del territorio e al piano stralcio di assetto idrogeologico con finalità di mitigare i danni per rischio	Conseguito
20110629	Attuazione "Servizio di Piena" e interventi di prevenzione rischio idrogeologico (D.A. LL.PP. n. 45 del 05/08/2010)	Conseguito
2011030312	Monitoraggio di interventi di competenza degli Enti Locali a seguito del decentramento territoriale di alcune delle attività in capo ai servizi centrali dell'Assessorato	Non conseguito

a) O.G.O. "Ottimizzazione dei procedimenti relativi alle opere in alveo (*Art. 93 R.D. 523/1904*), all'assetto idrogeologico del territorio ed al piano stralcio di assetto idrogeologico con finalità di mitigare i danni per rischio idrogeologico.

Si è superato il risultato di n. 120 provvedimenti avendo effettuato n° 130 autorizzazioni.

b) Per quanto attiene l'obiettivo "*Formazione del personale con sopralluoghi preliminari ed attivazione turni di reperibilità*" l'Ufficio si era attivato sin dagli inizi dell'anno 2011 con specifiche riunioni con tutto il personale tecnico rivolte alla prima individuazione della problematica.

In data 30.03.2011 (*nota n. 12034*) lo scrivente aveva comunicato alla Direzione Generale l'intendimento di attivare il Servizio, quali fossero le attività prodromiche, i costi e l'organizzazione.

Successivamente, a seguito di specifiche riunioni con la Direzione Generale veniva trasmesso (*nota 18683 del 26.04.2011*) un programma operativo nel quale era stata

riassunta la proposta dell'Ufficio per l'attivazione del Servizio di Piena con una programmazione degli interventi da attuarsi nel corso del 2011 distinte per capitoli, la stima delle risorse necessarie e degli interventi previsti nello stesso anno. Alle proposte formulate la Direzione Generale ha risposto con due distinte comunicazioni (*n°19133 del 20.05.2011 e n° 19350 del 23.05.2011*) condividendo, sostanzialmente, le proposte dell'Ufficio ed apportando a queste ultime alcuni correttivi.

Veniva quindi dato avvio alla prima fase con la formazione del personale tecnico mirata soprattutto alla conoscenza delle specifiche criticità con sopralluoghi volti alla consapevolezza della realtà territoriale. Nonostante non sia stato possibile assegnare tempestivamente a questo Servizio le risorse finanziarie richieste per il compimento delle missioni, il programma di sopralluoghi è stato portato a termine completando così la prima fase del processo.

- c) Relativamente al monitoraggio delle opere di competenza degli Enti, il Servizio Difesa del Suolo ha comunicato il Piano degli interventi da monitorare il 14.10.2011 (*prot. n. 36576*). Considerato che il tempo residuo dell'anno solare non era oramai sufficiente per effettuare un monitoraggio compiuto si è ritenuto preferibile procrastinare tale attività prediligendo il completamento dei sopralluoghi e le verifiche connesse al Servizio di Piena. Difatti la stagione invernale che era ormai giunta alle porte e necessitavano, da parte dell'Ufficio urgenti verifiche in loco connesse a lavori e progetti correlati alla incolumità delle persone.

#### **4.10. Servizio del Genio Civile di Nuoro**

##### **4.10.1. Obiettivi e normativa di riferimento**

Il Servizio del Genio Civile di Nuoro svolge, nell'ambito territoriale della Provincia le funzioni istruttorie e di attuazione degli adempimenti connessi alle materie di propria competenza. Mediante le tre sottoarticolazioni, istituite con D.A.LL.PP. 02.02.2011 n° 162/GAB, cura gli adempimenti inerenti la disciplina delle acque pubbliche, opere idrauliche, assetto idrogeologico, consolidamento degli abitati; svolge funzioni in materia di edilizia demaniale e patrimoniale, esercita le competenze decentrate in materia di viabilità, infrastrutture di interesse locale. Esercita l'alta sorveglianza sulle opere regionali, in regime di convenzione agli Enti, facenti capo alle U.P.B. di competenza del servizio.

Cura, inoltre, le istruttorie preliminari all'acquisizione dei pareri dell'U.T.R. istituito dalla L.R. n. 5/2007, relativamente alle opere di competenza territoriale.

Di seguito si riportano le denominazioni delle sotto-articolazioni (*settori*):

- Settore delle dighe e acque pubbliche ed opere idriche (ricomprende tutte le attività riguardanti il Testo Unico "Acque Pubbliche" ed in generale gli interventi idrici sul territorio di competenza);
- Settore Opere Idrauliche ed Assetto Idrogeologico (ricomprende tutte le attività che riguardano l'attuazione del P.A.I., il Testo Unico "Opere Idrauliche" ed in generale gli interventi idraulici sul territorio di competenza);

Settore Affari Generali, interventi residuali, edilizia demaniale patrimoniale, Opere di competenza della Regione e degli Enti C.T.A.P. (ricomprende le attività assessoriali riconosciute in capo al servizio del Genio Civile non ricomprese nei restanti Settori, tra cui quelle di carattere generale del Servizio

### IL PROFILO FINANZIARIO:

L'analisi delle Entrate e delle Spese dell'esercizio 2011, sia in conto competenza che in conto residui può essere sintetizzata dalle seguenti tabelle

#### UPB di Entrata

EC311.001	Proventi per l'utilizzo di acque pubbliche e per l'energia elettrica.(Utilizzazione acque).
EC311.002	Proventi per l'utilizzo di acque pubbliche e per l'energia elettrica. (Utilizzazione acque).
EC311.003	Proventi per l'utilizzo di acque pubbliche e per l'energia elettrica.(Nuovi sbarramenti).
EC326.002	Proventi vari.
EC350.013	Proventi derivanti da sanzioni per violazioni di legge. (sanzioni amm.ve).
EC362.084	Rimborsi derivanti da attività urbanistica.(sbarramenti di ritenuta)
EC372.019	Spese notifica per recupero crediti.
EC421.236	Assegnazioni per la tutela e risanamento ambientale (Comune di Baunei)

#### Gestione in c/competenza

UPB	Stanziam finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E311.001	5.000	2.883	2.883	2.883	57,7%	100%	0
E326.001	20.000	338.013	338.013	338.013	1.690,1	100	0
E350.002	0	0	0	0	0%	0%	0
E362.009	125.000	0	0	0	0%	0%	0
E372.003	5.000	0	0	0	0%	0%	0
E421.008	0	0	0	0	0%	0%	0
<b>TOTALE</b>	<b>155.000</b>	<b>340.896</b>	<b>340.896</b>	<b>340.896</b>	<b>219,9%</b>	<b>100%</b>	<b>0</b>

## Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E311.001	19.026	19.026	0	0	0%	0%	19.026
E326.001	0	0	0	0	0%	0%	0
E350.002	0	0	0	0	0%	0%	0
E362.009	0	0	0	0	0%	0%	0
E372.003	0	0	0	0	0%	0%	0
E421.008	0	0	0	0	0%	0%	0
<b>TOTALE</b>	<b>19.026</b>	<b>19.026</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0%</b>	<b>0%</b>	<b>19.026</b>

## UPB di Spesa

S04.03.003	Tutela e difesa del suolo.
S04.03.010	Protezione, ricostruzione e consolidamento dei centri abitati.
S04.09.003	Vigilanza e controllo sull'attività urbanistica.
S07.07.001	Oneri per la tutela e il controllo delle acque pubbliche.
S07.07.004	Interventi per lo sviluppo e la razionalizzazione del sistema idrico (Diga M. Crispu).
S07.10.003	Edilizia demaniale – manutenzione Uff. Pubbl.
S07.10.004	Edilizia demaniale – manutenzione Uff. Pubbl.
S08.02.002	Altre partite generali che si compensano nell'entrata.

## Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamanti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S01.05.002	0	0	0	0%	0%	0
S04.03.003	2.500.000	2.180.000	21.450	87,2%	1,0%	2.158.550
S04.03.004	300.000	0	0	0%	0%	300.000
S04.03.010	687.473	687.473	687.473	100%	100%	0
S04.09.003	125.000	0	0	0%	0%	0
S04.10.005	0	0	0	0%	0%	0
S07.07.001	25.000	0	0	0%	0%	20.124
S07.07.004	73.728	73.728	73.728	100%	100%	0
S07.10.003	0	0	0	0%	0%	0
S07.10.004	852.971	78.286	78.286	9,2%	100%	0
S08.02.002	5.000	0	0	0%	0%	0
<b>TOTALE</b>	<b>4.569.172</b>	<b>3.019.487</b>	<b>860.937</b>	<b>66,1%</b>	<b>28,5%</b>	<b>2.478.674</b>

## Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S01.05.002	160.000	0	0	100%	0
S04.03.003	1.200	1.200	1.200	100%	0
S04.03.004	0	0	0	0%	0
S04.03.010	717.724	0	0	100%	0
S04.09.003	0	0	0	0%	0
S04.10.005	340.000	180.000	143.545	42,2%	196.455
S07.07.001	21.094	0	0	100%	0
S07.07.004	0	0	0	0%	0
S07.10.003	38.477	17.927	17.927	46,6%	20.550
S07.10.004	5.466.174	1.746.222	77.006	1,7%	5.371.562
S08.02.002	0	0	0	0%	0
<b>TOTALE</b>	<b>6.744.669</b>	<b>1.945.349</b>	<b>239.678</b>	<b>17,1%</b>	<b>5.588.567</b>

Le risorse finanziarie che la Direzione ha impiegato nella gestione dell'esercizio 2011, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie<sup>11</sup>, sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

## Spesa 2011 per strategie di BILANCIO

Descrizione strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzioni	S01.05.002	0	0	0	0	0
04 Ambiente e territorio	S04.03.003	2.180.000	2.180.000	1.200	1.200	22.650
	S04.03.004	300.000	0	0	0	0
	S04.03.010	687.473	687.473	0	0	687.473
	S04.09.003	0	0	0	0	0
	S04.10.005	0	0	340.000	180.000	143.545
07 Crescita delle reti infrastrutturali	S07.07.001	20.124	0	0	0	0
	S07.07.004	73.728	73.728	0	0	73.728
	S07.10.003	0	0	38.477	17.927	17.927
	S07.10.004	78.286	78.286	5.448.569	1.746.222	155.292
08 Somme non attribuibili	S08.02.002	0	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>		<b>3.339.611</b>	<b>3.019.487</b>	<b>5.828.246</b>	<b>1.945.349</b>	<b>1.100.615</b>

<sup>11</sup> Contenute nel Documento Annuale di Programmazione Economica per il triennio 2011-2013, (ex art. 2 e 3 L.R. 11/06 approvato con la Risoluzione n 6/4 del 28/12/2010 del Consiglio Regionale.

L'operato del Servizio durante il 2011 si inquadra nel contesto generale delle linee strategiche previste dalle direttive politico-amministrative e in particolare con il Programma Operativo Annuale 2011 di cui ai documenti sotto elencati:

- 1) direttive generali per l'azione amministrativa per l'anno 2011;
- 2) obiettivi generali operativi (OGO) per l'anno attribuiti ai Servizi ed alle Strutture di Staff.

Tali riferimenti sono stati da ultimo aggiornati con le determinazioni dell'Assessore dei LL.PP.

- n° 2189 del 27.09.2011 con la quale vengono individuati i P.O.A. che saranno oggetto di valutazione delle prestazioni dirigenziali;
- n° 2521 del 17.10.2011 con la quale vengono individuati gli obiettivi gestionali operativi non oggetto di valutazione delle prestazioni dirigenziali.

Le determinazioni in parola sono state argomento di specifica comunicazione della Direzione Generale (prot. 36840 del 17.10.2011).

L'obiettivo correlato alla valutazione dirigenziale è definito all'interno della *"Linea strategica 03: ambiente territorio"*.

L'azione tecnico-amministrativa esercitata dal Servizio del Genio Civile di Nuoro è inquadrata, nell'obiettivo strategico inerente la materia della **"Difesa del suolo"**, rivolto allo sviluppo degli interventi volti alla creazione di situazioni di generale sicurezza dei sistemi naturali ed insediativi e di attuazione della pianificazione di bacino.

L'obiettivo operativo del Servizio è stato individuato nella ***"Ottimizzazione dei procedimenti relativi alle opere in alveo (art. 93 R.D. 523/1904), all'assetto idrogeologico del territorio ed al piano stralcio di assetto idrogeologico con finalità di mitigare i danni per rischio idrogeologico" (codice O.G.O. – 20110574).***

Le competenze del Genio Civile in materia di difesa del suolo si esercitano, in particolare, mediante l'istruttoria e l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 93 del R.D. 523/1904, delle opere in alveo, e con lo svolgimento dei compiti attribuiti al Servizio, in qualità di Autorità Idraulica, dalla normativa di attuazione del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico.

Per la rilevazione delle attività ed il monitoraggio dei risultati, di natura non finanziaria, è stato prescelto quale indicatore il numero complessivo di determinazioni adottate (*autorizzazione-permesso ex art. 93 R.D. 523/1904 e approvazione studi di compatibilità P.A.I.*). Come indicatore da utilizzare per misurare l'efficienza dell'azione amministrativa è stato previsto "provvedimenti emessi espressi in percentuale rispetto al numero di protocolli in entrata riferiti ad istanze e domande". Il risultato atteso era del 75%.

Quali Obiettivi Gestionali Operativi non oggetto di valutazione sono stati prescelti:

- a) l' "attuazione del Servizio di Piena e interventi di prevenzione rischio idrogeologico" (*D.A. LL.PP n° 45 del 05.08.2010*). L'indicatore per misurare l'efficienza dell'operato è rappresentato dalla "percentuale di somme impegnate rispetto alle somme disponibili". La misura prefissata come soglia minima è stata del 70%;

- b) il “monitoraggio di interventi di competenza degli Enti Locali a seguito del decentramento territoriale di alcune delle attività in capo ai Servizi centrali dell’Assessorato.

L’indicatore per misurare l’efficienza dell’operato è costituito da “percentuali interventi monitorati su totali interventi da monitorare”; la misura prefissata come soglia minima è stata fissata nel 75%.

Con nota n. 36583 del Servizio Interventi nel Territorio, in data 14.10.2011, a seguito di precedente comunicazione n. 5485 del 14.02.2011 della Direzione Generale dei Lavori Pubblici, veniva trasmesso l’elenco degli interventi da sottoporre a monitoraggio, ricompresi nella Delibera di G.R. 46/21 del 13.10.2009. Tale elenco ricomprendeva n° 40 interventi riferiti ad altrettanti Enti delle province di Nuoro e dell’Ogliastra. Ai fini del monitoraggio, il Servizio ha trasmesso le schede appositamente predisposte, a tutti gli Enti di cui all’elenco suddetto, fornendo altresì tutto il supporto per la compilazione delle schede.

Al 29.12.2011 hanno risposto, con la compilazione delle relative schede di monitoraggio, n° 33 Enti.

Dall’analisi dei dati trasmessi risultano stanziati, alla stessa data, finanziamenti per € 7.911.000,00 dei quali già erogati € 3.266.600,00 (*pari al 41,29%*). Il totale dei lavori conclusi è pari a 24 per un importo complessivo (*finanziamento*) di € 3.760.000,00 (*pari al 47,53%*). L’apparente contraddittorietà del dato relativo al maggiore importo di lavori conclusi rispetto alle erogazioni è spiegato col fatto che molti Enti devono ancora incassare tranche del finanziamento per lavori già ultimati.

#### 4.10.2. Le attività e i risultati

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio del Genio Civile di Nuoro (obiettivi non finanziari):

Codice OGO	Denominazione OGO	Grado di conseguimento obiettivo
20110574	Ottimizzazione dei procedimenti relativi alle opere in alveo (Art. 93 R.D. 523/1904), all’assetto idrogeologico del territorio ed al piano stralcio di assetto idrogeologico con finalità di mitigare i danni per rischio idrogeologico;	Conseguito
20110625	Attuazione “Servizio di piena” e interventi prevenzione rischio idrogeologico (D.A. LL.PP n°45 DEL 01.08.2010)	Conseguito
2011030313	Monitoraggio degli interventi di competenza degli Enti Locali a seguito del decentramento territoriale di alcune delle attività in capo ai Servizi centrali dell’Assessorato;	Conseguito

- a) O:G:O: “Ottimizzazione dei procedimenti relativi alle opere in alveo (*art. 93 R.D. 523/1904*), all’assetto idrogeologico del territorio ed al piano stralcio di assetto idrogeologico con finalità di mitigare i danni per rischio idrogeologico. Sono pervenute

complessivamente n° 847 istanze prevenzione di parte di Enti, Amministrazioni comunali ed utenti per le finalità di cui sopra. Risultano evase n. 747 istanze come di seguito riportato:

- N. 322 determinazioni relative alla Legge 64/74, al R.D. 523/1904 (*opere idrauliche, autorizzazioni al taglio piante in alveo, sdemanzializzazioni, nulla osta idraulici in generale*), al completamento della diga sul fiume Tirso;
- N. 118 relazioni/pareri istruttori relativi al P.A.I., trasmesse all'Agenzia Regionale Distretto Idrografico per la Sardegna ai fini dell'approvazione di studi di compatibilità idraulica e/o geologica-geotecnica;
- N. 186 relazioni su tematiche varie e/o a seguito di sopralluoghi;
- N. 125 interlocuzioni per integrazioni o definizioni di pratiche;
- N. 6 provvedimenti di rinnovo di precedenti determinazioni.

La percentuale tra istanze pervenute ed autorizzazioni è dell'**81%** e pertanto superiore a quanto fissato dal valore minimo per l'indicatore 75%.

**b)** Per quanto riguarda l' "Attuazione Servizio di Piena e interventi prevenzione rischio idrogeologico", in osservanza alle direttive Assessoriali concernente l'organizzazione del "Servizio di piena ed intervento idraulico" e del "Presidio territoriale" emanate con D.A. LL.PP. n° 45 del 05/08/2010 il Servizio del Genio Civile ha predisposto il programma degli interventi nei fiumi classificati o classificabili di seconda categoria. Tale programma è stato modificato ed integrato con D.A. LL.PP. della R.A.S. n° 18/1866/Gab. Del 25/10/2011.

A seguito di tali programmazioni sono stati definiti i relativi atti convenzionali e progettuali.

Il totale degli impegni e/o progettazioni eseguite assomma ad € 2.280.000,00 dei quali 2.180.000,00 impegnati su un totale di fondi disponibili pari ad € 2.800.000,00.

Gli impegni già assunti (€ 2.180.000,00) rappresentano il **77,80%** delle somme disponibili a fronte di un risultato atteso del 70%.

**c)** Il terzo obiettivo, denominato: "Monitoraggio di interventi di competenza degli Enti Locali a seguito del decentramento territoriale di alcune delle attività presso i Servizi periferici dell'Assessorato", utilizza come indicatore la percentuale di interventi monitorati su totale interventi da monitorare. Il valore atteso per tale indicatore è del 75%.

Tenendo conto del fatto che 33 Enti su 40 monitorati hanno fornito il report del monitoraggio con la compilazione delle schede si può dire che è stato, anche in questo caso superato il target previsto avendo raggiunto la soglia del **82,5%**.

## 4.11. Servizio del Genio Civile di Oristano.

### 4.11.1. Obiettivi e normativa di riferimento

L'azione amministrativa del Servizio del Genio Civile di Oristano per l'esercizio finanziario 2011 si è svolta in coerenza con le politiche prioritarie contenute nel Programma Regionale di Sviluppo per il triennio 2010-2014 e nel DAPEF 2011-2013, e con le direttive generali per l'azione amministrativa per l'anno 2011 formulate dalla Direzione Generale con nota n. 5485 del 14.02.2011.

Gli elementi programmatici e strategici sono stati articolati negli Obiettivi Gestionali Operativi (O.G.O.) contenuti nel Programma Operativo Annuale (POA 2011), attribuiti ai Servizi e al Dirigente di Staff della Direzione Generale dei Lavori Pubblici con la citata nota DG.LLPP. n. 5485 del 14.02.2011 e successivamente rimodulati con nota n. 36840 del 17.10.2011, con la quale sono state trasmesse le determinazioni D.G. n. 2169 del 27.09.2011 (OGO oggetto di valutazione) e n. 2521 del 27/09/2011 (OGO non oggetto di valutazione).

### Normativa di riferimento

#### *Normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici:*

- D.P.R. 05.10.2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»"
- D.M. LL.PP. 19 aprile 2000, n. 145 "Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici, ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della L. 11 febbraio 1994, n. 109", e s.m.i.
- D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"
- L.R. 07.08.2007, n. 5 "Procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, forniture e servizi, in attuazione della direttiva comunitaria n. 200/18/CE del 31 marzo 2004 e disposizioni per la disciplina delle fasi del ciclo dell'appalto"
- L.R. 09.08.2002, n. 14 "Nuove norme in materia di qualificazione delle imprese per la partecipazione agli appalti di lavori pubblici che si svolgono nell'ambito territoriale regionale" che disciplinano l'esistenza dell'Albo Regionale Appaltatori" (con Sentenza della Corte Costituzionale è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale degli artt. 1 e 2)
- Regolamento interno dei lavori da eseguire in economia approvato con Decreto dell'Assessore regionale dei Lavori Pubblici 05.08.2008, n. 66, riapprovato con D.A.LLPP. 23.01.2009, n. 2
- Regolamento interno delle forniture di beni e servizi da eseguire in economia approvato con D.A.LLPP. 01.04.2010, n. 23

#### *In materia di sicurezza nei cantieri:*

- D.Lgs. 09.04.2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"

#### *In materia di difesa del suolo:*

- R.D. 25 luglio 1904, n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie"
- L. 05.01.1994, n. 37 "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche"
- D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 "Norme in materia ambientale"
- D.P.R. Sardegna 10.07.2006, n. 67 (approvazione P.A.I.)
- L.R. 12.06.2006 n. 9 "Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali"
- L.R. 06.12.2006 n. 19 "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici"

#### *In materia di acque pubbliche:*

- R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici"
- D.Lgs. 12.07.1993, n. 275 "Riordino in materia di concessione di acque pubbliche"
- D.P.R. 18.02.1999, n. 238 "Regolamento recante norme per l'attuazione di talune disposizioni della L. 5 gennaio 1994, n. 36, in materia di risorse idriche"
- D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 "Norme in materia ambientale"
- L.R. 12.06.2006 n. 9 "Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali"
- L.R. 06.12.2006 n. 19 "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici"
- L.R. 31.10.2007 n. 12 "Norme in materia di progettazione, costruzione, esercizio e vigilanza degli sbarramenti di ritenuta e dei relativi bacini di accumulo di competenza della Regione Sardegna" (entrata in vigore il 07.02.2008)

#### *Altra normativa su attività istituzionali dell'Ufficio:*

- L. 05.11.1971, n. 1086 "Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica"
- D.P.R. 06.06.2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia"
- L. 07.08.1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i.
- D.P.R. 28.12.2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"
- singole LL.RR. che disciplinano l'esistenza di specifici Albi/Catasti
- L.R. 02.08.2006, n. 11 "Norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione autonoma della Sardegna. Abrogazione delle leggi regionali 7 luglio 1975, n. 27, 5 maggio 1983, n. 11 e 9 giugno 1999, n. 23"

**IL PROFILO FINANZIARIO****UPB di Entrata:**

- E311.001 Proventi per l'utilizzo di acque pubbliche e per l'energia elettrica (cap. EC311.001, EC311.002, EC311.003)  
 E326.001 Proventi vari (cap. EC326.002)  
 E350.002 Proventi derivanti da sanzioni per violazioni di legge (cap. EC350.013)  
 E362.009 Rimborsi derivanti da attività urbanistica (cap. EC362.084)  
 E372.003 Spese notifica per recupero crediti (cap. EC372.019)

**Gestione in c/competenza**

UPB	Stanzamenti finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E311.001	7.586	865	865	865	11,4%	100%	0
E326.001	20.000	51.245	51.245	51.245	256,2%	100%	0
E350.002	0	0	0	0	0%	0%	0
E362.009	125.000	0	0	0	0%	0%	0
E372.003	5.000	0	0	0	0%	0%	0
<b>TOTALE</b>	<b>157.586</b>	<b>52.110</b>	<b>52.110</b>	<b>52.110</b>	<b>33,1%</b>	<b>100%</b>	<b>0</b>

**Gestione in c/residui**

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E311.001	17.319	13.219	4.893	4.893	37,0%	51,9%	8.326
E326.001	135.363	77.196	45.647	45.647	59,1%	76,7%	31.549
E350.002	0	0	0	0	0%	0%	0
E362.009	0	0	0	0	0%	0%	0
E372.003	0	0	0	0	0%	0%	0
<b>TOTALE</b>	<b>152.682</b>	<b>90.415</b>	<b>50.540</b>	<b>50.540</b>	<b>55,9%</b>	<b>55,9%</b>	<b>39.875</b>

**UPB di Spesa**

- S01.02.005 Acquisizione di beni e servizi (cap. SC01.0278)  
 S01.05.002 Incremento, valorizzazione e manutenzione del patrimonio e del demanio regionale (cap. SC01.0959)  
 S04.03.003 Tutela e difesa del suolo - Spese correnti (cap. SC04.0339 e SC04.0347)  
 S04.03.004 Tutela e difesa del suolo – Investimenti (cap. SC04.0391)  
 S04.09.003 Vigilanza e controllo sull'attività urbanistica (cap. SC04.2450)  
 S04.10.005 Edilizia patrimoniale, demaniale e civile. Investimenti (cap. SC04.2747)  
 S07.07.001 Oneri per la tutela e il controllo delle acque pubbliche (cap. SC07.0760, SC07.0761 e SC07.0762)  
 S07.10.003 Edilizia patrimoniale e demaniale – parte corrente (cap. SC07.1206)  
 S07.10.004 Edilizia patrimoniale e opere di competenza regionale, anche delegata (cap. SC07.1229)  
 S08.02.002 Altre partite che si compensano nell'entrata (cap. SC08.0318)

## Gestione in c/competenza

UPB	Stanziameti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S01.02.005	0	0	0	0%	0%	0
S01.05.002	0	0	0	0%	0%	0
S04.03.003	500.000	492.617	43.289	98,5%	8,8%	455.591
S04.03.004	300.000	80.000	0	26,7%	0%	300.000
S04.09.003	125.000	0	0	0%	0%	0
S04.10.005	11.221	11.221	11.221	100%	100%	0
S07.07.001	27.586	2.133	0	7,7%	0%	22.144
S07.10.003	0	0	0	0%	0%	0
S07.10.004	0	0	0	0%	0%	0
S08.02.002	5.000	0	0	0%	0%	0
<b>TOTALE</b>	<b>968.807</b>	<b>585.971</b>	<b>54.510</b>	<b>60,5%</b>	<b>9,3%</b>	<b>777.735</b>

## Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S01.02.005	0	0	0	0%	0
S01.05.002	720.447	81.121	81.121	100%	0
S04.03.003	782.500	782.500	590.918	75,5%	191.582
S04.03.004	0	0	0	0%	0
S04.09.003	0	0	0	0%	0
S04.10.005	82.329	27.588	27.588	64,0%	29.598
S07.07.001	43.790	20.652	652	54,3%	20.000
S07.10.003	0	0	0	0%	0
S07.10.004	991.839	111.780	66.758	11,6%	877.045
S08.02.002	0	0	0	0%	0
<b>TOTALE</b>	<b>2.620.905</b>	<b>1.023.641</b>	<b>767.037</b>	<b>57,3%</b>	<b>1.118.225</b>

Le risorse finanziarie che il Servizio ha impiegato nella gestione dell'esercizio 2011, in base alla Legge Finanziaria (L.R. 19.01.2011, n. 1), al Bilancio di previsione per l'anno 2011 e bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 (L.R. 19.01.2011, n. 2) e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie<sup>12</sup>, sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

<sup>12</sup> Contenute nel Documento Annuale di Programmazione Economica per il triennio 2011-2013, (ex art. 2 e 3 L.R. 11/06 approvato con la Risoluzione n 6/4 del 28/12/2010 del Consiglio Regionale.

**Spesa 2011 del Servizio Genio Civile di Oristano riclassificata in base alle strategie del BILANCIO per strategie di Bilancio**

Descrizione strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzioni	S01.02.005	0	0	0	0	0
	S01.05.002	0	0	81.121	81.121	81.121
04 Ambiente e territorio	S04.03.003	498.880	492.617	782.500	782.500	634.207
	S04.03.004	300.000	80.000	0	0	0
	S04.09.003	0	0	0	0	0
	S04.10.005	11.221	11.221	57.186	27.588	38.809
07 Crescita delle reti infrastrutturali	S07.07.001	22.144	2.133	20.652	20.652	652
	S07.10.003	0	0	0	0	0
	S07.10.004	0	0	943.803	111.780	66.758
08 Somme non attribuibili	S08.02.002	0	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>832.245</b>	<b>585.971</b>	<b>1.885.262</b>	<b>1.023.641</b>	<b>821.547</b>

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

#### 4.11.2. Le attività e i risultati

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio del Genio Civile di Oristano.

Codice OGO	Denominazione OGO	Grado di conseguimento obiettivo
20110575	Ottimizzazione dei procedimenti relativi alle opere in alveo (art. 93 R.D. 523/1904), all'assetto idrogeologico del territorio ed al piano stralcio di assetto idrogeologico con finalità di mitigare i danni per il rischio idrogeologico	Conseguito prima dei tempi previsti
20110626	Attuazione "Servizio di piena" e interventi prevenzione rischio idrogeologico (D.A. LL.PP. n. 45 del 05.08.2010)	Conseguito oltre i tempi previsti
2011030314	Monitoraggio di interventi di competenza degli Enti Locali a seguito del decentramento territoriale di alcune delle attività in capo ai Servizi centrali dell'Assessorato	Conseguito

**1. Obiettivo operativo: "Ottimizzazione dei procedimenti relativi alle opere in alveo (art. 93 R.D. 523/1904), all'assetto idrogeologico del territorio ed al piano stralcio di assetto idrogeologico con finalità di mitigare i danni per il rischio idrogeologico" – Codice O.G.O. – SAP 20110575.**

Questo obiettivo operativo è in relazione alle competenze istituzionali svolte dal Genio Civile in materia di difesa del suolo. Tali competenze si esercitano, in particolare, mediante l'istruttoria e l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 93 del R.D. 523/1904, delle opere in alveo, e con lo svolgimento delle competenze attribuite al Servizio dalla normativa di attuazione del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico.

L'indicatore utilizzato per la rilevazione delle attività e il monitoraggio dei risultati, di natura non finanziaria, è stato il numero complessivo delle determinazioni/pareri/nullaosta/relazioni sopralluogo rilasciati. Il risultato atteso era pari a n. 80 atti.

Il risultato definitivo è di n. 129 atti, tra determinazioni, istruttorie per l'ADIS, pareri, nullaosta, etc.. L'obiettivo risulta quindi pienamente conseguito.

**2. Obiettivo operativo: “Attuazione “Servizio di piena” e interventi prevenzione rischio idrogeologico (D.A. LL.PP. n. 45 del 05.08.2010)” – Codice O.G.O.-SAP 20110626.**

L'obiettivo gestionale operativo è in relazione con i compiti attribuiti ai Servizi del Genio Civile dalle direttive approvate con decreto dell'Assessore dei Lavori Pubblici n. 45 del 5 agosto 2010, finalizzati alla tutela delle opere idrauliche classificabili di II categoria, di competenza regionale. In particolare i Servizi del Genio Civile, ai sensi delle citate direttive, provvedono a predisporre il programma annuale degli interventi da realizzare con le risorse rese disponibili sui relativi capitoli di bilancio, alla gestione delle medesime risorse mediante esecuzione diretta degli interventi programmati ovvero convenzionamenti con altri Enti.

Gli indicatori utilizzati per la rilevazione delle attività ed il monitoraggio dei risultati sono i seguenti:

- 1) Predisposizione del programma degli interventi relativi al servizio di piena entro aprile 2011;
- 2) % di impegno delle somme stanziare per gli interventi previsti nel programma.

Risultati attesi:

- 1) l'obiettivo coincide con l'indicatore: predisposizione del programma entro aprile 2011;
- 2) 100% di impegno delle somme stanziare per gli interventi programmati.

Per quanto concerne il primo indicatore di risultato, l'Ufficio ha provveduto a predisporre e comunicare il programma di interventi/attività proposti con nota prot. n. 0016208 in data 29 aprile 2011. Tale programma è stato approvato con D.A. LL.PP. n. 8/Gab del 24 maggio 2011. Il primo risultato è stato pertanto conseguito.

Per quanto attiene al secondo target, si riassume di seguito lo stato di attuazione degli interventi del programma alla data del 30.12.2011, riferiti a ciascun capitolo:

- Capitolo SC04.0339 – spese correnti: impegni o prenotazione di impegni (ai sensi dell'art. 38 comma 5 della L.R. 11/2006, per procedure di affidamento iniziate ma non concluse entro l'anno con stipula del contratto) del 98,5% delle somme stanziare, pari a € 500.000. ;
- Capitolo SC04.0391 – spese di investimento: rispetto allo stanziamento di 300.000 €, risultano impegnati € 80.000. L'affidamento dell'ulteriore intervento programmato, di importo pari a € 220.000, progettato a cura del Servizio, è stato avviato nel 2011, ma sarà concluso nei primi mesi del 2012, pertanto non è stato possibile procedere con l'impegno delle relative somme entro il 2011. La procedura di appalto ha infatti subito un rallentamento a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 328 del 22.11.2011 (illegittimità costituzionale artt. 1 e 2 della L.R. 14/2002), che ha comportato una rettifica nella pubblicazione dell'avviso per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse alla partecipazione alla procedura negoziata, con proroga dei termini al gennaio 2012.

Complessivamente, sui due capitoli, sono state impegnate/preimpegnate risorse per il 71,58% degli stanziamenti. Ancorché l'obiettivo non risulti pienamente conseguito, il risultato acquisito tuttavia si ritiene soddisfacente, in relazione alla complessità delle azioni svolte ed alle risorse umane disponibili. Si evidenzia che le attività di progettazione e di appalto sono state svolte quasi totalmente all'interno dell'Ufficio. Nel corso del 2011 sono state inoltre gestite le risorse relative al programma del servizio di piena 2010, mediante: esecuzione degli interventi a cura dell'Ufficio, , monitoraggio dei lavori delegati alla Provincia di Oristano, monitoraggio dei servizi e dei lavori svolti mediante convenzioni con i Consorzi di Bonifica.

**3. Obiettivo operativo: "Monitoraggio di interventi di competenza degli Enti Locali a seguito del decentramento territoriale di alcune delle attività in capo ai Servizi centrali dell'Assessorato" – Codice O.G.O.-SAP 2011030314.**

L'indicatore statistico del risultato è riferito alla percentuale di interventi monitorati sul totale degli interventi da monitorare. Il risultato atteso era pari al monitoraggio del 100% degli interventi.

Con nota prot. n. 36587 del 14 ottobre 2011 è stata trasmesso dal Servizio Interventi del Territorio (S.I.T.) l'elenco degli interventi da sottoporre a monitoraggio, riferito al programma di finanziamento di opere in delega disposto con D.G.R. 46/21 del 13.10.2009.

Il Servizio ha provveduto a svolgere l'attività di monitoraggio richiesta nel periodo ottobre - dicembre 2011. Sono stati eseguiti sopralluoghi di verifica dello stato di attuazione di tutti gli interventi delegati agli Enti Locali della provincia di Oristano con la citata D.G.R. 46/21 del 2009. I risultati del monitoraggio sono stati riepilogati in un file trasmesso, nel dicembre 2011, al competente Servizio centrale dell'Assessorato. La verifica è stata condotta sul 100% degli interventi da monitorare, pertanto l'obiettivo risulta raggiunto.

Com'è noto, gli obiettivi gestionali assegnati al Servizio sono prevalentemente di natura procedimentale: gli indicatori e i risultati attesi sono pertanto, prevalentemente, di natura non finanziaria.

I dati di carattere finanziario relativi ai capitoli di spesa correlati ai singoli obiettivi sono riportati nella seguente tabella.

<i>Codice OGO</i>	<i>Stanziamento finale</i>	<i>%</i>	<i>Impegno formale</i>	<i>%</i>	<i>Pagamento</i>	<i>%</i>
20110575	60.000,00	1,7%	20.000,00	1,2%	0,00	0
20110626	1.582.500,00	44,%	1.355.116,52	58,%	634.206,79	77,%
<b>TOTALE</b>	<b>1.642.500,00</b>	<b>45,7%</b>	<b>1.375.116,52</b>	<b>59,%</b>	<b>634.206,79</b>	<b>77,%</b>

E' stato raggiunto l'obiettivo oggetto di valutazione (*Opere in alveo e P.A.I.*). E' stato inoltre conseguito l'obiettivo *Monitoraggio interventi di competenza degli Enti*. Non è stato pienamente conseguito, entro il termine previsto del 31.12.2011, l'OGO *Servizio di piena*, per le già segnalate difficoltà operative.

Oltre alle attività oggetto di specifica programmazione operativa, sono state svolte, dal servizio del genio civile di Oristano, le attività di gestione delle risorse relative all'edilizia demaniale: si è provveduto alla progettazione ed esecuzione, in cura diretta, di diversi interventi di manutenzione di edifici demaniali in ambito provinciale ed alla stipula di un atto convenzionale con il Comune di Oristano per i lavori di adeguamento dell'impianto di climatizzazione dello stabile adibito a sede degli Uffici Giudiziari.

Sono state inoltre esercitate le ulteriori competenze istituzionali e svolte attività di carattere generale.

In particolare:

- rilascio concessioni di derivazioni idriche di competenza regionale;
- attività istruttoria per l'Unità Tecnica Regionale istituita con L.R. 5/2007;
- attività di deposito ed archiviazione delle pratiche delle costruzioni in cemento armato (Legge 1086/71);
- validazione certificati di esecuzione lavori per iscrizione all'Albo Regionale Appaltatori (L.R. n.14/2002);
- pareri tecnici per il rilascio delle concessioni in aree demaniali marittime ex art. 12 D.P.R. 15 febbraio 1952 n. 328 (Regolamento Codice della Navigazione);
- partecipazione alle commissioni istituzionali;
- riscossione canoni concessione idrica tramite PEGASO;
- gestione del protocollo e dell'archivio;
- gestione del personale;
- gestione della contabilità del Servizio;
- tenuta dell'inventario dei beni mobili del Servizio;
- rapporti con l'utenza: istruttoria e riscontro di istanze di accesso agli atti.

## **4.12. Servizio del Genio Civile di Sassari**

### **4.12.1. Obiettivi e normativa di riferimento:**

#### **1) Obiettivi oggetto di valutazione (Det. D.G. n. 2169 del 27/09/2011):**

*Ottimizzazione dei procedimenti relativi alle opere in alveo (art. 93 del R.D. 523/1904), all'assetto idrogeologico del territorio ed al piano stralcio di assetto idrogeologico, con finalità di mitigare i danni per rischio idrogeologico (linea strategica 04, sotto obiettivo a.1).*

**2) Obiettivi oggetto di solo monitoraggio, ai fini conoscitivi e sperimentali (Det. D.G. n. 2521 del 27/09/2011):**

1. *Attuazione "Servizio di Piena" e interventi prevenzione rischio idrogeologico (D.A.LL.PP. n. 45 del 5.08.2010, linea strategica 04, sotto obiettivi a.1/a.2;*

2. *Monitoraggio di interventi di competenza degli enti locali a seguito del decentramento territoriale di alcune delle attività in capo al Servizio SIT dell'Assessorato (linea strategica 07, sotto obiettivo d.4)*

**Normativa di riferimento**

*Normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici:*

- D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"
- L.R. 07.08.2007, n. 5 "Procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, forniture e servizi, in attuazione della direttiva comunitaria n. 200/18/CE del 31 marzo 2004 e disposizioni per la disciplina delle fasi del ciclo dell'appalto"
- D.P.R. 05.10.2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»"
- D.M. LL.PP. 19 aprile 2000, n. 145 "Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici, ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della L. 11 febbraio 1994, n. 109", e s.m.i.
- L.R. 09.08.2002, n. 14 "Nuove norme in materia di qualificazione delle imprese per la partecipazione agli appalti di lavori pubblici che si svolgono nell'ambito territoriale regionale" che disciplinano l'esistenza dell'Albo Regionale Appaltatori" (con Sentenza della Corte Costituzionale è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale degli artt. 1 e 2)
- Regolamento interno dei lavori da eseguire in economia approvato con Decreto dell'Assessore regionale dei Lavori Pubblici 05.08.2008, n. 66, riapprovato con D.A.LL.PP. 23.01.2009, n. 2
- Regolamento interno delle forniture di beni e servizi da eseguire in economia approvato con D.A.LL.PP. 01.04.2010, n. 23

*In materia di sicurezza nei cantieri:*

- D.Lgs. 09.04.2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"

*In materia di difesa del suolo:*

- R.D. 25 luglio 1904, n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie"
- L. 05.01.1994, n. 37 "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche"
- L. 02.02.1974, n. 64 "Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche"
- D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 "Norme in materia ambientale"
- D.P.R. Sardegna 10.07.2006, n. 67 (approvazione P.A.I.)
- L.R. 12.06.2006 n. 9 "Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali"
- L.R. 06.12.2006 n. 19 "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici"

*In materia di acque pubbliche:*

- R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici"
- R.D. 14.08.1920, n. 1285 "regolamento per le derivazioni e utilizzazioni delle acque pubbliche"
- D.Lgs. 12.07.1993, n. 275 "Riordino in materia di concessione di acque pubbliche"
- D.P.R. 18.02.1999, n. 238 "Regolamento recante norme per l'attuazione di talune disposizioni della L. 5 gennaio 1994, n. 36, in materia di risorse idriche"
- D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 "Norme in materia ambientale"
- L.R. 12.06.2006 n. 9 "Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali"
- L.R. 06.12.2006 n. 19 "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici"
- L.R. 31.10.2007 n. 12 "Norme in materia di progettazione, costruzione, esercizio e vigilanza degli sbarramenti di ritenuta e dei relativi bacini di accumulo di competenza della Regione Sardegna" (entrata in vigore il 07.02.2008)

*Altra normativa su attività istituzionali dell'Ufficio:*

- L. 05.11.1971, n. 1086 "Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica"
- D.P.R. 06.06.2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia"
- L. 28.02.1985, n. 47 "norme in materia di controllo dell'attività urbanistico edilizia, sanzioni, recupero e sanatoria delle opere edilizie"
- L. 07.08.1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i.
- D.P.R. 28.12.2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"
- singole LL.RR. che disciplinano l'esistenza di specifici Albi/Catasti
- L.R. 02.08.2006, n. 11 "Norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione autonoma della Sardegna. Abrogazione delle leggi regionali 7 luglio 1975, n. 27, 5 maggio 1983, n. 11 e 9 giugno 1999, n. 23"

**IL PROFILO FINANZIARIO:****UPB di Entrata**

- E311.001 Proventi per l'utilizzo di acque pubbliche e per l'energia elettrica (cap. EC311.001, EC311.002, EC311.003)  
 E326.001 Proventi vari (cap. EC326.002)  
 E350.002 Proventi derivanti da sanzioni per violazioni di legge (cap. EC350.013)  
 E362.009 Rimborsi derivanti da attività urbanistica (cap. EC362.084)  
 E372.003 Spese notifica per recupero crediti (cap. EC372.019)  
 E421.007 Evento calamitoso (EC421.210)

**Gestione in c/competenza**

UPB	Stanziamenti finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E311.001	33.000	5.599	5.599	5.599	17,0%	100%	0
E326.001	145.000	145.128	145.128	145.128	100,1%	100%	0
E350.002	0	0	0	0	0%	0%	0
E362.009	125.000	0	0	0	0%	0%	0
E372.003	5.000	0	0	0	0%	0%	0
E421.007	0	0	0	0	0%	0%	0
<b>TOTALE</b>	<b>308.000</b>	<b>150.727</b>	<b>150.727</b>	<b>150.727</b>	<b>48,9%</b>	<b>100%</b>	<b>0</b>

**Gestione in c/residui**

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E311.001	261	0	0	0	0%	100%	0
E326.001	0	0	0	0	0%	0%	0
E350.002	0	0	0	0	0%	0%	0
E362.009	0	0	0	0	0%	0%	0
E372.003	0	0	0	0	0%	0%	0
E421.007	0	0	0	0	0%	0%	0
<b>TOTALE</b>	<b>261</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0%</b>	<b>0%</b>	<b>0</b>

**UPB di Spesa**

- S01.05.002 Incremento, valorizzazione e manutenzione del patrimonio e del demanio regionale (cap. SC01.0948)  
 S02.01.010 APQ Istruzione e Università (cap. SC01.0278)  
 S04.03.003 Tutela e difesa del suolo- Spese correnti (cap. SC04.0339, SC04.0347)  
 S04.03.004 Tutela e difesa del suolo – Investimenti (cap. SC04.0391)  
 S04.09.003 Vigilanza e controllo sull'attività urbanistica (cap. SC04.2450)  
 S04.10.005 Edilizia patrimoniale, demaniale e civile. Investimenti (cap. SC04.2747)  
 S07.07.001 Oneri per la tutela e il controllo delle acque pubbliche (cap. SC07.0760, SC07.0761 e SC07.0762)  
 S07.10.003 Edilizia patrimoniale e demaniale – parte corrente (cap. SC07.1206)  
 S07.10.004 Edilizia patrimoniale e opere di competenza regionale, anche delegata (cap. SC07.1229)  
 S08.02.002 Altre partite che si compensano nell'entrata (cap. SC08.0318)

## Gestione in c/competenza

UPB	Stanziameti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S01.02.005	0	0	0	0%	0%	0
S01.05.002	0	0	0	0%	0%	0
S02.01.010	0	0	0	0%	0%	0
S04.03.003	500.000	37.547	0	7,5%	0%	500.000
S04.03.004	300.000	0	0	0%	0%	300.000
S04.03.010	0	0	0	0%	0%	0
S04.09.003	125.000	0	0	0%	0%	0
S04.10.005	0	0	0	0%	0%	0
S07.07.001	178.000	0	0	0%	0%	150.599
S07.10.003	0	0	0	0%	0%	0
S07.10.004	25.045	25.045	25.045	100%	100%	0
S08.02.002	5.000	0	0	0%	0%	0
<b>TOTALE</b>	<b>1.133.045</b>	<b>62.592</b>	<b>25.045</b>	<b>5,5%</b>	<b>40,0%</b>	<b>950.599</b>

## Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S01.02.005	0	0	0	0%	0
S01.05.002	114.936	114.873	114.873	100%	0
S02.01.010	10.000.000	0	0	0%	10.000.000
S04.03.003	33.947	12.098	12.098	100%	0
S04.03.004	0	0	0	0%	0
S04.03.010	0	0	0	0%	0
S04.09.003	125.000	0	0	100%	0
S04.10.005	170.351	0	0	0%	170.351
S07.07.001	121.696	9.450	5.400	96,7%	4.050
S07.10.003	8.003	0	0	0%	8.003
S07.10.004	2.500.834	568.894	566.850	30,3%	1.744.314
S08.02.002	0	0	0	0%	0
<b>TOTALE</b>	<b>13.074.767</b>	<b>705.315</b>	<b>699.221</b>	<b>8,8%</b>	<b>11.926.718</b>

In seguito all'istituzione del Servizio Genio Civile Olbia Tempio, le somme di stanziamento collegate a capitoli di entrata,(indicati precedentemente) così come quelle stanziate per la Tutela e Difesa del Suolo,(Servizio di piena ed Opere Idrauliche di seconda categoria UPB S04.03.003) sono state mantenute nel C.d.R. del Servizio del Genio Civile di Sassari, in modalità di collaborazione per l'attuazione degli interventi, con la sola eccezione dei capitoli

di spesa riguardanti l'Edilizia Demaniale, i cui importi nel corso dell'anno sono state trasferite al Servizio del Genio Civile di Sassari come residui di stanziamento.

Le risorse finanziarie che la Direzione ha assegnato al Servizio del Genio Civile di Sassari nella gestione dell'esercizio 2011, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie<sup>13</sup>, sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

**Spesa 2011 del Servizio Genio Civile di Sassari riclassificata in base alle strategie del BILANCIO**

Descrizione strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzioni	S01.02.005	0	0	0	0	0
	S01.05.002	0	0	114.873	114.873	114.873
02 Educazione	S02.01.010	0	0	10.000.000	0	0
04 Ambiente e territorio	S04.03.003	500.000	37.547	12.098	12.098	12.098
	S04.03.004	300.000	0	0	0	0
	S04.03.010	0	0	0	0	0
	S04.09.003	0	0	0	0	0
	S04.10.005	0	0	170.351	0	0
07 Crescita delle reti infrastrutturali	S07.07.001	150.599	0	9.450	9.450	5.400
	S07.10.003	0	0	8.003	0	0
	S07.10.004	25.045	25.045	2.311.164	568.894	591.896
08 Somme non attribuibili	S08.02.002	0	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>		<b>975.644</b>	<b>62.592</b>	<b>12.625.939</b>	<b>705.315</b>	<b>724.267</b>

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

<sup>13</sup> Contenute nel Documento Annuale di Programmazione Economica per il triennio 2011-2013, (ex art. 2 e 3 L.R. 11/06 approvato con la Risoluzione n 6/4 del 28/12/2010 del Consiglio Regionale.

**4.12.2. Le attività e i risultati**

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio del Genio Civile di Sassari

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20110577	ottimizzazione dei procedimenti relativi alle opere in alveo (art. 93 R.D. 523/1904), all'assetto idrogeologico del territorio ed al piano stralcio di assetto idrogeologico con finalità di mitigare i danni per rischio idrogeologico	Conseguito
20110627	Attuazione "Servizio di piena" e interventi prevenzione rischio idrogeologico (D.A. LL.PP n. 45 del 05/08/2010)	Non conseguito
20110303315	Monitoraggio di interventi di competenza degli enti locali a seguito del decentramento territoriale di alcune delle attività in capo al Servizio SIT dell'Assessorato	Conseguito

Il Servizio del Genio Civile di Sassari mediante le due articolazioni, durante il corso del 2011 per quanto attiene l'attività relativa agli O.G.O in dettaglio ha conseguito i seguenti risultati :

**Obiettivi Gestionali Operativi****1) Obiettivi oggetto di valutazione (Det. D.G. n. 2169 del 27/09/2011):**

*Ottimizzazione dei procedimenti relativi alle opere in alveo (art. 93 del R.D. 523/1904), all'assetto idrogeologico del territorio ed al piano stralcio di assetto idrogeologico, con finalità di mitigare i danni per rischio idrogeologico (linea strategica 04, sotto obiettivo a.1).*

In sede di POA sono stati individuati i seguenti indicatori:

- a) Percentuale di provvedimenti autorizzativi in rapporto fra istanze pervenute e istanze evase nell'anno 2011: risultato atteso 60%
- b) Percentuale pratiche arretrate evase nel corso del 2011: risultato atteso 100%

L'obiettivo si è tradotto in:

- a) **valore atteso: 60%** di provvedimenti autorizzativi in rapporto tra istanze evase e pervenute. Sono state evase n. 397 pratiche su 634 istanze pervenute, con conseguente **valore raggiunto: 63%**;
- b) recupero del pregresso: **valore atteso: 100%** delle pratiche arretrate. Sono state concluse le 237 pratiche qualificate di arretrato, con conseguente **valore raggiunto: 100%**

**2) Obiettivi oggetto di solo monitoraggio, ai fini conoscitivi e sperimentali (Det. D.G. n. 2521 del 27/09/2011):**

*1. Attuazione "Servizio di Piena" e interventi prevenzione rischio idrogeologico (D.A.LL.PP. n. 45 del 5.08.2010, linea strategica 04, sotto obiettivi a.1/a.2;*

In sede di POA è stato individuato il seguente indicatore:

- percentuale di somme impegnate rispetto alle somme disponibili: risultato atteso: 70%

Con Decreto n. 10/GAB del 24/05/2011 dell'Assessore dei LL.PP. della RAS, è stato approvato il programma degli interventi relativi al "Servizio di Piena e Intervento Idraulico", predisposto dai Servizi del Genio Civile di Sassari ed Olbia Tempio per l'anno 2011.

Di seguito viene riportata la scheda riepilogativa del programma

Intervento proposto	Descrizione sintetica	Soggetto attuatore	Modalità di esecuzione	Importo
Rio Badu e Caprie	Pulizia e manutenzione ordinaria (su opere di seconda categoria)	Servizio del Genio Civile di Sassari	In economia mediante procedura negoziata di cottimo fiduciario	49.718,4
Fiume Coghinias	Interventi di manutenzione ordinaria delle opere strutturali della chiavica "Zilvara" (Badesi)	Servizio del Genio Civile di Sassari	Progettazione interna e gara d'appalto per affidamento lavori	140.281,6
Fiume Coghinias	Interventi di manutenzione ordinaria (pulizia) su tutti gli argini del Fiume Coghinias e nelle aree golenali	Servizio del Genio Civile di Sassari	Progettazione interna e gara d'appalto per affidamento lavori	250.000,0
Fiume Coghinias	Convenzione per servizio di vigilanza, presidio in fase di emergenza, gestione chiaviche e interventi di manutenzione ordinaria lungo gli argini	Consorzio di Bonifica del Nord Sardegna	Convenzione annuale	60.000,0
Fiume Coghinias	Interventi di manutenz. Straord. delle componenti impiantistiche della chiavica di "Zilvara" (Badesi), automatizzazione e implementaz. sistema di telecontrollo	Servizio del Genio Civile di Sassari	Affidamento servizi di progettazione e gara di appalto per affidamento lavori	300.000,0

Lo stato di attuazione del programma del Servizio di Piena viene di seguito descritto:

1. obiettivo raggiunto, lavori in corso di esecuzione;
2. nomina del RUP in fase di progettazione ed esecuzione (det. 2544/37258 del 19.10.2011); predisposizioni del progetto a cura dei progettisti interni nominati con det n°2657 /40225 del 11.11 2011. Convocazione Conf. Servizi per acquisizione pareri sul progetto, svolta in data 18.01.2012;
3. nomina RUP in fase di progettazione ed esecuzione (det. 2542/37255 del 19.10.2011). Sono state svolte indagini preliminari, sopralluoghi; è stata individuata la tipologia dei lavori; è stato predisposto il documento preliminare alla progettazione;
4. la convenzione con il Consorzio di Bonifica del Nord Sardegna, pur a seguito di numerosi incontri, accordi verbali ed interlocuzioni, e già perfezionata come schema nel giugno 2011, non è stata poi sottoscritta dal Consorzio, con la motivazione di alcune perplessità sul rispetto del dettato della L.R. 6/2008, in merito alle

competenze; solo con nota datata 17 novembre 2011 il Consorzio rimanda al 2012 l'eventuale perfezionamento dei rapporti, manifestando comunque le stesse perplessità già espresse;

5. nomina del Rup in fase di progettazione ed esecuzione (det. 2543/37257 del 19.10.2011).

In data 22.11.2011 è stata disposta l'aggiudicazione provvisoria riferita al servizio di progettazione, direzione lavori e coordinamento sicurezza della manutenzione straordinaria degli impianti della chiavica, a seguito di procedura negoziata indetta dal Servizio Appalti dei LL.PP., su richiesta del Genio Civile di Sassari, formalizzata il 16 giugno 2011.

## *2. Monitoraggio di interventi di competenza degli enti locali a seguito del decentramento territoriale di alcune delle attività in capo al Servizio SIT dell'Assessorato (linea strategica 07, sotto obiettivo d.4)*

Con nota n° 36588 del 14 Ottobre 2011 è stato trasmesso dal Servizio Interventi sul Territorio l'elenco degli interventi da sottoporre a monitoraggio, riferito al programma di finanziamento di opere in delega, disposto con la D.G.R n° 46/21 del 13.10.2009, che riguardava n° 22 finanziamenti ai Comuni e n° 1 all'Amministrazione Provinciale.

L'indicatore individuato in sede di POA:

percentuale di interventi monitorati sul totale di interventi da monitorare: risultato atteso: 70%

Il Servizio ha provveduto con la elaborazione di un scheda di rilevazione, strutturata anche come dichiarazione personale, che è stata trasmessa agli enti interessati per la compilazione dei dati. Nel periodo successivo è stato fornito il supporto alla compilazione della scheda. Entro il periodo indicato per la restituzione della scheda, e comunque entro l'anno, sono pervenute compilate n° 16 schede.

Sono stati sollecitati più volte alcuni enti che ancora non avevano adempiuto. Ad oggi sono pervenute tutte le schede mancanti.

E' stato altresì elaborato un rapporto, con tutti i dati pervenuti entro l'anno ed aggiornato costantemente, da inviare al SIT.

Sul valore atteso: 70% c'è un lieve scostamento che oggi è stato riassorbito. La fase successiva è il controllo a campione sulle dichiarazioni personali.

### **Scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati con il Poa**

Sono stati registrati scostamenti, rispetto al target previsto, soltanto per quanto riguarda l'attuazione di parte del programma del Servizio di Piena.

L'indicatore previsto in termini di % di impegno, pari al 70% delle risorse disponibili, non è stato infatti raggiunto. E' chiaro che l'utilizzo di tale indicatore in termini di impegni di spesa,

valutando l'iter procedurale previsto, che coinvolge per parte anche altri Servizi che hanno responsabilità nelle procedure, avrebbe dovuto essere meglio ponderato, in considerazione del fatto che la procedura contabile differisce il momento dell'impegno all'avverarsi di tutte le fasi del procedimento, che si concludono con la sottoscrizione del contratto. Solo in quel momento, e non all'atto dell'adozione dei provvedimenti di autorizzazione a contrarre, avrebbe potuto essere verificato il raggiungimento dell'obiettivo. Sarà necessario individuare, nel prossimo futuro, un indicatore il cui raggiungimento non possa essere inficiato da attività non controllabili dal Servizio.

### **Attività consolidate di competenza svolte dal Servizio**

Nel corso del trascorso anno 2011, il Servizio del Genio Civile di Sassari, nell'ambito dell'attività di competenza, ha partecipato alla definizione di procedure complesse che di seguito si evidenziano:

- Conferenze di servizi al fine del rilascio dei pareri di competenza sui progetti preliminari avanzati, precedute da incontri tecnici con soggetti interessati (Anas e Struttura del Commissario Governativo) per la realizzazione della S.S. Olbia – Sassari, in regime emergenziale O.P.C.M 3869/2010, relativamente ai lotti 0, 1, 2, 3, 4;
- Conferenza di servizi per la procedura di autorizzazione unica del "progetto GALSI", precedute da attività prodromiche con soggetti interessati e con altri Geni Civili, al fine di uniformare ed omogeneizzare le richieste di documentazione tecnica riferita alle parti progettuali oggetto di competenza;
- Conferenze di servizi finalizzate al rilascio dei pareri di competenza sui progetti della Rete di distribuzione del Gas metano per diversi bacini di utenza a scala provinciale; alle attività derivanti dalle competenze proprie, si è aggiunta quella derivante dalle istruttorie tecnico amministrative per il parere dell'UTR.
- Esame del Piano Stralcio di Bacino per le Fasce Fluviali in fase di adozione preliminare, che ha coinvolto il Servizio, di concerto con gli altri Servizi del Genio Civile ed in collaborazione con la Direzione Generale, nella formulazione di osservazioni sullo studio del Piano, nonché nella valutazione delle procedure di adozione. Partecipazione alla conferenza programmatica.
- Conferenze istruttorie per la Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) di molti progetti, sempre convocate presso l'Assessorato Regionale Ambiente a Cagliari; partecipazione agli incontri convocati da molti Enti Locali per le Valutazioni Ambientali Strategiche (VAS); partecipazione a riunioni sulla fase preliminare di "scoping" riferita a strumenti urbanistici e piani di settore.

### **Altre attività su richiesta di Servizi dell' Assessorato e di altri Assessorati**

Su richiesta della Direzione Generale sono stati effettuati sopralluoghi sul territorio (con

conseguente redazione di relazioni), mirati alla verifica di coerenza e congruità delle richieste di finanziamento avanzate da Enti territoriali, per la realizzazione di interventi di difesa del suolo e prevenzione del rischio idrogeologico.

Sono stati effettuati sopralluoghi e redatte relative relazioni anche di concerto con il Corpo Forestale regionale, nell'ambito di indagini di polizia giudiziaria, su tematiche riguardanti l'ambito di competenza del Servizio.

Sopralluoghi ed istruttorie per conto Assessorato P.I. in relazione al Bando per contributi agli Enti Locali per interventi di restauro di beni culturali di rilevante interesse artistico, storico, archeologico ed etno-antropologico, annualità 2011. L'attività è stata svolta nel periodo Settembre-Ottobre fino alla scadenza del bando (15 Ottobre ). Sono state riscontrate tutte le istanze; ciò ha comportato l'effettuazione di n°15 specifici sopralluoghi, corredati dalla redazione di apposite relazioni di accertamento delle problematiche di staticità dei beni culturali presi in esame.

Partecipazione con proprio rappresentante nella "Commissione Legge Regionale 7 agosto 2007, n. 5, art. 68, comma 3. Fondo per il finanziamento di concorsi di idee o concorsi di progettazione. Programma di incentivazione dei concorsi di idee e di progettazione. Bando pubblico per il finanziamento di proposte di intervento".

#### **Attività di sviluppo sulle attività di competenza.**

Gestione del protocollo ed archivio, secondo nuove procedure a base SIBAR, compresa la fascicolazione delle pratiche.

Sviluppo conoscenze utilizzo della procedura Posta Elettronica Certificata regionale; piattaforma informatica Suap 2.

Analisi e studio di normativa di settore.

Adempimenti di istruttoria relativi ai rapporti con l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici.

Al fine di ottimizzare ed omogeneizzare l'attività di competenza del Servizio, di curare l'aggiornamento delle procedure in funzione dei mutamenti normativi e conseguire un generale miglioramento della funzionalità ed operatività dell'ufficio, è stata messa in atto tutta una serie di attività di ricerca, studio ed implementazione delle conoscenze, anche attraverso il miglioramento ed aggiornamento degli strumenti in dotazione, quale ad esempio il programma di gestione informatica delle procedure denominato "progetto S.A.S.S.A.R.I.", il cui utilizzo consente l'immediata lettura di estrapolazioni statistiche, ma soprattutto la standardizzazione degli atti prodotti in materia autorizzativa.

Internamente al Servizio, in relazione a tale argomento, è stato redatto un progetto per la manutenzione e sviluppo del sistema S.A.S.S.A.R.I., sulla base del quale è stata indetta dal

Servizio Appalti e Contratti dell'Assessorato LL.PP. apposita gara d'appalto in data 30/12/2011.

#### **4.13. Servizio del Genio Civile di Olbia Tempio**

##### **4.13.1. Obiettivi e normativa di riferimento:**

Il Servizio è articolato in due settori:

**Settore 1: Dighe, Acque pubbliche, Opere idrauliche e Assetto idrogeologico**

**Settore 2: Affari generali, Interventi residui, Edilizia demaniale patrimoniale**

##### **1) Obiettivi oggetto di valutazione (Det. D.G. n. 2169 del 27/09/2011):**

- *Linea strategica 04 del PRS - Ambiente e territorio: responsabilità e opportunità Sicurezza idrogeologica del territorio :azioni di gestione e di realizzazione .*

Tutela, sostenibilità e valorizzazione ambientali con azioni generali:

O.G.O: Ottimizzazione dei procedimenti relativi alle opere in alveo (art 93 R.D. 523/1904) all'assetto idrogeologico del territorio con finalità di mitigare i danni di rischi idrogeologico e al piano stralcio di assetto idrogeologico, con finalità di mitigare i danni per rischio idrogeologico.

##### **2) Obiettivi non oggetto di valutazione (Det. D.G. n. 2521 del 27/09/2011):**

- Linea strategica 04 - sotto obiettivi a.1/a.2

“Servizio di Piena” e interventi prevenzione rischio idrogeologico (D.A.LL.PP. n. 45 del 5.08.2010).

- Linea strategica 07, sotto obiettivo d.4

Monitoraggio d'interventi di competenza degli enti locali a seguito del decentramento territoriale di alcune delle attività in capo ai Servizi centrali dell'Assessorato.

#### **Normativa di riferimento**

*Normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici:*

- D.Lgs.12.04.2006, n. 163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”
- L.R. 07.08.2007, n. 5 “Procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, forniture e servizi, in attuazione della direttiva comunitaria n. 200/18/CE del 31 marzo 2004 e disposizioni per la disciplina delle fasi del ciclo dell'appalto”
- D.P.R. 05.10.2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»”
- D.M. LL.PP. 19 aprile 2000, n. 145 “Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici, ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della L. 11 febbraio 1994, n. 109”, e s.m.i.
- L.R. 09.08.2002, n. 14 “Nuove norme in materia di qualificazione delle imprese per la partecipazione agli appalti di lavori pubblici che si svolgono nell'ambito territoriale regionale” che disciplinano l'esistenza dell'Albo Regionale Appaltatori” (con Sentenza della Corte Costituzionale è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale degli artt. 1 e 2)
- Regolamento interno dei lavori da eseguire in economia approvato con Decreto dell'Assessore regionale dei Lavori Pubblici 05.08.2008, n. 66, riapprovato con D.A.LLPP. 23.01.2009, n. 2
- Regolamento interno delle forniture di beni e servizi da eseguire in economia approvato con D.A.LLPP. 01.04.2010, n. 23

*In materia di sicurezza nei cantieri:*

- D.Lgs. 09.04.2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"

*In materia di difesa del suolo:*

- R.D. 25 luglio 1904, n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie"
- L. 05.01.1994, n. 37 "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche"
- L. 02.02.1974, n. 64 "provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche"
- D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 "Norme in materia ambientale"
- D.P.R. Sardegna 10.07.2006, n. 67 (approvazione P.A.I.)
- L.R. 12.06.2006 n. 9 "Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali"
- L.R. 06.12.2006 n. 19 "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici"

*In materia di acque pubbliche:*

- R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici"
- R.D. 14.08.1920, n. 1285 "regolamento per le derivazioni e utilizzazioni delle acque pubbliche"
- D.Lgs. 12.07.1993, n. 275 "Riordino in materia di concessione di acque pubbliche"
- D.P.R. 18.02.1999, n. 238 "Regolamento recante norme per l'attuazione di talune disposizioni della L. 5 gennaio 1994, n. 36, in materia di risorse idriche"
- D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 "Norme in materia ambientale"
- L.R. 12.06.2006 n. 9 "Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali"
- L.R. 06.12.2006 n. 19 "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici"
- L.R. 31.10.2007 n. 12 "Norme in materia di progettazione, costruzione, esercizio e vigilanza degli sbarramenti di ritenuta e dei relativi bacini di accumulo di competenza della Regione Sardegna" (entrata in vigore il 07.02.2008)

*Altra normativa su attività istituzionali dell'Ufficio:*

- L. 05.11.1971, n. 1086 "Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica"
- D.P.R. 06.06.2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia"
- L. 28.02.1985, n. 47 "norme in materia di controllo dell'attività urbanistico edilizia, sanzioni, recupero e sanatoria delle opere edilizie"
- L.R. 11.10.1985, n. 23 "norme in materia di controllo dell'attività urbanistico edilizia, di risanamento urbanistico e di sanatoria di insediamenti e di opere abusive, di snellimento ed accelerazione delle procedure espropriative"
- L. 07.08.1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i.
- D.P.R. 28.12.2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"
- singole LL.RR. che disciplinano l'esistenza di specifici Albi/Catasti
- L.R. 02.08.2006, n. 11 "Norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione autonoma della Sardegna. Abrogazione delle leggi regionali 7 luglio 1975, n. 27, 5 maggio 1983, n. 11 e 9 giugno 1999, n. 23"

## IL PROFILO FINANZIARIO:

### UPB di Entrata

- E311.001 proventi per l'utilizzo di acque pubbliche e per l'energia elettrica (cap.EC311.001-EC311.002-EC311.003)
- E326.001 proventi vari (cap.EC326.002)
- E372.003 spese di notifica per il recupero credito (cap.EC372.019)

### Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E311.001	0	0	0	0	%	%	0
E326.001	0	0	0	0	%	%	0
E372.003	0	0	0	0	%	%	0

### Gestione in c/residui

UPB	Stanzamenti finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E311.001	0	0	0	0	%	%	0
E326.001	0	0	0	0	%	%	0
E372.003	0	0	0	0	%	%	0

## UPB di Spesa

S07.10.004 Edilizia patrimoniale ed opere di competenza regionale anche delegata (cap.SC07.1229)

S04.10.005 Edilizia patrimoniale,demaniale e civile,investimenti (cap.SC04.2747).

S07.10.003 Edilizia patrimoniale e demaniale (cap.SC07.1206)

## Gestione in c/competenza

UPB	Stanziameti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S01.02.005	0	0	0	0%	0%	0
S01.05.002	0	0	0	0%	0%	0
S04.03.003	0	0	0	0%	0%	0
S04.09.003	0	0	0	0%	0%	0
S04.10.005	0	0	0	0%	0%	0
S07.07.001	0	0	0	0%	0%	0
S07.10.003	0	0	0	0%	0%	0
S07.10.004	0	0	0	0%	0%	0
S08.02.002	0	0	0	0%	0%	0
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0%</b>	<b>0%</b>	<b>0</b>

## Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S01.02.005	0	0	0	0%	0
S01.05.002	0	0	0	0%	0
S04.03.003	0	0	0	0%	0
S04.09.003	0	0	0	0%	0
S04.10.005	70.000	0	0	85,7%	10.000
S07.07.001	0	0	0	0%	0
S07.10.003	89.864	0	0	60,4%	35.581
S07.10.004	252.760	198.643	0	0%	252.760
S08.02.002	0	0	0	0%	0
<b>TOTALE</b>	<b>412.624</b>	<b>198.643</b>	<b>0</b>	<b>27,7%</b>	<b>298.341</b>

A seguito dell'istituzione del Servizio Genio Civile Olbia Tempio,le somme di stanziamento collegate a capitoli di entrata,(indicati precedentemente) così come quelle stanziare per - Tutela e Difesa del Suolo,( Servizio di piena ed Opere Idrauliche di seconda categoria UPB S04.03.003) sono state mantenute nel C.d.R. del Servizio del Genio Civile di Sassari,in modalità di collaborazione per l'attuazione degli interventi, con la sola eccezione dei capitoli di spesa riguardanti l'Edilizia Demaniale, i cui importi nel corso dell'anno sono state trasferite a questo Servizio come residui di stanziamento.

**Spesa 2011 del Servizio del Genio Civile di Olbia Tempio riclassificata in base alle strategie del BILANCIO**

Descrizione strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzioni	S01.02.005	0	0	0	0	0
	S01.05.002	0	0	0	0	0
04 Ambiente e territorio	S04.03.003	0	0	0	0	0
	S04.09.003	0	0	0	0	0
	S04.10.005	0	0	10.000	0	0
07 Crescita delle reti infrastrutturali	S07.07.001	0	0	0	0	0
	S07.10.003	0	0	35.581	0	0
	S07.10.004	0	0	252.760	198.643	0
08 Somme non attribuibili	S08.02.002	0	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>298.341</b>	<b>198.643</b>	<b>0</b>

**4.13.2. Le attività e i risultati**

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio del Genio Civile di Olbia Tempio

Codice OGO	Denominazione OGO	Grado di conseguimento obiettivo
20110578	Ottimizzazione dei procedimenti relativi alle opere in alveo ( art 93 R.D. 523/1904) all'assetto idrogeologico del territorio con finalità di mitigare i danni di rischi idrogeologico e al piano stralcio di assetto idrogeologico, con finalità di mitigare i danni per rischio idrogeologico.	Conseguito
20110628	"Servizio di Piena" e interventi prevenzione rischio idrogeologico (D.A.LL.PP. n. 45 del 5.08.2010).	NON Conseguito
2011030316	Monitoraggio interventi di competenza degli enti locali a seguito del decentramento territoriale di alcune delle attività in capo ai Servizi centrali dell'Assessorato.	Conseguito

**1) Obiettivo oggetto di valutazione (Det. D.G. n. 2169 del 27/09/2011):**

*O.G.O: ottimizzazione dei procedimenti relativi alle opere in alveo ( art 93 R.D. 523/1904) all'assetto idrogeologico del territorio con finalità di mitigare i danni di rischi idrogeologico e al piano stralcio di assetto idrogeologico, con finalità di mitigare i danni per rischio idrogeologico.*

In sede di POA sono stati individuati i seguenti indicatori:

- a) Percentuale di provvedimenti autorizzativi nel rapporto fra istanze pervenute e istanze evase nell'anno 2011: risultato atteso 60%
- b) Percentuale pratiche arretrate evase nel corso del 2011: risultato atteso 100%

L'obiettivo si è tradotto in:

- c) provvedimenti autorizzativi nel rapporto tra istanze evase e pervenute: **valore atteso 60%**.

Sono state evase il 69% delle istanze arretrate per un totale di 114 pratiche

- d) recupero del pregresso: **valore atteso 100%**.

Sono state evase il 100% delle istanze arretrate, per un totale di 76 pratiche

- Di seguito si riportano le informazioni per una corretta lettura dei risultati effettivi sugli O.G.O..

Nella precisazione ed individuazione degli obiettivi da perseguire, l'elemento indicatore dell'attività svolta è stato specificato nel numero complessivo delle determinazioni adottate.

I risultati riguardano:

- a) pratiche esitate con provvedimenti autorizzativi;
- b) pratiche esitate con pareri resi in conferenze di servizi;
- c) pratiche per le quali, in corso d'istruttoria si è reso necessario richiedere elementi integrativi;
- d) pratiche per le quali il Servizio ha dichiarato la propria incompetenza.

## **2) Obiettivi non oggetto di valutazione (Det. D.G. n. 2521 del 27/09/2011):**

### **2a) Linea strategica 04 - sotto obiettivi a.1/a.2**

*"Servizio di Piena" e interventi prevenzione rischio idrogeologico (D.A.LL.PP. n. 45 del 5.08.2010).*

L'obiettivo è stato individuato in collaborazione con il GC di Sassari, riguardando un programma comune. I fondi disponibili erano comunque nel CDR del GC di Sassari.

In sede di POA sono stati individuati i seguenti indicatori:

- percentuale di somme impegnate rispetto alle somme disponibili; risultato atteso: 70%.
- Con Decreto n. 10/GAB del 24/05/2011 dell'Assessore dei LL.PP. della RAS, è stato approvato il programma degli interventi relativi al "Servizio di Piena e Intervento Idrraulico", predisposto dai Servizi del Genio Civile di Sassari ed Olbia Tempio per l'anno 2011, articolato secondo la seguente scheda riepilogativa:

1	Rio Badu e Caprile	Pulizia e manutenzione ordinaria (su opere di seconda categoria)	Servizio del Genio Civile di Sassari	In economia mediante procedura negoziata di cottimo fiduciario	<b>49.718,40</b>
2	Fiume Coghinas	Interventi di manutenzione ordinaria delle opere strutturali della chiavica "Zilvara" (Badesi)	Servizio del Genio Civile di Sassari	Progettazione interna e gara d'appalto per affidamento lavori	<b>140.281,60</b>
3	Fiume Coghinas	Interventi di manutenzione ordinaria (pulizia) su tutti gli argini del Fiume Coghinas e nelle aree golenali	Servizio del Genio Civile di Sassari	Progettazione interna e gara d'appalto per affidamento lavori	<b>250.000,00</b>
4	Fiume Coghinas	Convenzione per servizio di vigilanza, presidio in fase di emergenza, gestione chiaviche e interventi di manutenzione ordinaria lungo gli argini	Consorzio di Bonifica del Nord Sardegna	Convenzione annuale	<b>60 000,00</b>
5	Fiume Coghinas	Interventi di manutenz. Straord. delle componenti impiantistiche della chiavica di "Zilvara" (Badesi), automatizzazione e implementaz. sistema di telecontrollo	Servizio del Genio Civile di Sassari	Affidamento servizi di progettazione e gara di appalto per affidamento lavori	<b>300.000,00</b>

Lo stato di attuazione del programma del Servizio di Piena viene di seguito descritto:

6. i lavori sono in corso di esecuzione;
7. nomina del RUP in fase di progettazione ed esecuzione (det. 2544/37258 del 19.10.2011); predisposizione del progetto a cura dei progettisti interni nominati con det. 2657/40225 dell'11.11.2011; convocazione conferenza di servizi per acquisizione pareri sul progetto, svoltasi in data 18.01.2012;
8. nomina RUP in fase di progettazione ed esecuzione (det. 2542/37255 del 19.10.2011). Sono state svolte indagini preliminari e sopralluoghi, è stata individuata la tipologia dei lavori ed è stato predisposto il documento preliminare alla progettazione
9. la convenzione con il Consorzio di Bonifica del Nord Sardegna, pur a seguito di numerosi incontri, accordi verbali ed interlocuzioni, è stata perfezionata come schema nel giugno 2011. Il Consorzio non ha tuttavia provveduto alla relativa sottoscrizione, sollevando alcune perplessità sul rispetto del dettato della L.R. 6/2008, in merito alle competenze. Soltanto con nota datata 17 novembre 2011, il Consorzio ha rinviato al 2012 l'eventuale formalizzazione di una convenzione, ribadendo le medesime perplessità già manifestate.
10. Nomina del RUP in fase di progettazione ed esecuzione (det. 2543/37257 del 19.10.2011).
11. In data 22.11.2011 è stata disposta l'aggiudicazione provvisoria riferita al servizio di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza per la manutenzione straordinaria degli impianti della chiavica, a seguito di procedura negoziata indetta dal Servizio Appalti dei LL.PP., su richiesta del Genio Civile di Sassari, formalizzata il 16 giugno 2011.

**2b) (linea strategica 07, sotto obiettivo d.4)**

*Monitoraggio d'interventi di competenza degli enti locali a seguito del decentramento territoriale di alcune delle attività in capo ai Servizi centrali dell'Assessorato.*

Con nota n. 36585 del 14.10.2011, è stato trasmesso dal SIT l'elenco degli interventi da sottoporre a monitoraggio, riferito al programma di finanziamento di opere in delega disposto con la DGR n. 46/21 del 13/10/2009, che riguardava n. 17 finanziamenti ai comuni.

In sede di POA è stato individuato il seguente indicatore:

Percentuale di interventi monitorati sul totale di interventi da monitorare: risultato atteso: 70%.

Il Servizio ha elaborato una scheda di rilevazione, strutturata anche come dichiarazione personale, trasmessa agli enti interessati per la compilazione con i dati.

Nel periodo successivo è stato fornito supporto alla compilazione delle schede.

Entro il periodo indicato per la restituzione della scheda e, comunque, entro l'anno, sono pervenute n. 13 schede.

Sono stati sollecitati più volte alcuni enti che ancora non avevano adempiuto; ad oggi manca ancora la scheda di un comune.

È stato altresì elaborata una scheda rapporto con tutti i dati intervenuti entro l'anno ed aggiornato costantemente, da inviare al SIT.

Sul valore atteso (70%), c'è un valore realizzato del 76,47%.

La fase successiva è un controllo a campione sulle dichiarazioni personali.

### **Scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati con il POA**

Sono stati registrati scostamenti, rispetto all'obiettivo previsto, soltanto per quanto riguarda l'attuazione di una parte del programma relativo al Servizio di piena.

L'obiettivo previsto in termini di % di impegno, pari al 70% delle risorse disponibili, non è stato infatti raggiunto.

Sul punto deve essere evidenziato che la procedura contabile differisce il momento dell'impegno alla conclusione di tutte le fasi del procedimento, che si chiudono con la sottoscrizione del contratto. Pertanto, soltanto in quel momento (e non all'atto dell'adozione dei provvedimenti di autorizzazione a contrarre), sarebbe potuto essere verificato il raggiungimento dell'obiettivo.

A questo proposito si evidenzia che il mancato raggiungimento dell'obiettivo non si ritiene imputabile ai servizi, per due ordini di ragioni;

1) l'iter procedurale previsto coinvolge per parte anche altri Servizi (nella fattispecie, il Servizio appalti, contratti e segreteria UTR), responsabili di una parte del procedimento e l'attività di questi ultimi non può essere controllata dal titolare del CDR;

2) la sottoscrizione del contratto da parte di un soggetto estraneo all'Amministrazione dipende anche da circostanze non controllabili dalla scrivente. È stato infatti evidenziato come il Consorzio abbia rinviato il perfezionamento della convenzione, adducendo motivazioni assolutamente discutibili.

Dunque, l'utilizzo dell'indicatore in termini di impegni di spesa, avrebbe dovuto essere meglio ponderato e, per il futuro, si ritiene necessario individuare un indicatore il cui raggiungimento non possa essere inficiato da soggetti estranei al Servizio.

Si evidenzia comunque che, sulle attività che avrebbero potuto essere concluse direttamente dalla struttura, l'ormai cronica carenza di profili professionali, unita alle quotidiane pressanti attività consolidate d'ufficio, rende alquanto problematica la definizione di ulteriori compiti.

Fondamentale si è rivelata la collaborazione di un ingegnere idraulico, del quale il Servizio si è avvalso, sebbene saltuariamente, in quanto condiviso con il Servizio del GC di Sassari e con quello di Nuoro, presso il quale ultimo è assegnato.

Il personale impegnato nell'attività di cui agli obiettivi suindicati ha svolto anche altri compiti istituzionali.

Naturalmente per il raggiungimento degli obiettivi ci si è avvalsi della collaborazione di altro personale dell'ufficio, che ha contribuito al loro conseguimento fornendo il supporto dei "servizi generali" della struttura.

#### **Ulteriori attività svolte dal servizio**

Nel corso del trascorso anno 2011 il Servizio del Genio Civile di Olbia Tempio, nell'ambito delle attività di competenza, ha partecipato alla definizione di procedure complesse che di seguito si evidenziano:

- Conferenze di servizi al fine del rilascio dei pareri di competenza sui progetti preliminari avanzati, precedute da incontri tecnici con soggetti interessati (Anas e Struttura del Commissario Governativo) per la realizzazione della S.S. Olbia – Sassari, in regime emergenziale O.P.C.M 3869/2010. relativamente ai lotti, 4, 5, 6, 7, 8, 9 ed viabilità complementare
- Conferenza di servizi per la procedura di autorizzazione unica del "progetto GALSI" precedute da attività prodromiche con soggetti interessati e con altri Geni Civili, al fine di uniformare ed omogeneizzare le richieste di documentazione tecnica riferita alle parti progettuali oggetto di competenza.
- Conferenze di servizi finalizzate al rilascio dei pareri di competenza sui progetti della Rete di distribuzione del Gas metano per diversi bacini di utenza a scala provinciale; alle attività derivanti dalle competenze proprie, si è aggiunta quella derivante dalle istruttorie tecnico amministrative per il parere dell'UTR.
- Esame del Piano Stralcio di Bacino delle Fasce Fluviali in fase di adozione preliminare ha

che hanno coinvolto il servizio, di concerto con gli altri servizi del Genio Civile ed in collaborazione con la Direzione Generale nella formulazione di osservazioni sullo studio del progetto, nonché valutazione della procedure di adozione. Partecipazione alle conferenza programmatica.

- Conferenze istruttorie per la Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) di molti progetti, sempre convocate presso l'Assessorato Regionale Ambiente a Cagliari ; partecipazione agli incontri convocati da molti Enti Locali per le Valutazioni Ambientali Strategiche (VAS), partecipazione riunioni sulla fase preliminare di "scoping" su strumenti urbanistici e piani di settore

#### **Altre attività su richiesta di altri Servizi o della direzione generale e di altri Assessorati**

- Su richiesta della Direzione Generale sono stati effettuati sopralluoghi sul territorio (con conseguente redazione di relazioni), mirati alla verifica di coerenza e congruità delle richieste di finanziamento avanzate da Enti territoriali, per la realizzazione di interventi di difesa del suolo e prevenzione del rischio idrogeologico.

- Sono stati effettuati sopralluoghi e redatte relative relazioni anche di concerto con il Corpo forestale regionale, nell'ambito di indagini di polizia giudiziaria, su tematiche riguardanti l'ambito di competenza del Servizio.

- Sono stati effettuati sopralluoghi ed istruttorie per conto Assessorato P.I. in relazione al Bando per contributi agli Enti Locali per interventi di restauro di beni culturali di rilevante interesse artistico, storico, archeologico ed etno-antropologico, annualità 2011. L'attività è stata svolta nel periodo Settembre-Ottobre fino alla scadenza del bando (15 Ottobre). Sono state riscontrate tutte le istanze, ciò ha comportato l'effettuazione di n°2 specifici sopralluoghi corredati dalla redazione di apposite relazioni di accertamento delle problematiche di staticità dei beni culturali presi in esame

- Sono stati effettuati sopralluoghi ed istruttorie per conto Assessorato P.I. in relazione al Bando per contributi agli Enti Locali per interventi di restauro di beni culturali di rilevante interesse artistico, storico, archeologico ed etno-antropologico, annualità 2011, che ha comportato l'effettuazione di n°2 specifici sopralluoghi e la redazione della relativa relazione.

#### **Attività di sviluppo sulle attività di competenza.**

Gestione del protocollo ed archivio secondo nuove procedure a base SIBAR compresa la fascicolazione delle pratiche.

Sviluppo conoscenze utilizzo della procedure di Posta Elettronica Certificata regionale; piattaforma informatica Suap 2.

Analisi e studio di normativa di settore.

Al fine di ottimizzare ed omogeneizzare l'attività di competenza del Servizio, di curare l'aggiornamento delle procedure in funzione dei mutamenti normativi e conseguire un generale miglioramento della funzionalità ed operatività dell'ufficio, è stata condotta attività di ricerca, studio ed implementazione delle conoscenze, anche attraverso il miglioramento ed aggiornamento degli strumenti in dotazione, quale ad esempio il programma di gestione informatica delle procedure denominato "progetto S.A.S.S.A.R.I.", il cui utilizzo consente l'immediata lettura di estrapolazioni statistiche, ma soprattutto la standardizzazione degli atti prodotti in materia autorizzativa.

Il Servizio ha collaborato alla redazione del progetto per la manutenzione e sviluppo del sistema S.A.S.S.A.R.I. sulla base del quale è stata indetta dal Servizio Appalti e Contratti dell'Assessorato LL.PP. apposita gara d'appalto in data 30/12/2011.

E' sempre stata assicurata la presenza di funzionari del Servizio nei vari organismi istituzionali, in riunioni ed incontri in tavoli tecnici, per fornire un contributo specialistico mirato ed un supporto a problematiche varie.

Relativamente ai rapporti con le altre strutture dell'amministrazione occorre evidenziare la buona interazioni sia con gli altri servizi dell'Assessorato sia con gli altri servizi regionali con i quali si è stabilita una fattiva interlocuzione . Apprezzabile la collaborazione con gli altri uffici periferici dell'Assessorato finalizzata anche ad uniformare procedimenti comuni.

Si segnala altresì la buona e fattiva interazione con istituzioni ed enti locali sulle attività per le quali sono ascrivibili competenze istituzionali proprie del Servizio.